

ALLEGATO A

ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO ISVAP N. 7/2007 - ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEGLI SCHEMI DEL BILANCIO ASSICURATIVO IAS/IFRS¹

¹ Come sostituito dall'articolo 1 del Provvedimento ISVAP n. 2784 dell'8 marzo 2010 e dall'articolo 1 del Provvedimento IVASS n. 14 del 28 gennaio 2014, come modificato dall'art. 43 del Provvedimento IVASS n. 21 del 21 ottobre 2014, e successivamente sostituito dall'articolo 5 del Provvedimento IVASS n. 29 del 27 gennaio 2015 e dall'articolo 6, comma 1, lettera a) del Provvedimento IVASS n. 74 dell'8 maggio 2018, dall'articolo 12 del Provvedimento IVASS n. 121 del 7 giugno 2022, dall'articolo 2 del Provvedimento IVASS n. 152 del 26 novembre 2024 e dall'articolo 8, comma 1, lettera a), *del Provvedimento IVASS n. 172 del 2 settembre 2026*.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 1</i>	- Principi generali

Capitolo 1 - Principi generali

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 1</i>	- Principi generali
<i>Paragrafo 1</i>	- Introduzione

1. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene le istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio *d'esercizio e consolidato* relativi allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico, al Conto Economico Complessivo, al Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, al Rendiconto Finanziario e *alla* Nota Integrativa. Gli schemi del bilancio e le relative istruzioni per la compilazione sono allegati al Regolamento ISVAP n. 7, *del 13 luglio 2007 (di seguito anche "Regolamento", oppure "Regolamento 7/2007")*.

In particolare, ci si riferisce al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato redatti dalle imprese di assicurazione e riassicurazione ⁽¹⁾ in conformità ai principi contabili internazionali di cui all'art. 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 (di seguito, "decreto IAS") ⁽²⁾ e secondo le disposizioni contenute nel Regolamento (inclusi gli allegati, 1, 2 e 3).

¹ Negli allegati 1, 2 e 3 queste imprese sono indicate anche con il termine "impresa di assicurazione" o "impresa" o "compagnia".

² Negli allegati 1, 2 e 3 i singoli principi contabili internazionali sono indicati con l'acronimo "IAS" o "IFRS" seguito dal loro numero identificativo (e.g. IFRS 17).

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 1	- Principi generali
Paragrafo 2	- Contenuto del bilancio

2. CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato sono costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalle relative informazioni comparative ⁽¹⁾ (cfr. IFRS 18 “Presentazione e informativa di bilancio”, paragrafo 10).

Resta fermo che le imprese sono tenute a fornire nella nota integrativa le informazioni previste dai principi contabili internazionali, ancorché non richiamate dalle presenti disposizioni, nel rispetto dei suddetti principi.

Le attività e le passività, in bilancio e “fuori bilancio”, nonché i proventi e gli oneri delle succursali all'estero confluiscono nel bilancio dell'impresa d'appartenenza.

Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato sono corredati da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa e dell'insieme delle entità incluse nel consolidamento.

Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel presente documento non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo (cfr. IFRS 18, paragrafo 20).

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non deve essere applicata (art. 5, comma 1, del “decreto IAS”). Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio d'esercizio gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

¹ L'impresa è, inoltre, tenuta a fornire l'informativa richiesta dall'IFRS 18, paragrafi 10, lettera g), 33, 37, 38, 39, 40.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 1</i>	- Principi generali
<i>Paragrafo 3</i>	- Schemi del bilancio

3. SCHEMI DEL BILANCIO

Gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico, del conto economico complessivo, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto, del rendiconto finanziario e della nota integrativa relativi al bilancio di esercizio sono indicati nell'allegato 2; quelli relativi al bilancio consolidato nell'allegato 3.

Gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e del conto economico complessivo sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i “di cui” delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

È consentita l'aggiunta di nuove voci, *ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafo 24*. Altre informazioni possono essere fornite nella nota integrativa (*cfr. IFRS 18, paragrafo 17*).

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate o *disaggregate*, *ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafi, 41, 42, 43*. In questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

L'impresa di assicurazione deve fornire informazioni comparative (ossia informazioni relative all'esercizio precedente) ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafi 31, 32, B13, B14 e B15.

Le attività e le passività, i costi e i ricavi non possono essere fra loro compensati, salvo che ciò sia ammesso o richiesto dai principi contabili internazionali o dalle presenti disposizioni.

Nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel conto economico complessivo non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nella quale è iscritto.

Nel conto economico (*schemi e nota integrativa*) i ricavi vanno indicati senza segno, mentre i costi vanno indicati fra parentesi. Nel conto economico complessivo gli importi negativi sono indicati fra parentesi.

In ossequio a quanto previsto *dall'IFRS 18, paragrafo 19* un'impresa non è tenuta a fornire le informazioni contemplate *dagli schemi del bilancio, ivi inclusa la Nota Integrativa, “se le informazioni da presentare o fornire non sono rilevanti”* ⁽¹⁾. Nel caso della *nota integrativa*, l'importo di specifiche voci e sottovoci contenute in una tabella non segnalato va ricondotto, rispettivamente, nella voce/sottovoce residuale o nella voce/sottovoce di

¹ Cfr. IFRS 18, paragrafo 19.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 1</i>	- Principi generali
<i>Paragrafo 3</i>	- Schemi del bilancio

pertinenza ⁽¹⁾ e in calce alla tabella – per favorire la comparabilità dei dati – va fornita un’informativa sulle voci/sottovoci non indicate. Medesima informativa va prodotta: a) in calce alle tabelle, se non sono indicate intere colonne; b) in luogo della tabella, se non viene prodotta un’intera tabella.

Per ogni voce/sottovoce, le presenti istruzioni, di regola, indicano:

- il principio contabile internazionale di riferimento nella versione recepita dai Regolamenti della Commissione Europea in vigore al momento dell’emanazione delle presenti istruzioni. I riferimenti ai principi si intendono aggiornati in virtù delle successive modifiche recepite dalla Commissione. Ove necessario, sono indicati gli eventuali riferimenti ad altri documenti rilevanti (interpretazioni, principi in via di definizione, documenti annessi ai principi contabili emanati etc.);
- qualora rilevanti, eventuali precisazioni in merito alle poste da includere;
- qualora rilevanti, eventuali precisazioni in merito alle poste da escludere.

Ove non diversamente specificato, le presenti istruzioni fanno riferimento alle definizioni previste dai principi contabili internazionali.

¹ Ad esempio, con riferimento: i) alla Tabella “Attività materiali: composizione delle attività” se le sottovoci 1.d e 2.d “impianti e attrezzature” sono eliminate perché sono non rilevanti, il loro ammontare va ricompreso nelle rispettive sottovoci f) “altre attività”. In calce alla Tabella va riportato che la sottovoce “altre attività” include anche l’importo degli impianti e attrezzature; ii) alla Tabella “Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue” se le sottovoci “a pagamento” e a “titolo gratuito” della voce B.1. “Nuove emissioni” sono eliminate perché sono non rilevanti, il loro ammontare va ricompreso nella medesima voce B.1 “Nuove emissioni”.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 1</i>	- Principi generali
<i>Paragrafo 4</i>	- Collegamento fra contabilità e bilancio

4. COLLEGAMENTO FRA CONTABILITÀ E BILANCIO

Le modalità di tenuta del sistema contabile (piano dei conti, criteri di contabilizzazione, ecc.) adottate dall'impresa devono consentire il raccordo tra le risultanze contabili e i conti del bilancio.

A questo scopo occorre che nel sistema informativo contabile siano presenti e agevolmente reperibili tutti gli elementi informativi necessari ad assicurare tale raccordo; in sede di redazione del bilancio la coerenza tra le evidenze contabili sistematiche e i conti del bilancio deve essere assicurata anche mediante apposite scritture di riclassificazione.

Analogamente, nel sistema informativo contabile devono essere presenti e agevolmente reperibili tutti gli elementi informativi necessari a redigere il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e la nota integrativa, per le informazioni di natura e carattere contabile.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 1	- Principi generali
Paragrafo 5	- Definizioni

5. DEFINIZIONI

Nella redazione del bilancio si applicano le definizioni (attività finanziarie, portafoglio di negoziazione, strumenti derivati, fiscalità differita, ecc.) stabilite nei principi contabili internazionali nonché quelle di seguito indicate.

5.1 Accordi-quadro di compensazione o accordi simili

Vi rientrano, a titolo di esempio, gli accordi di compensazione su derivati, le operazioni di pronti contro termine che rispettano gli standard internazionali TBMA/ISDA - global master repurchase agreements, le operazioni di prestito titoli che rispettano gli standard internazionali TBMA/ISDA - global master securities lending agreements, e tutti i diritti sulle garanzie reali finanziarie a essi correlati, indipendentemente dal fatto che siano soddisfatti i requisiti per la compensazione in bilancio ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio", paragrafo 42.

5.2 Attività e passività in valuta

Tra le attività e le passività (in bilancio e "fuori bilancio") in valuta devono figurare, oltre a quelle denominate esplicitamente in una valuta diversa dall'euro, anche quelle che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate al tasso di cambio dell'euro con una determinata valuta o con un determinato paniere di valute.

5.3 Attività e passività subordinate

Hanno carattere subordinato le attività e le passività – qualunque sia la loro forma tecnica (e.g. titoli di debito) - il cui diritto di rimborso, nel caso di liquidazione dell'ente emittente o di sua sottoposizione ad altra procedura concorsuale, può essere esercitato da parte del creditore soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non egualmente subordinati. Sono esclusi gli strumenti patrimoniali che secondo i principi contabili internazionali hanno caratteristiche di patrimonio netto.

5.4 Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente

Le attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente sono quelle per le quali gli IFRS richiedono o permettono la valutazione al fair value in bilancio in particolari circostanze ⁽¹⁾ (cfr. IFRS 13 "Valutazione del fair value (valore equo)", paragrafo 93, lettera (a)).

5.5 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente

Le attività e passività valutate al fair value su base ricorrente sono quelle per le quali gli IFRS richiedono o permettono la valutazione al fair value in bilancio alla data di chiusura

¹ Ad esempio, quando un'impresa valuta un'attività posseduta per la vendita al fair value al netto dei costi di vendita, in conformità all'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" (IFRS 5).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 1</i>	- Principi generali
<i>Paragrafo 5</i>	- Definizioni

di ogni esercizio (cfr. IFRS 13, paragrafo 93, lettera (a)).

5.6 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

Rientrano in tale definizione le attività (materiali, immateriali e finanziarie) non correnti e i gruppi di attività (rami d'azienda, linee di produzione, ecc.) in via di dismissione come disciplinati dall'IFRS 5.

Tale aggregato è composto da:

- a) attività possedute per la vendita che non soddisfano i requisiti stabiliti dall'IFRS 5, paragrafo 32 per essere qualificate come "attività operative cessate" (discontinued operations);*
- b) attività operative cessate che soddisfano i requisiti stabiliti dall'IFRS 5, paragrafo 32.*

5.7 Avviamento

Per la definizione di avviamento si rinvia a quanto previsto dall'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", paragrafo 32.

5.8 CAP

Con il termine "CAP" s'intende il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, "Codice delle assicurazioni private".

5.9 Contratto di assicurazione con elementi di partecipazione diretta

Per la definizione di contratto di assicurazione con elementi di partecipazione diretta si rinvia all'IFRS 17 "Contratti assicurativi", Appendice A, "Definizione dei termini".

5.10 Contratto di assicurazione senza elementi di partecipazione diretta

Per la definizione di contratto di assicurazione senza elementi di partecipazione diretta si rinvia all'IFRS 17, Appendice A, "Definizione dei termini".

5.11 Contratto d'investimento con elementi di partecipazione discrezionali

Per la definizione di contratto d'investimento con elementi di partecipazione discrezionali si rinvia all'IFRS 17, Appendice A, "Definizione dei termini".

5.12 Contratti d'investimento emessi IFRS 9

La locuzione "Contratti d'investimento emessi IFRS 9" indica i contratti d'investimento con elementi di partecipazione emessi da un'impresa di assicurazione che non soddisfano la definizione di contratti d'investimento con elementi di partecipazione discrezionali.

5.13 Controparti centrali

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 1	- Principi generali
Paragrafo 5	- Definizioni

Soggetti che si interpongono legalmente tra le controparti di contratti negoziati su uno o più mercati finanziari agendo come acquirenti nei confronti di ciascun venditore e come venditori nei confronti di ciascun compratore. Rientrano in tale categoria:

- *le controparti centrali “qualificate”, vale a dire quelle autorizzate o riconosciute ai sensi, rispettivamente, dell’art. 14 e dell’art. 25 del Regolamento (UE) n. 648/2012 del 4 luglio 2012 sugli strumenti derivati negoziati fuori borsa, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni e successive modifiche (c.d. Regolamento EMIR);*
- *le controparti centrali diverse da quelle di cui sopra.*

5.14 Cripto-attività

Rientrano in tale definizione i token di moneta elettronica e i token collegati ad attività come definiti dal Regolamento UE 2023/1114 relativo ai mercati delle cripto-attività (Regolamento europeo sulle cripto-attività (MiCA)), nonché le altre tipologie di cripto-attività, anche se non rientranti nell’ambito di applicazione del Regolamento MiCA. In particolare, ai fini delle presenti disposizioni assumono rilievo i seguenti termini:

- *“token di moneta elettronica” (cd. e-money token - EMT): ai sensi dell’Articolo 3, paragrafo 1(7) del Regolamento MiCA, sono definiti come un tipo di cripto-attività che mira a mantenere un valore stabile facendo riferimento al valore di una valuta ufficiale;*
- *“token collegati ad attività” (cd. asset-referenced token - ART): ai sensi dell’Articolo 3, paragrafo 1(6) del Regolamento MiCA, sono definiti come un tipo di cripto-attività che non è un token di moneta elettronica e che mira a mantenere un valore stabile facendo riferimento a un altro valore o diritto o a una combinazione dei due, comprese una o più valute ufficiali;*
- *“altre cripto-attività”: s’intendono le altre tipologie di attività, diverse dagli ART e dagli EMT come definiti, rispettivamente, dall’Art. 3, paragrafi 1(6) e 1(7) del Regolamento MiCA, con l’esclusione delle attività tradizionali tokenizzate di cui all’articolo 2, paragrafo 4 del Regolamento MiCA. Rientrano in tale categoria anche gli EMT e gli ART, nonché le altre cripto-attività non rientranti nell’ambito di applicazione del Regolamento MiCA;*
- *“cripto-valute ai sensi dell’IFRS-IC Agenda Decision di giugno 2019”: si intendono le cripto-attività aventi le caratteristiche indicate dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) nell’Agenda Decision del giugno 2019, “Holdings of Cryptocurrencies” ⁽¹⁾, ossia valute digitali o virtuali registrate su un registro distribuito che utilizza la crittografia per la sicurezza, non emesse da un’autorità giurisdizionale o da un’altra parte e che non danno luogo a un contratto tra il titolare e un’altra parte. Si tratta di cripto-attività che, ai fini dei principi contabili internazionali, soddisfano la definizione di “attività immateriale” e sono contabilizzate ai sensi dello IAS 38 “Attività immateriali” oppure dello IAS 2 “Rimanenze”.*

5.15 Credito di carbonio (c.d. carbon credits)

¹ Cfr. <https://www.ifrs.org/content/dam/ifrs/supporting-implementation/agenda-decisions/2019/holdings-of-cryptocurrencies-june-2019.pdf>.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 1	- Principi generali
Paragrafo 5	- Definizioni

Strumento trasferibile o negoziabile che rappresenta una tonnellata metrica di CO₂eq di riduzione o di assorbimento delle emissioni, emesso e verificato secondo norme di qualità riconosciute.

5.16 Depositi "a vista"

Sono considerati depositi "a vista" le disponibilità che possono essere ritirate da parte del creditore in qualsiasi momento senza preavviso o con un preavviso di 24 ore o di un giorno lavorativo. Il periodo di preavviso è quello compreso fra la data in cui il preavviso stesso viene notificato e la data in cui diventa esigibile il rimborso.

Rientrano tra i depositi "a vista" anche quelli con vincolo contrattuale di scadenza pari a 24 ore o a un giorno lavorativo.

5.17 Derivati creditizi

Con il termine derivati creditizi si indicano quei contratti derivati che perseguono la finalità di trasferire il rischio di credito sottostante a una determinata attività (c.d. reference obligation) dal soggetto che acquista protezione (c.d. protection buyer) al soggetto che vende protezione (c.d. protection seller).

In tali operazioni l'oggetto della transazione è rappresentato dal rischio di credito in capo a un prenditore finale di fondi (reference entity) ⁽¹⁾.

In bilancio i derivati creditizi sono trattati come i derivati finanziari oppure come garanzie finanziarie, sulla base di quanto previsto dall'IFRS 9 "Strumenti finanziari".

5.18 Derivati finanziari

Con il termine derivati finanziari si fa riferimento agli strumenti derivati, diversi dai derivati su crediti, come definiti dall'IFRS 9.

Nella presente categoria rientrano ad esempio:

- a) i contratti di compravendita non ancora regolati (a pronti o a termine) di titoli e di valute; sono esclusi i contratti di compravendita a pronti da regolare nei tempi previsti dalle prassi di mercato (c.d. regular way);*
- b) i contratti derivati con titolo sottostante (futures e options con titolo sottostante, contratti a premio);*
- a) i contratti derivati su valute (domestic currency swaps, currency options, ecc.);*
- d) i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività (futures senza titolo sottostante, interest rate options, forward rate agreements, interest rate swaps, ecc.).*

¹ La reference entity è il soggetto o il Paese (nel caso di rischio sovrano) cui si riferisce la reference obligation.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 1</i>	- Principi generali
<i>Paragrafo 5</i>	- Definizioni

5.19 Gerarchia del fair value

Le valutazioni al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni (cfr. IFRS 13). Si distinguono i seguenti livelli:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo (livello 1);*
- b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);*
- c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).*

5.20 Indici di misurazione della performance definiti dalla direzione aziendale

Ai sensi dell'IFRS 18 "Presentazione e informativa del bilancio", paragrafi 117-120 e Appendice A con il termine "Indici di misurazione della performance definiti dalla direzione aziendale" si intende un totale parziale di ricavi e costi che:

- a) l'impresa utilizza nelle comunicazioni pubbliche al di fuori del bilancio;*
- b) l'impresa utilizza per comunicare agli utilizzatori del bilancio il punto di vista della direzione aziendale riguardo a un aspetto del risultato economico dell'impresa nel suo complesso; e*
- c) non è presente nell'elenco di cui al paragrafo 118, oppure non è oggetto di alcun obbligo specifico di presentazione in bilancio o esposizione nella nota integrativa a norma dei principi contabili IAS/IFRS.*

5.21 Mercati organizzati

Con il termine "Mercati organizzati" si intendono le operazioni negoziate su mercati regolamentati di cui all'art. 1, comma 1, lettera w-ter del T.U.F. e successive modifiche e regolate con controparti centrali qualificate.

5.22 Operazioni "fuori bilancio"

La locuzione "Operazioni fuori bilancio" indica l'insieme degli strumenti derivati, creditizi e finanziari, delle garanzie finanziarie e degli impegni.

5.23 Over the counter (OTC)

Con il termine "Over the counter" s'intendono le operazioni di cui all'art. 2, punto 7), del Regolamento EMIR, vale a dire quelle la cui esecuzione non ha luogo su "Mercati organizzati" come sopra definiti.

5.24 Partecipazioni

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 1	- Principi generali
Paragrafo 5	- Definizioni

Per partecipazioni si intendono le partecipazioni in società controllate di cui all'articolo 26, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, in società controllate (cfr. IFRS 10 "Bilancio consolidato"), in società sottoposte a controllo congiunto (cfr. IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture") e IFRS 11 "Accordo a controllo congiunto"), nonché quelle in società sottoposte a influenza notevole ⁽¹⁾ (IAS 28).

5.25 Regolamento Solvency II

Con il termine "Regolamento Solvency II" s'intende il Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione del 10 ottobre 2014 e successive modifiche.

5.26 Rettifiche di valore e riprese di valore per rischio di credito

Le rettifiche di valore corrispondono alla somma delle perdite attese calcolate, distintamente per i tre stadi di rischio di credito e per le attività finanziarie "impaired acquisite o originate", sulle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (sottovoce 5.3 dell'attivo) e sulle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (sottovoce 5.4 dell'attivo), incluse quelle ricondotte nelle "Altre attività finanziarie" (voce 6 dell'attivo) e nelle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" (voce 8 dell'attivo). È incluso anche l'ammontare dei write-off (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.4.4) operati nell'esercizio di riferimento che eccede l'importo delle rettifiche di valore complessive operate nei precedenti esercizi, e che quindi è iscritto come perdita direttamente a conto economico.

Le riprese di valore consistono nel ripristino di valore - dovuto sia al miglioramento del merito creditizio del debitore sia ai recuperi per cassa (diversi dagli utili da cessione) - delle attività precedentemente svalutate. Sono inclusi, convenzionalmente, anche i recuperi da incassi (diversi dagli utili da cessione) su attività finanziarie che sono state oggetto di write-off.

5.27 Rischio di sottoscrizione

Con il termine "rischio di sottoscrizione" s'intende il rischio derivante dall'assunzione e dalla gestione dei rischi assicurativi. In particolare:

- i) nel segmento vita, esso comprende i rischi biometrici (quali, ad esempio, mortalità, longevità, malattia e invalidità), nonché i rischi attuariali connessi con la determinazione delle tariffe, la valutazione delle passività assicurative e i comportamenti degli assicurati (quali, ad esempio, il rischio di riscatto);*
- ii) nel segmento danni, esso comprende, tra l'altro, il rischio di tariffazione, il rischio di riservazione e il rischio catastrofale.*

5.28 Segmento Danni Auto

Il "Segmento Danni Auto" comprende le obbligazioni di assicurazione non Vita di cui alle aree di attività (4) "Assicurazione sulla responsabilità civile risultante dalla circolazione

¹ Negli allegati 1, 2 e 3 le società sottoposte a influenza notevole sono indicate anche con il termine "società collegate".

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 1	- Principi generali
Paragrafo 5	- Definizioni

di autoveicoli” e (5) “Altre assicurazioni auto” previste dall’Allegato I del Regolamento Solvency II”.

5.29 Segmento Danni non Auto

Il “Segmento Danni non Auto” comprende le obbligazioni di assicurazione non Vita di cui alle aree di attività (1) – (3), (6) – (12) previste dall’Allegato I del Regolamento Solvency II”.

5.30 Stadio di rischio di credito

Con il termine stadio di rischio di credito s’intende la classificazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate soggetti alle regole di svalutazione dell’IFRS 9 in funzione delle variazioni del loro rischio di credito (cfr. IFRS 9, sezione 5.5). Si distinguono i seguenti stadi di rischio di credito:

- a) primo stadio: assenza di aumento significativo del rischio di credito dell’attività finanziaria rispetto all’iscrizione iniziale (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.5.5);
- b) secondo stadio: aumento significativo del rischio di credito dell’attività finanziaria rispetto all’iscrizione iniziale (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.5.3);
- c) terzo stadio: attività finanziarie deteriorate.

Non rientrano nella ripartizione di cui sopra le esposizioni impaired fin dalla loro origine o dalla loro acquisizione. Queste vanno rilevate separatamente come “impaired acquisite o originate” dalla data di prima rilevazione fino alla loro cancellazione.

5.31 Strumenti di copertura

Si indicano gli strumenti derivati di copertura nonché le attività o passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico, diverse dagli strumenti derivati, designate come strumenti di copertura ai sensi dell’IFRS 9, paragrafo 6.2.

5.32 Strumenti finanziari partecipativi

Con il termine “Strumenti finanziari partecipativi” si indicano le azioni e gli strumenti finanziari partecipativi che non sono strumenti rappresentativi di capitale (e.g. IFRIC 2 “Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili” per le mutue e le cooperative).

5.33 Write-off

Il write-off costituisce un evento che dà luogo a una cancellazione contabile quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l’attività finanziaria (cfr. IFRS 9, paragrafi 5.4.4, B3.2.16, lettera (r), B5.4.9). Esso può verificarsi prima che le azioni legali per il recupero dell’attività finanziaria siano terminate e non comporta necessariamente la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte dell’impresa.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 1</i>	- Principi generali
<i>Paragrafo 5</i>	- Definizioni

Il write-off può riguardare l'intero ammontare di un'attività finanziaria o una porzione di essa e corrisponde:

- allo storno delle rettifiche di valore complessive, in contropartita del valore lordo dell'attività finanziaria, e*
- per la parte eccedente l'importo delle rettifiche di valore complessive, alla perdita di valore dell'attività finanziaria rilevata direttamente a conto economico.*

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio

Capitolo 2 - Il bilancio d'esercizio

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 1</i>	- Disposizioni generali

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il bilancio è redatto in unità di euro ⁽¹⁾ ad eccezione della nota integrativa che deve essere redatta in migliaia di euro.

Nel caso di operazioni di aggregazione aziendale, negli schemi di bilancio i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente (T-1) sono quelli dell'impresa acquirente ai sensi dell'IFRS 3. Per quanto concerne l'esigenza di favorire la comparabilità dei dati relativi agli esercizi (T) e (T-1), un raffronto omogeneo tra i valori di bilancio può essere fornito nella Relazione sulla gestione (cfr. paragrafo 8).

Le imprese che chiudono la procedura di amministrazione straordinaria con la restituzione alla gestione ordinaria, nel bilancio dell'esercizio successivo a quello di chiusura di tale procedura come dati dell'esercizio (T-1) considerano quelli risultanti dal bilancio di chiusura della procedura di amministrazione straordinaria approvato dall'IVASS. Nella Relazione sulla gestione possono essere forniti dati pro-forma che raffrontano i dati relativi al bilancio dell'esercizio successivo a quello in cui si è conclusa la procedura di amministrazione straordinaria con quelli dell'amministrazione straordinaria riferiti a un periodo di pari durata.

Ai sensi dell'IFRS 18 per la classificazione delle voci di conto economico assume rilievo la valutazione delle attività aziendali principali esercitate (c.d. "main business activities", cfr. IFRS 18, paragrafi 49, 50, 51, da B30 a B41). In quest'ottica gli schemi di bilancio e le relative tabelle di nota integrativa riportati nelle presenti disposizioni sono stati sviluppati prendendo come riferimento la fattispecie di un'impresa la cui attività aziendale principale, ai sensi dell'IFRS 18, è stata assunta essere quella di investire in attività finanziarie, incluse le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, e immobili. Pertanto, i ricavi e i costi relativi agli investimenti in attività finanziarie ⁽²⁾ e agli immobili sono stati ricondotti alle voci del conto economico relative alla categoria "ricavi e costi operativi" di cui all'IFRS 18. Qualora nell'attività aziendale principale esercitata rientri anche investire in attività diverse da quelle di cui sopra, nella denominazione della voce 6, se del caso, e/o della voce 7 va utilizzato "attività" in luogo di "attività finanziarie".

¹ A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimi maggiori di 50 centesimi. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci deve essere ricondotta tra le "altre attività/passività" per lo stato patrimoniale, tra gli "altri proventi/oneri operativi" per il conto economico, nella voce "Totale del conto economico complessivo" per il conto economico complessivo, nella voce "esistenze al 31.12.T" per il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nella voce "liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio" per il rendiconto finanziario. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e del conto economico complessivo.

² *Incluse le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole non valutate con il metodo del patrimonio netto (cfr. IFRS 18, paragrafi 55, lettera (b), B43 lettere (b), (c), B44, lettere (b), (c)).*

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 1</i>	- Disposizioni generali

Laddove l'impresa ritenga che l'attività aziendale principale sia anche erogare finanziamenti ai clienti occorre fare riferimento allo schema di conto economico previsto nel bilancio consolidato per il conglomerato e alle relative istruzioni per la compilazione.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 2</i>	- Lo stato patrimoniale

2. LO STATO PATRIMONIALE

Nel presente paragrafo sono indicate le istruzioni per la compilazione delle voci, delle sottovoci e dei relativi dettagli informativi dello stato patrimoniale.

2.1 Attivo

1. Attività immateriali

Figurano nella presente voce le attività immateriali disciplinate dallo IAS 38 e le rimanenze di attività immateriali disciplinate dallo IAS 2. Sono inclusi i diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di un'attività immateriale (per i locatari) e le attività concesse in leasing operativo (per i locatori) di cui all'IFRS 16 "Leasing". Rientrano tra le attività immateriali anche le cripto-valute e i crediti di carbonio, qualora rispettino la definizione di attività immateriale prevista dallo IAS 38. Queste ultime poste sono incluse tra le rimanenze di attività immateriali, laddove rispettino le condizioni previste dallo IAS 2 per essere classificate come tali.

2. Avviamento

Cfr. la voce 5.7 "avviamento" del paragrafo "Definizioni".

L'avviamento è rilevato in una voce separata dello stato patrimoniale ai sensi dell'IFRS 18, paragrafo 103, lettera (d).

3. Attività materiali

Figurano nella presente voce gli immobili, gli impianti e i macchinari e le altre attività materiali disciplinate dallo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari", le rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2 e le attività agricole disciplinate dallo IAS 41 "Agricoltura". Sono inclusi i diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di un'attività materiale (per i locatari), le attività concesse in leasing operativo (per i locatori) di cui all'IFRS 16, nonché le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi, purché relative ad attività materiali identificabili e separabili.

La voce non comprende gli investimenti immobiliari, definiti e disciplinati dallo IAS 40, che sono inclusi nella voce 5.1 "Investimenti – Investimenti immobiliari".

4. Attività assicurative

4.1 Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività

Figurano nella presente sottovoce i contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione, emessi e i contratti d'investimento con elementi di partecipazione

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 2</i>	- Lo stato patrimoniale

discrezionale emessi definiti e disciplinati dall'IFRS 17, appartenenti a portafogli di contratti assicurativi emessi che costituiscono, in base al segno del saldo di chiusura, attività.

4.2 Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività

Figurano nella presente sottovoce i contratti di cessioni in riassicurazione definiti e disciplinati dall'IFRS 17, appartenenti a portafogli di contratti di cessioni in riassicurazione che costituiscono, in base al segno del saldo di chiusura, attività.

5. Investimenti

5.1 Investimenti immobiliari

Figurano nella presente sottovoce i terreni e i fabbricati disciplinati dallo IAS 40 "Investimenti immobiliari". Sono inclusi i diritti d'uso acquisiti con il leasing dal locatario e relativi all'utilizzo di investimenti immobiliari e le attività concesse in leasing operativo (per il locatore) di cui all'IFRS 16.

5.2 Partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture

Formano oggetto di rilevazione nella presente sottovoce le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nell'ambito dell'IFRS 9 ai sensi dello IAS 27 ("Bilancio separato"), paragrafo 10, lettera (b).

5.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La sottovoce comprende tutte le attività finanziarie (titoli di debito, crediti, finanziamenti) allocate nel portafoglio valutato al costo ammortizzato ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3 (cfr. anche IFRS 7 "Strumenti finanziari: Informazioni integrative", paragrafo 8, lettera (f)), diverse da quelle ricomprese nelle voci 6. "Altre attività finanziarie" e 8. "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti".

In particolare, formano oggetto di rilevazione le attività valutate al costo ammortizzato quali, la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di assicurazione e di cessione in riassicurazione oggetto di scorporo dai contratti ospite (cfr. IAS 32, paragrafo 4, lettera d(ii), IFRS 9 paragrafo 2.1, lettera e(ii), IFRS 17, paragrafo 11, lettera (b)); le attività finanziarie di cui allo IAS 32, paragrafo 4 lettere d(iv), d(v), IFRS 17 paragrafi 7, lettera (h), 8A); i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati; i crediti verso agenti subentranti per rivalsa indennizzi corrisposti ad agenti cessati; i crediti e finanziamenti (mutui, depositi non a vista, depositi cauzionali, ecc.) e i titoli di debito verso le banche e la clientela.

5.4. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

La sottovoce comprende tutte le attività finanziarie (titoli di capitale, titoli di debito, crediti, finanziamenti) allocate nel portafoglio valutato al fair value con impatto sulla redditività complessiva ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi 4.1.1, 4.1.2A e 4.1.3 (cfr. anche IFRS

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 2</i>	- Lo stato patrimoniale

7, paragrafo 8, lettera (h)), diverse da quelle ricomprese nella voce 6. "Altre attività finanziarie" e nella voce 8. "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti".

5.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

La sottovoce comprende tutte le attività finanziarie (e.g. i derivati) che ai sensi dell'IFRS 9 non sono classificate nel portafoglio attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o nel portafoglio attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9, paragrafi 4.1.1, 4.1.4 e 4.1.5 e IFRS 7, paragrafo 8, lettera (a)). Sono escluse anche le attività finanziarie allocate nella voce 8. "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti".

In particolare, formano oggetto di rilevazione le attività finanziarie designate al fair value rilevato a conto economico connesse con:

- i) i contratti di assicurazione o di investimento rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emessi dall'impresa di tipo *index* e *unit-linked*;
- ii) la gestione dei fondi pensione da parte dell'impresa.

Sono incluse anche le azioni e le passività finanziarie proprie detenute dall'impresa che quest'ultima alloca nella presente voce (cfr. IAS 32, paragrafo 33A e IFRS 9, paragrafo 3.3.5).

6. Altre attività finanziarie

La voce comprende le attività finanziarie non ricomprese nella voce "Investimenti", quali ad esempio, i crediti commerciali di cui allo IAS 32, paragrafo AG4 lettera (a), i crediti verso intermediari assicurativi, nonché le attività di cui all'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", paragrafo 108 (cfr. anche IFRS 9, paragrafo 2.1, lettera (j)).

7. Altri elementi dell'attivo

7.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

La sottovoce comprende le attività definite e disciplinate dall'IFRS 5.

7.2 Attività fiscali correnti e attività fiscali differite

Le sottovoci accolgono le attività di natura fiscale definite e disciplinate dallo IAS 12 "*Imposte sul reddito*".

In particolare, sono comprese le attività derivanti dalla contabilizzazione dell'imposta di cui all'art.1, comma 2, del D.L. n. 209/2002 come convertito dall'art. 1 della legge n. 265/2002 e successive modificazioni.

7.3 Altre attività

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 2</i>	- Lo stato patrimoniale

Nella sottovoce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Sono inclusi, ad esempio:

- a) l'oro, l'argento e i metalli preziosi;
- b) le attività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti (cfr. IAS 19 "Benefici per i dipendenti", paragrafi 63, 64 e 156);
- c) le attività derivanti da contratto ai sensi dell'IFRS 15, paragrafo 105 (cfr. anche paragrafo 109);
- d) le attività connesse con flussi finanziari relativi a gruppi di contratti assicurativi - diverse dalle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi di cui all'IFRS 17, paragrafi 38, lettera c(ii), B66A - sempreché non siano state ricondotte in altre voci;
- e) le commissioni passive differite connesse con contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17;
- f) i ratei attivi, diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie;
- g) eventuali rimanenze di beni secondo la definizione dello IAS 2, ad esclusione di quelli classificati come rimanenze di attività materiali e allocati nella voce 3. "Attività materiali", oppure di attività immateriali e allocati nella voce 1. "Attività immateriali";
- h) le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi diverse da quelle riconducibili alla voce 3. "Attività materiali";
- i) partite fiscali debitorie diverse da quelle rilevate nella sottovoce 7.2 "Attività fiscali" (ad esempio, connesse con l'attività di sostituto d'imposta).

8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce:

- a) le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere;*
- b) i depositi a vista;*
- c) le attività finanziarie classificate nella presente voce in ossequio a quanto previsto dallo IAS 7 "Rendiconto finanziario", paragrafo 6.

2.2 Passivo

1. Patrimonio netto

La voce comprende gli strumenti rappresentativi di capitale, le connesse riserve patrimoniali, nonché gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto, come definiti dallo IAS 32.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 2</i>	- Lo stato patrimoniale

1.1 Capitale

La *sottovoce* comprende gli strumenti rappresentativi di capitale che, in relazione alla forma giuridica dell'impresa che redige il bilancio, sono compresi nel capitale sociale o nel fondo equivalente della medesima, al netto dell'importo del capitale sottoscritto e non ancora versato alla data di riferimento del bilancio.

1.2 Altri strumenti patrimoniali

La *sottovoce* comprende gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto, diversi dal capitale e dalle riserve, come definiti dallo IAS 32.

1.3 Riserve di capitale

La *sottovoce* comprende, in particolare, la riserva sovrapprezzo azioni.

1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

La *sottovoce* comprende, in particolare, gli utili o le perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (cfr. IFRS 1 "*Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*"), gli utili o le perdite per errori determinanti e cambiamenti dei principi contabili o delle stime contabili (cfr. IAS 8 "*Base di preparazione del bilancio*"), le riserve derivanti da operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale (cfr. IFRS 2, paragrafo 7), le eventuali riserve previste dal codice civile e dalle leggi speciali prima dell'adozione dei principi contabili internazionali.

1.4.1 Acconti su dividendi

Qualora siano erogati a favore dei soci acconti sui dividendi nella voce "Patrimonio netto" va inserita la *sottovoce* 1.4.1 "Acconti su dividendi (-)".

1.5 Azioni proprie (-)

La *sottovoce* comprende gli strumenti rappresentativi di capitale dell'impresa che redige il bilancio posseduti dall'impresa stessa e dalle società consolidate (cfr. IAS 32, paragrafo 33). Sono escluse le azioni proprie che l'impresa alloca nella *sottovoce* dell'attivo 5.5 "Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico" (cfr. IAS 32, paragrafo 33A).

1.6 Riserve da valutazione

Nella presente *sottovoce* figurano le riserve da valutazione relative:

- agli investimenti in titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9 paragrafo 5.7.5), al netto della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative e dei relativi effetti fiscali differiti;
- alle passività finanziarie designate al fair value rilevato a conto economico, limitatamente alla variazione del proprio merito creditizio (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.7.7, lettera (a));

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 2</i>	- Lo stato patrimoniale

- alle coperture su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva, inclusa la quota inefficace della copertura (cfr. IFRS 9, paragrafo 6.5.3), al netto della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative;
- alle attività materiali e immateriali nell'ipotesi di utilizzo del metodo della rivalutazione (cfr. IAS 16 e IAS 38);
- ai contratti di assicurazione emessi e alle cessioni in riassicurazione (cfr. IFRS 17, paragrafi 90 e 92);
- ai piani a benefici definiti (cfr. IAS 19, paragrafo 120, lettera (c));
- alle "attività non correnti possedute per la vendita" e alle "attività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (il dettaglio di questa componente della voce "Riserve da valutazione" va indicato inserendo il "di cui: relativo alle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita") (cfr. IFRS 5, paragrafo 38);
- alla quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (cfr. IAS 28, paragrafo 10);
- alla copertura di investimenti esteri (cfr. IFRS 9, paragrafo 6.5.13 lettera (a));
- alle differenze di cambio da conversione (cfr. IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere");
- agli strumenti di copertura (elementi non designati) (cfr. IFRS 9, paragrafi 6.5.15, 6.5.16);
- alle attività finanziarie (diverse dagli investimenti in titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9, paragrafi 4.1.2A e 5.7.10), al netto della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative e dei relativi effetti fiscali differiti;
- alla copertura dei flussi finanziari (IFRS 9, paragrafo 6.5.11 lettera (b)).

1.8 Utile (Perdita) d'esercizio

La sottovoce corrisponde alla voce 28 del conto economico.

2. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce comprende i fondi per rischi e oneri costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali.

In particolare, nella voce vanno indicati i fondi per rischio di credito a fronte di impegni a erogare fondi e di garanzie finanziarie rilasciate che sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9 (cfr. paragrafo 2.1 lettera (e)); paragrafo 5.5; appendice A) e i fondi su altri impegni e altre garanzie che non sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9.

Inoltre, la voce include le garanzie finanziarie rilasciate e gli impegni a erogare fondi che sono valutati al valore di prima iscrizione al netto dei ricavi complessivi rilevati in conformità all'IFRS 15 (cfr. IFRS 9, paragrafo 4.2.1, lettere (c) e (d)).

3. PASSIVITÀ ASSICURATIVE

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 2</i>	- Lo stato patrimoniale

3.1 Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività

Figurano nella presente sottovoce i contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione, emessi e i contratti d'investimento con elementi di partecipazione discrezionale emessi definiti e disciplinati dall'IFRS 17, appartenenti a portafogli di contratti di assicurazione emessi che costituiscono, in base al segno del saldo di chiusura, passività.

3.2 Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività

Figurano nella presente sottovoce i contratti di cessioni in riassicurazione definiti e disciplinati dall'IFRS 17, appartenenti a portafogli di contratti di cessioni in riassicurazione che costituiscono, in base al segno del saldo di chiusura, passività.

4. PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce comprende le passività finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9, diverse da quelle ricomprese nella voce 5. "Debiti".

In particolare, la voce comprende le passività per contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emessi dall'impresa, le componenti finanziarie delle passività subordinate e di altri strumenti finanziari composti e le azioni o strumenti finanziari partecipativi che non sono strumenti rappresentativi di capitale (e.g. IFRIC 2 per le mutue e le cooperative). I titoli di debito emessi vanno indicati al netto dei titoli riacquistati.

Sono anche inclusi i titoli di debito emessi che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Va esclusa la quota dei titoli di debito di propria emissione non ancora collocata presso terzi.

4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

La sottovoce comprende le passività finanziarie, qualunque sia la loro forma tecnica (titoli di debito, finanziamenti, derivati, ecc.), valutate al fair value rilevato a conto economico ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi 4.2.1, lettera (a), 4.2.2 (cfr. anche IFRS 7, paragrafo 8, lettera (e)).

In particolare, figurano nella sottovoce le passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico relative:

- *ai contratti d'investimento emessi IFRS 9;*
- *alla gestione dei fondi pensione da parte dell'impresa.*

4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 2</i>	- Lo stato patrimoniale

La sottovoce comprende le passività finanziarie, qualunque sia la forma tecnica (debiti, finanziamenti, *contratti d'investimento emessi IFRS 9*, leasing, ecc.), diverse da quelle ricondotte nella sottovoce 4.1 "Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico" e rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9, paragrafo 4.2.1 (cfr. anche IFRS 7, paragrafo 8, lettera (g)).

In particolare, la sottovoce comprende le seguenti passività valutate al costo ammortizzato: i) la componente finanziaria eventualmente presente nei contratti di assicurazione (cfr. IAS 32, paragrafo 4, lettera d(ii), IFRS 9 paragrafo 2.1, lettera e(ii)); ii) i margini di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati; iii) i debiti verso le banche e la clientela diversi da quelli ricondotti in altre voci.

5. DEBITI

La voce comprende le passività finanziarie non ricomprese nella precedente voce 4, quali, ad esempio, i debiti commerciali di cui allo IAS 32 AG4 (a), i debiti verso assicurati e intermediari assicurativi, nonché le passività derivanti da contratto ai sensi dell'IFRS 15, paragrafo 105.

Figura nella presente voce anche la passività a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto.

6. ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO

6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita

La *sottovoce* comprende le passività relative ad un gruppo in dismissione definite e disciplinate dall'IFRS 5.

6.2 Passività fiscali

Le sottovoci 6.2a e 6.2b accolgono le passività di natura fiscale (*correnti e differite*) definite e disciplinate dallo IAS 12.

6.3 Altre passività

Nella *sottovoce* sono incluse le passività non finanziarie che per loro natura non possono essere classificate in altre voci del passivo.

Nella presente *sottovoce* vanno, inoltre, inclusi:

- a) le passività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti (cfr. IAS 19, paragrafi 63, 155-156);
- b) le commissioni attive differite connesse con contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17;

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 2</i>	- Lo stato patrimoniale

- c) gli accordi di pagamento che l'IFRS 2 impone di classificare come debiti (cfr. IFRS 2, paragrafi 30 e 34);
- d) i ratei passivi diversi da quelli da capitalizzare sulle pertinenti passività finanziarie, ivi inclusi quelli derivanti da contratti con i clienti ai sensi dell'IFRS 15, paragrafo 105;
- e) partite fiscali creditorie varie diverse da quelle rilevate nella sottovoce 6.2 "Passività fiscali" (ad esempio, connesse con l'attività di sostituto d'imposta);
- f) premi di produttività da corrispondere al personale nell'esercizio successivo.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 3</i>	- Il conto economico

3. IL CONTO ECONOMICO

Va fornita, come “di cui”, l’informativa chiesta ai sensi dell’IFRS 18, paragrafo 75, lettere b(iv) e b(v).

Occorre tenere conto, fra l’altro, di quanto previsto dall’IFRS 18, paragrafi 62, B41, B56, B57, da B60 a B69.

1. RICAVI ASSICURATIVI DERIVANTI DAI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE EMESSI

Cfr. anche IFRS 18, paragrafo 75, lettera c(i).

Nella voce sono registrati i ricavi connessi con i contratti di assicurazione emessi che riflettono la quota del corrispettivo ricevuto dall'assicurato che l'assicurazione ritiene sia tenuta a iscrivere in conto economico a fronte dei servizi forniti nell'esercizio (cfr. IFRS 17, paragrafi 83, 85 e da B120 a B127).

2. COSTI PER SERVIZI ASSICURATIVI DERIVANTI DAI CONTRATTI DI ASSICURAZIONI EMESSI

Cfr. anche IFRS 18, paragrafo 75, lettera c(ii).

Nella voce sono registrate le spese connesse con i contratti di assicurazione emessi quali, ad esempio: 1) i sinistri accaduti nell'esercizio (escluse le componenti d'investimento) e altre spese direttamente attribuibili, le perdite a fronte di gruppi di contratti assicurativi onerosi e l'ammortamento delle spese per l'acquisizione dei contratti di assicurazione emessi (cfr. IFRS 17, paragrafi 84, 85 e 103, lettera (b)); 2) le provvigioni/altre spese di acquisizione interamente imputate a conto economico in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafo 59, lettera (a); 3) le spese di gestione degli investimenti sottostanti ai contratti assicurativi cui è applicato il metodo di valutazione *Variable Fee Approach* (di seguito, VFA).

Nella voce figurano anche le variazioni dell'importo della quota del fair value dei gruppi di contratti assicurativi con caratteristiche di diretta partecipazione di pertinenza dell'assicurazione che non modificano il margine sui servizi contrattuali in applicazione dei paragrafi 45, lettere b(ii) o (iii) oppure 45, lettere c(ii) o c(iii) dell'IFRS 17 (cfr. IFRS 17 paragrafo 87, lettera (c)).

Va altresì incluso l'eventuale saldo, positivo o negativo, tra gli altri oneri tecnici e gli altri proventi tecnici connessi con i contratti di assicurazione emessi, per la parte di tali oneri e proventi non inserita nei flussi finanziari di adempimento.

3. RICAVI ASSICURATIVI DERIVANTI DALLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Cfr. anche IFRS 18, paragrafo 75, lettera c(iii).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 3</i>	- Il conto economico

La voce va segnalata soltanto se l'impresa opti di presentare separatamente gli importi recuperati dai riassicuratori e l'allocazione dei premi pagati dell'esercizio.

In caso contrario, va inserita la sola voce 3.5 "Ricavi/costi assicurativi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione" nella quale va segnalato il saldo algebrico tra i ricavi e i costi per i servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione che sarebbero stati segnalati nella presente voce e nella successiva voce 4 (cfr. IFRS 17, paragrafo 86).

Nella presente voce va iscritto l'importo recuperato dai riassicuratori (cfr. IFRS 17, paragrafo 86) quale, ad esempio, l'ammontare delle perdite recuperate sui contratti assicurativi sottostanti (cfr. IFRS 17 paragrafi 66, lettera c(i)-(ii), 66A, 66B e 86, lettera (ba)). Va incluso anche il saldo positivo tra le riprese di valore e le rettifiche di valore connesse con le perdite attese derivanti dal rischio di inadempimento del riassicuratore (cfr. IFRS 17, paragrafi 63, da BC307 a BC309).

L'allocazione dei premi pagati dell'esercizio non va portata in riduzione della presente voce (cfr. IFRS 17, paragrafo 86, lettera (c)).

4. COSTI PER SERVIZI ASSICURATIVI DERIVANTI DALLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Cfr. anche IFRS 18, paragrafo 75, lettera c(iii).

La voce va segnalata soltanto se l'impresa opti di presentare separatamente gli importi recuperati dai riassicuratori e l'allocazione dei premi pagati dell'esercizio. In caso contrario, va inserita da parte dell'impresa la sola voce 3.5 "Ricavi/costi assicurativi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione", nella quale va segnalato il saldo algebrico tra i ricavi e i costi per i servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione che sarebbero stati segnalati nella presente voce e nella precedente voce 3 (cfr. IFRS 17, paragrafo 86).

Nella presente voce vanno indicate le provvigioni/altre spese di acquisizione interamente imputate a conto economico in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 59, lettera (a) e 69.

Nella voce figura anche l'allocazione dei premi pagati dell'esercizio (cfr. IFRS 17, paragrafo 86), al netto degli importi che si attende di ricevere dai riassicuratori che non sono connessi con i sinistri relativi ai contratti assicurativi sottostanti quali, ad esempio, alcune tipologie di commissioni di cessione (cfr. IFRS 17, paragrafo 86, lettera (b)).

Vanno altresì inclusi: i) il saldo negativo tra le riprese di valore e le rettifiche di valore connesse con le perdite attese derivanti dal rischio di inadempimento del riassicuratore (cfr. IFRS 17, paragrafi 63, da BC307 a BC309); ii) l'eventuale saldo, positivo o negativo, tra gli altri oneri tecnici e gli altri proventi tecnici connessi con le cessioni in riassicurazione, per la parte di tali oneri e proventi non inserita nei flussi finanziari di adempimento.

5. RISULTATO DEI SERVIZI ASSICURATIVI

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 3</i>	- Il conto economico

Cfr. IFRS 18, paragrafi, 118 lettera (a), B123, lettera (c).

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, degli importi segnalati nelle precedenti voci da 1 a 4.

6. PROVENTI/ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Cfr. IFRS 18, paragrafi 53, lettera (c), 54, 55, lettera (b), 58, B43, lettere (b)-(c), B44, lettere (b)-(c), da B45 a B47, B72, B73, lettera (b), da B74 a B76.

La voce comprende *i rendimenti generati (e.g. interessi attivi, proventi da quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio - OICR, dividendi)*, gli utili e le perdite realizzati, le variazioni positive e negative di valore e *i costi incrementali direttamente attribuibili all'acquisto e alla cessione di attività finanziarie* valutate al fair value rilevato a conto economico (e.g. *i costi dell'operazione e i costi di vendita delle attività finanziarie*). In particolare, *figurano nella presente voce i proventi e gli oneri relativi a partecipazioni in società controllate, controllate congiuntamente e collegate valutate al fair value rilevato a conto economico.*

La voce comprende anche i proventi e gli oneri relativi a contratti derivati:

- a) di copertura o utilizzati per gestire rischi individuati su attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico, ivi inclusi quelli relativi ai derivati gestionalmente collegati ad attività finanziarie e/o passività finanziarie designate al fair value (c.d. fair value option), oppure ad attività finanziarie e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value;*
- b) non di copertura, diversi da quelli da ricondurre nella voce 22 "Oneri/proventi su passività finanziarie".*

Sono esclusi dalla presente voce i proventi e gli oneri relativi a strumenti di copertura e a contratti derivati utilizzati per gestire rischi individuati da ricondurre in altre voci (ad esempio, la sottovoce 7.1 "Interessi attivi calcolati con il metodo del tasso d'interesse effettivo").

Per "contratti derivati utilizzati per gestire rischi individuati" s'intendono i contratti derivati di cui all'IFRS 18, paragrafo B72.

Per "contratti derivati non di copertura" s'intendono i contratti derivati diversi da quelli utilizzati come strumenti di copertura contabile, oppure per gestire rischi individuati.

Qualora l'impresa emetta contratti d'investimento IFRS 9, nella voce vanno inclusi le plusvalenze, le minusvalenze, gli utili e le perdite da realizzo connessi con tali contratti. Inoltre, la voce 6 va ridenominata "Proventi/oneri da attività finanziarie e contratti d'investimento emessi IFRS 9 valutati al fair value rilevato a conto economico - composizione".

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 3	- Il conto economico

I proventi e gli oneri vanno rilevati nella presente voce sempreché non vadano ricompresi nella voce 20bis "Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti", in quanto riconducibili alla categoria "investimenti" ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi da 53 a 58.

7. PROVENTI/ONERI DA ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE E DA INVESTIMENTI IMMOBILIARI

La voce comprende i proventi e gli oneri derivanti *dagli* investimenti immobiliari e *dalle* attività finanziarie, *diversi da quelli connessi con le attività finanziarie* valutate al fair value rilevato a conto economico.

I proventi e gli oneri vanno rilevati nella presente voce sempreché non vadano ricompresi nella voce 20bis "Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti", in quanto riconducibili alla categoria "investimenti" ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi da 53 a 58.

7.1 INTERESSI ATTIVI CALCOLATI CON IL METODO DELL'INTERESSE EFFETTIVO

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, 53, lettere (b)-(c), 54, lettera (a), 56, lettera (a), 58, 63, 75, lettera b(i), B42, B45, B46, B47, lettera (a), da B70 a B72, da B74 a B76.

Nella sottovoce sono iscritti gli interessi attivi e i proventi assimilati relativi alle: i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, (sottovoce 5.3 dell'attivo); ii) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (sottovoce 5.4 dell'attivo); iii) attività finanziarie allocate fra le "Altre attività finanziarie" (voce 6 dell'attivo); iv) attività finanziarie classificate nelle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" (voce 8 dell'attivo).

Nella sottovoce confluiscono anche le variazioni dei costi ammortizzati delle attività finanziarie dovute ai cambiamenti di stima dei flussi di cassa attesi (ad esempio, per effetto della revisione della probabilità di esercizio delle opzioni di rimborso anticipato riconosciute ai clienti), nonché le commissioni che rientrano nel calcolo del tasso di interesse effettivo ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi da B5.4.1 a B5.4.7.

Fra gli interessi attivi e proventi assimilati figurano anche:

- gli interessi dovuti al trascorrere del tempo, determinati nell'ambito della valutazione delle attività finanziarie *impaired* sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo;
- *i differenziali o i margini* ⁽¹⁾, *positivi e negativi, maturati sino alla data di riferimento del bilancio relativi a contratti derivati finanziari di copertura di attività finanziarie che generano interessi o utilizzati per gestire il rischio di tasso d'interesse di attività finanziarie che generano interessi, inclusi anche i differenziali su tassi di interesse relativi a contratti currency interest rate swap e total rate of return swap, diversi dai differenziali o i margini*

¹ *I differenziali o i margini vanno calcolati secondo il principio di competenza, tenendo conto di eventuali commissioni (up-front fee) pagate o ricevute in un'unica soluzione in via anticipata.*

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 3	- Il conto economico

da segnalare nella voce 6 “Proventi/oneri da attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico”, oppure nella sottovoce 7.2 “Altri proventi/oneri” per evitare il c.d. “grossing up”¹. Nei contratti di compravendita a termine di valute i differenziali corrispondono ai margini tra cambio a termine e cambio a pronti fissati nei contratti di swap oppure ai margini tra cambio a termine stabilito nei contratti di outright e cambio a pronti corrente al momento della stipula dei contratti stessi.

Vi figurano anche i rilasci a conto economico dei differenziali o margini, positivi e negativi, relativi alle operazioni di copertura dei flussi finanziari riguardanti attività finanziarie a tasso indicizzato.

I contratti derivati (o loro singole rate) devono essere scaduti o chiusi entro la data di riferimento del bilancio.

Nella presente sottovoce figurano altresì, con il relativo segno algebrico, gli eventuali interessi passivi maturati sulle attività finanziarie.

7.2 ALTRI PROVENTI/ONERI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, 53, lettera (a), 54, lettere (a), (c), 55, lettera (b), 58, 63, 68, B42, B43, lettere (b)-(c), B44, lettere (b)-(c), B47, lettere (b)-(c), B70, B71, B72, B74, B75, B76.

Nella sottovoce figurano i dividendi relativi ad azioni o quote detenute in portafoglio, diverse da quelle valutate in base al metodo del patrimonio netto, oppure al fair value rilevato a conto economico (ad esempio, sono compresi i dividendi su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.7.6)). Sono esclusi i dividendi relativi a partecipazioni che rientrano in (o costituiscono) “Attività operative cessate”, da ricondurre nella voce 27 “Utile (Perdita) delle attività operative cessate”.

Nella sottovoce figurano, altresì: i) i ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili destinati a investimento; ii) i costi relativi agli investimenti immobiliari e, in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate a incremento del valore degli investimenti immobiliari (cfr. IAS 40, paragrafo 75, lettera (f) (ii) e (iii)); iii) gli eventuali ricavi e costi, diversi da quelli da segnalare nelle sottovoci 7.1 o 7.3, connessi con le attività finanziarie allocate fra le “Altre attività finanziarie” (voce 6 dell'attivo) o le “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” (voce 8 dell'attivo); iv) i costi incrementali direttamente attribuibili all'acquisto e alla vendita di attività finanziarie, diversi da quelli connessi con attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico e da quelli ricondotti nel tasso d'interesse effettivo, e di investimenti immobiliari (e.g. i costi dell'operazione e i costi di vendita di tali attività); v) i differenziali o i margini, positivi e negativi, relativi a contratti derivati di copertura o utilizzati per gestire rischi individuati, diversi da quelli da ricondurre nella sottovoce 7.1 “Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo” o nella voce 22 “Oneri/proventi su passività finanziarie”, nel rispetto

¹ Ad esempio, i differenziali o i margini netti maturati in caso di copertura di una posizione netta ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi 6.6.4 e B6.6.16.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 3	- Il conto economico

di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafi B70, B71 e B72¹; vi) i differenziali o i margini, positivi e negativi, relativi a contratti derivati di copertura o utilizzati per gestire rischi individuati, da riportare nella categoria "ricavi e costi operativi" in applicazione di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafi B74 e B75 per evitare il c.d. "grossing up"².

Sono esclusi i proventi e gli oneri considerati nella determinazione del tasso effettivo di interesse delle attività e passività finanziarie.

7.3 UTILI/PERDITE REALIZZATI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, 53, lettere (b)-(c), 54, lettera (b), 56, lettera (a), 58, B42, B45, B46, B47, lettera (g), B60.

La sottovoce comprende il saldo degli utili e delle perdite realizzati a seguito della cancellazione contabile (derecognition) di: i) attività finanziarie classificate nei portafogli "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"; ii) investimenti immobiliari; iii) attività finanziarie allocate fra le "Altre attività finanziarie" (voce 6 dell'attivo); iv) attività finanziarie classificate nelle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" (voce 8 dell'attivo). In particolare, figurano nella presente voce gli utili e le perdite realizzati relativi a partecipazioni in società controllate, controllate congiuntamente e collegate, qualora non siano valutate con il metodo del patrimonio netto, oppure al fair value rilevato a conto economico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafi B70, B71 e B72 figurano nella presente voce anche i differenziali o i margini, positivi e negativi, relativi a contratti derivati di copertura o utilizzati per gestire rischi individuati³ e gli utili e le perdite delle attività finanziarie designate come strumenti di copertura, realizzati a seguito della cancellazione contabile sia dei derivati e degli altri strumenti di copertura sia degli strumenti oggetto di copertura.

Nel caso delle "attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" (diverse dai titoli di capitale) gli utili e le perdite rappresentano il saldo di due componenti: una già rilevata nella pertinente riserva di rivalutazione (c.d. "rilascio" nel conto economico della riserva); l'altra costituita dalla differenza fra il prezzo di cessione e il valore di libro delle attività cedute.

Nel caso di utili/perdite da cancellazioni di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato va inserito il "di cui: Cancellazioni di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" (cfr. IFRS 18, paragrafo 75, lettera b(iii)).

7.4 UTILI/PERDITE DA VALUTAZIONE

¹ Ad esempio, i differenziali di contratti derivati di copertura del rischio di cambio sottostante ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

² Ad esempio, in caso di copertura di una posizione netta ai sensi dell'IFRS 9, paragrafo 6.6.4.

³ Ad esempio, i differenziali di contratti derivati di copertura del rischio di cambio sottostante ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 3	- Il conto economico

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, 53, lettere (a)-(b), 54, lettera (b), 55, lettera (b), 56, lettera (a), 58, B42, B43, lettere (b)-(c), B44, lettere (b)-(c), B45, B46, B47, lettere (e)-(f), da B70 a B72, da B74 a B76.

La sottovoce comprende il saldo, positivo o negativo, tra: i) le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (*reversal of impairment*) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e le variazioni negative derivanti da ammortamenti, dalle riduzioni di valore (*impairment*) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value; ii) i risultati della valutazione al fair value delle attività finanziarie oggetto di copertura del fair value, diverse dai titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9, paragrafo 6.5.8, lettera (b)); iii) le plusvalenze e le minusvalenze delle attività finanziarie designate come strumenti di copertura e dei contratti derivati utilizzati per gestire rischi individuati relativi ad attività finanziarie diverse da quelle valutate al fair value rilevato a conto economico, nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafi B70, B71 e B72¹; iv) le plusvalenze e le minusvalenze relative a contratti derivati di copertura o utilizzati per gestire rischi individuati da riportare nella categoria "ricavi e costi operativi" in applicazione di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafi B74 e B75 per evitare il c.d. "grossing up"²; v) i risultati delle valutazioni effettuate, ai sensi dell'IFRS 5, con riferimento alle partecipazioni in società controllate, controllate congiuntamente e collegate, diverse da quelle valutate con il metodo del patrimonio netto, oppure al fair value rilevato a conto economico, laddove classificate come "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (cfr. sottovoce 7.1 dell'attivo), diverse dalle attività operative cessate.

Sono escluse le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti di copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9, paragrafo 6.5.8, lettera (a)).

Nel caso dei risultati della valutazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari di attività finanziarie e degli investimenti esteri va rilevata, convenzionalmente, solo la parte "inefficace" della plusvalenza (o minusvalenza) del derivato di copertura (cfr. IAS 39, paragrafi 95, lettera (b) e 102, lettera (b) e IFRS 9, paragrafi 6.5.11, lettera (c) e 6.5.13, lettera (b)). Nel caso delle compravendite a termine di valuta vi figurano i risultati della valutazione al fair value delle componenti a pronti di tali compravendite.

Nella sottovoce figura, altresì, il saldo, positivo o negativo, tra le rettifiche di valore e le riprese di valore connesse con le variazioni del rischio di credito delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, incluse, convenzionalmente, le rettifiche/riprese di valore sulle altre attività finanziarie (voce 6 dell'attivo) e sulle attività finanziarie incluse nelle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" (voce 8 dell'attivo). Se l'importo di tale saldo include le rettifiche di valore nette relative ad attività finanziarie deteriorate, quest'ultimo importo va indicato in un apposito "di cui: Connessi con attività finanziarie deteriorate" da inserire come dettaglio della presente sottovoce (cfr. IFRS 18, paragrafo 75, lettera b(ii)).

¹ Ad esempio, le plus/minusvalenze di contratti derivati di copertura del rischio di cambio sottostante ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

² Ad esempio, in caso di copertura di una posizione netta ai sensi dell'IFRS 9, paragrafo 6.6.4.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 3</i>	- Il conto economico

Le riprese di valore su crediti includono anche gli eventuali recuperi da incasso successivi al write-off.

Vi figurano anche i risultati delle valutazioni, effettuate ai sensi dell'IFRS 5, degli investimenti immobiliari classificati come "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (sottovoce 7.1 dell'attivo), diversi dalle attività operative cessate (cfr. IFRS 5, paragrafo 37 e IFRS 18, paragrafo 68).

8. RISULTATO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE E DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 118, lettera (a), B123.

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, degli importi segnalati nelle precedenti voci e sottovoci da 6 a 7.4.

9. COSTI/RICAVI NETTI DI NATURA FINANZIARIA RELATIVI A CONTRATTI DI ASSICURAZIONE EMESSI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, 64, lettera (b), 75, lettera c(iv), B42.

Forma oggetto di rilevazione nella voce il saldo, positivo o negativo, dei cambiamenti del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi connessi con gli effetti e le variazioni del valore temporale del denaro, nonché con gli effetti e le variazioni dei rischi finanziari associati con i flussi finanziari dei contratti di assicurazione emessi, diversi da quelli che sono ricondotti nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 17 paragrafi 87, lettere (a) e (b), da 88 a 90, da B130 a B136). Sono esclusi i cambiamenti connessi con le variazioni dell'importo della quota del fair value dei gruppi di contratti assicurativi con elementi di partecipazione diretta di pertinenza dell'impresa che non modificano il margine sui servizi contrattuali in applicazione dei paragrafi 45, lettere b(ii) o b(iii) oppure 45, lettere c(ii) o c(iii) dell'IFRS 17 (cfr. IFRS 17 paragrafo 87, lettera (c)), che vanno ricondotte nella voce 2 "Costi per servizi assicurativi derivanti da contratti di assicurazione emessi".

Figurano nella voce anche le variazioni dei gruppi di contratti assicurativi con elementi di partecipazione diretta connesse con gli effetti e le variazioni del valore temporale del denaro, nonché con gli effetti e le variazioni dei rischi finanziari che non modificano il margine sui servizi contrattuali perché oggetto di mitigazione dei rischi finanziari con strumenti derivati o strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico oppure con cessioni in riassicurazione (cfr. IFRS 17, paragrafi 87A, lettera (a), da B115 a B118).

10. RICAVI/COSTI NETTI DI NATURA FINANZIARIA RELATIVI A CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, 64, lettera (b), 75, lettera c(v), B42.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 3</i>	- Il conto economico

Forma oggetto di rilevazione nella voce il saldo, positivo o negativo, dei cambiamenti del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione connessi con gli effetti e le variazioni del valore temporale del denaro, nonché con gli effetti e le variazioni dei rischi finanziari associati con i flussi di cassa delle cessioni in riassicurazione, diversi da quelli che sono ricondotti nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 17 paragrafi 87, lettere (a), (b), 88, 90, da B130 a B133).

11. RISULTATO FINANZIARIO E DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 118, lettera (a), B123, lettera (d).

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, degli importi segnalati nelle precedenti voci 8, 9 e 10.

12. ALTRI RICAVI/COSTI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, B42, B48, lettere (a), (b), B49, lettere (a), (e).

In particolare, la voce comprende:

- il saldo, positivo o negativo, tra i ricavi e i costi derivanti dai servizi *prestati e ricevuti dall'impresa* – inclusi quelli di natura finanziaria (e.g. *servizi ricevuti da banche o da società di asset management*) e assicurativa, *diversi da quelli da ricondurre nell'ambito dell'IFRS 17* - e dall'utilizzo, da parte di terzi, di attività materiali, diverse dagli investimenti immobiliari, e immateriali e di altre attività dell'impresa secondo l'IFRS 15;
- il rilascio a conto economico delle commissioni attive e passive differite connesse con contratti non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 (e.g. i contratti d'investimento *emessi IFRS 9*);
- il rilascio a conto economico delle riserve da valutazione relative alle operazioni di copertura dei flussi finanziari di attività e passività non finanziarie (cfr. IAS 39, paragrafo 98, lettera a) e IFRS 9, paragrafo 6.5.11, lettera d), (ii) e (iii));
- il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo relativi alle attività materiali, *agricole* e immateriali, diversi dagli investimenti immobiliari e da quelli che vanno ricondotti nella voce 27 "Utile (Perdita) delle attività operative cessate".

I proventi e gli oneri vanno rilevati nella presente voce sempreché non vadano ricompresi nella voce 20bis "Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti", in quanto riconducibili alla categoria "investimenti" ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi da 53 a 58, oppure nella voce 22 "Oneri/proventi su passività finanziarie" in quanto riconducibili alla categoria "finanziamenti" ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi da 59 a 66.

13. SPESE DI GESTIONE

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 3</i>	- Il conto economico

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, B42.

13.1 Spese di gestione degli investimenti

La *sottovoce* comprende le spese generali e per il personale relative alla gestione degli strumenti finanziari, degli investimenti immobiliari e delle partecipazioni. La *sottovoce* comprende, inoltre, i costi di custodia e amministrazione. Sono escluse le spese incluse dall'impresa nell'ambito della stima delle attività/passività assicurative.

13.2 Altre spese di amministrazione

La *sottovoce* comprende le spese generali e per il personale non rientranti nel calcolo delle passività e attività assicurative e non allocate alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti.

La *sottovoce* comprende, in particolare, le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale non rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emessi dall'impresa. *Sono ricomprese anche le imposte indirette e le tasse (liquidate e non liquidate) di competenza dell'esercizio, diverse da quelle incluse dall'impresa nell'ambito della stima delle attività/passività assicurative.*

14. ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, B42.

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, tra gli accantonamenti e gli eventuali rilasci a conto economico di fondi ritenuti esuberanti, relativamente ai fondi di cui alla voce 2 "Fondi per rischi ed oneri" del passivo dello stato patrimoniale.

Nella voce figurano, fra l'altro, sia gli accantonamenti riferiti agli impegni e alle garanzie finanziarie rilasciate soggette alle regole di svalutazione dell'IFRS 9, paragrafo 5.5, sia gli altri impegni e le altre garanzie rilasciate che non sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9.

15. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, B42, B48, lettera (a), B49, lettere (c), (d).

Nella presente voce va indicato il saldo, positivo o negativo, fra le riduzioni durevoli di valore (cfr. IAS 36, paragrafo 60), gli ammortamenti e le riprese di valore relative alle attività materiali, diverse da quelle relative a investimenti immobiliari e ricondotte nella *sottovoce* 7.4 "Utili/perdite da valutazione", incluse quelle relative ad attività concesse in leasing operativo e ai diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di attività materiali. Sono incluse anche le attività agricole per le quali non può essere determinato il fair value (cfr. IAS 41, paragrafi 30 - 33).

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 3	- Il conto economico

I proventi e gli oneri vanno rilevati nella presente voce sempreché non vadano ricompresi nella voce 20bis "Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti", in quanto riconducibili alla categoria "investimenti" ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi da 53 a 58.

Vi figurano, convenzionalmente, anche i risultati delle valutazioni, effettuate ai sensi dell'IFRS 5, delle attività materiali classificate come "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (sottovoce 7.1 dell'attivo), diversi dalle attività operative cessate (cfr. IFRS 5, paragrafo 37 e IFRS 18, paragrafo 68).

16. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, B42.

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, fra le riduzioni durevoli di valore (cfr. IAS 36, paragrafo 60), gli ammortamenti e le riprese di valore relative alle attività immateriali, incluse quelle relative ad attività concesse in leasing operativo e ai diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di attività immateriali.

I proventi e gli oneri vanno rilevati nella presente voce sempreché non vadano ricompresi nella voce 20bis "Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti", in quanto riconducibili alla categoria "investimenti" ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi da 53 a 58.

La voce include anche le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle rimanenze di attività immateriali valutate ai sensi dello IAS 2, laddove queste ultime siano riconducibili all'attività aziendale principale esercitata dall'impresa.

Vi figurano, convenzionalmente, anche i risultati delle valutazioni, effettuate ai sensi dell'IFRS 5, delle attività immateriali classificate come "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (sottovoce 7.1 dell'attivo), diversi dalle attività operative cessate (cfr. IFRS 5, paragrafo 37 e IFRS 18, paragrafo 68).

17. RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO

Cfr. IAS 36, paragrafi da 80 a 108, 124,125.

Nella presente voce vi figura la svalutazione dell'avviamento dovuta al deterioramento del suo valore.

18. ALTRI ONERI/PROVENTI OPERATIVI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, B42.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 3</i>	- Il conto economico

Nella voce confluiscono i costi e i ricavi *dell'operatività corrente* non imputabili alle altre voci che concorrono alla determinazione della voce 19 "Utile (Perdita) operativo (operativa)", *nonché le relative differenze di cambio*.

Vi figurano, ad esempio, i recuperi di spese quali imposte di bollo e spese per la duplicazione dei documenti e l'ammortamento delle spese per miglirie su beni di terzi ricondotte nella sottovoce 7.3 "Altre attività" dello stato patrimoniale.

Nella voce va segnalato, altresì, il saldo, positivo o negativo, fra le svalutazioni e le rivalutazioni - diverse dalle rettifiche di valore e dalle riprese di valore da deterioramento indicate nelle voci 15 e 16 - delle attività materiali, agricole e immateriali valutate al fair value o al valore rivalutato o al valore di presumibile realizzo, che ai sensi degli IAS 2, 16, 36, 38 e 41 devono essere iscritte nel conto economico.

I proventi e gli oneri vanno rilevati nella presente voce sempreché non vadano ricompresi nella voce 20bis "Proventi/oneri su altre attività rientranti nella categoria investimenti", in quanto riconducibili alla categoria "investimenti" ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi da 53 a 58.

19. UTILE (PERDITA) OPERATIVO (OPERATIVA)

Cfr. IFRS 18, paragrafi 69, lettera (a), 70.

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, degli importi segnalati nelle precedenti voci e sottovoci 5, 11, 12, 13.1, 13.2, 14, 15, 16, 17 e 18.

20. PROVENTI/ONERI DERIVANTI DALLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Cfr. IFRS 18, paragrafi 53, lettera (a), 54, 55, lettera (a), 68, B43, lettera (a), B44, lettera (a).

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, tra i proventi e gli oneri relativi alle partecipazioni in società controllate, *controllate congiuntamente* e collegate valutate al patrimonio netto.

I dividendi percepiti sulle partecipazioni in società controllate, *controllate congiuntamente* e collegate non entrano nella determinazione della presente voce, ma figurano come variazione negativa della sottovoce 5.2 "Investimenti - Partecipazioni in società controllate collegate e joint venture" dell'attivo e vanno indicati nella *sezione 5* della nota integrativa dello stato patrimoniale.

Sono *inclusi, convenzionalmente*, i risultati delle valutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 5 delle *suddette* partecipazioni classificate come "attività possedute per la vendita", nonché i relativi *dividendi* e proventi e oneri da cessione (*cfr. IFRS 18, paragrafo 68*).

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 3	- Il conto economico

Sono esclusi i dividendi relativi a partecipazioni che rientrano in (o costituiscono) "attività operative cessate", da ricondurre nella voce 27 "Utile (Perdita) delle attività operative cessate".

20bis. PROVENTI/ONERI DA ALTRE ATTIVITÀ RIENTRANTI NELLA CATEGORIA INVESTIMENTI

La presente voce va inserita laddove l'impresa di assicurazione detenga attività, diverse dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, rientranti nella categoria "investimenti", come definita dall'IFRS 18, paragrafi da 53 a 58.

Figura nella presente voce il saldo, positivo o negativo, fra i proventi e gli oneri di cui all'IFRS 18, paragrafo 54 relativi alle suddette attività, ivi incluse le relative differenze di cambio.

Se necessario, va inserito il "di cui: Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo" (cfr. IFRS 18, paragrafo 75, lettera b(i)).

21. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO PRIMA DEL FINANZIAMENTO E DELLE IMPOSTE SUL REDDITO

Cfr. IFRS 18, paragrafi 69, lettera (b), 71.

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, degli importi segnalati nelle precedenti voci 19, 20 e 20bis.

22. ONERI/PROVENTI SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

Cfr. IFRS 18, paragrafi 59, lettera (a), 60, 62, 65, lettera a(ii), B50, B51, B52, B70, B71, B72, B73, lettera (a).

Ai fini della presente voce, per passività finanziarie s'intendono le passività derivanti da operazioni che comportano unicamente l'ottenimento di finanziamenti (cfr. IFRS 18, paragrafi 59, lettera (a), B50, B51). Sono esclusi i contratti d'investimento emessi IFRS 9.

La voce comprende gli interessi passivi e gli oneri assimilati, gli utili e le perdite realizzati in occasione del riacquisto di proprie passività, le variazioni positive e negative di valore e le spese incrementalmente direttamente attribuibili all'emissione e alla cessione riferiti alle passività finanziarie emesse dall'impresa classificate nelle "Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico" (sottovoce 4.1 del passivo) e nelle Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" (sottovoce 4.2 del passivo). Sono esclusi gli oneri/proventi connessi con i contratti d'investimento emessi IFRS 9 ricondotti nella voce 6.

Figurano nella voce, con il relativo segno algebrico, gli eventuali interessi attivi maturati sulle passività finanziarie emesse, nonché i risultati della valutazione al fair value delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato oggetto di copertura del fair value.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 3	- Il conto economico

Se la designazione delle passività finanziarie al fair value crea o amplia l'asimmetria contabile nel conto economico ai sensi dell'IFRS 9, paragrafo 5.7.8, la presente voce include anche le variazioni del fair value sulle "passività finanziarie designate al fair value" riconducibili al deterioramento del proprio merito creditizio

La voce comprende anche i proventi e gli oneri (e.g. interessi passivi) connessi con le passività finanziarie allocate nella voce 5 "Debiti" del passivo e i dividendi pagati su strumenti di capitale emessi classificati fra le passività (cfr. IFRS 18, paragrafo B52, lettera (c)).

Nella voce confluiscono, altresì, le variazioni dei costi ammortizzati delle passività finanziarie e dei debiti dovute ai cambiamenti di stima dei flussi di cassa attesi (ad esempio, per effetto della revisione della probabilità di esercizio delle opzioni di rimborso anticipato riconosciute alla clientela), nonché le commissioni che rientrano nel calcolo del tasso di interesse effettivo ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi da B5.4.1 a B5.4.7.

Figurano nella presente voce anche i proventi e gli oneri connessi con contratti derivati di copertura o con contratti derivati utilizzati per gestire rischi individuati di passività finanziarie, nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafi B70, B71 e B72. In particolare, fra gli interessi passivi e oneri assimilati figurano anche i differenziali o i margini ⁽¹⁾, positivi e negativi, maturati sino alla data di riferimento del bilancio relativi a contratti derivati finanziari di copertura di passività finanziarie e debiti o utilizzati per gestire il rischio di tasso d'interesse di passività finanziarie e debiti, inclusi anche i differenziali su tassi di interesse relativi a contratti currency interest rate swap. I contratti derivati (o loro singole rate) devono essere scaduti o chiusi entro la data di riferimento del bilancio

Sono esclusi i proventi e gli oneri relativi a contratti derivati di copertura o utilizzati per gestire rischi individuati da riportare nella categoria "ricavi e costi operativi" in applicazione di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafi B74 e B75 per evitare il c.d. "grossing up" (cfr. voce 7 "Proventi/oneri da altre attività finanziarie e da investimenti immobiliari").

Vanno segnalati nella presente voce anche i rilasci a conto economico dei differenziali, positivi e negativi, relativi alle operazioni di copertura dei flussi finanziari riguardanti passività finanziarie a tasso indicizzato.

Nel caso dei risultati della valutazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari di passività finanziarie va rilevata solo la parte "inefficace" della plusvalenza (o minusvalenza) del derivato di copertura (cfr. IAS 39, paragrafi 95, lettera (b) e IFRS 9, paragrafi 6.5.11, lettera (c)).

La voce comprende i profitti e le perdite relativi a contratti derivati non di copertura che si riferiscono a un'operazione che comporta unicamente l'ottenimento di finanziamenti in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafo B73, lettera (a) (e.g. l'acquisto di un'opzione call che consente all'entità emittente di scambiare un importo fisso di una valuta estera con un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità).

¹ I differenziali o i margini vanno calcolati secondo il principio di competenza, tenendo conto di eventuali commissioni (up-front fee) pagate o ricevute in un'unica soluzione in via anticipata.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 3</i>	- Il conto economico

I risultati delle valutazioni e i differenziali includono le eventuali differenze di cambio.

23. ONERI/PROVENTI FINANZIARI SU ALTRE PASSIVITÀ

La presente voce si applica alle passività diverse dalle passività finanziarie di cui alla voce 22, ossia alle passività derivanti da operazioni che non comportano unicamente l'ottenimento di finanziamenti (cfr. IFRS 18, paragrafi 59, lettera (b), B53).

La voce comprende gli oneri e i proventi di cui all'IFRS 18, paragrafo 61, tra cui:

- i) gli interessi passivi su una passività relativa a un leasing, in applicazione dell'IFRS 16 (cfr. IFRS 18, paragrafi 59, lettera (b), B54, lettera (c));*
- ii) gli interessi passivi (attivi) netti su una passività (attività) netta per benefici definiti, in applicazione dello IAS 19 (cfr. IFRS 18, paragrafi 59, lettera (b), B54, lettera (d));*
- iii) gli incrementi dell'importo attualizzato di un accantonamento, dovuti al passare del tempo, e l'effetto di ogni cambiamento del tasso di attualizzazione sugli accantonamenti, in applicazione dello IAS 37 (cfr. IFRS 18, paragrafi 59, lettera (b), B54, lettera (e)).*

È incluso, inoltre, ogni altro onere e provento, diverso da quello segnalato nella voce 22 "Oneri/proventi su passività finanziarie", riconducibile alla categoria "finanziamenti" ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi da 59 a 64, nonché le relative differenze di cambio.

24. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE E DELLE IMPOSTE SUL REDDITO

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, degli importi segnalati nelle precedenti voci 21, 22 e 23.

25. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Cfr. IFRS 18, paragrafi 47(d), 67, B65, B66, B67, B68.

Nella voce figura l'onere fiscale - pari al saldo fra la fiscalità corrente e quella differita - relativo al reddito dell'esercizio, al netto di quello relativo alle "Attività operative cessate", da ricondurre nella voce 28 "Utile (Perdita) delle attività operative cessate" e le eventuali differenze di cambio collegate.

26. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, della differenza algebrica tra le voci 24 e 25.

27. UTILE/PERDITA DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 3</i>	- Il conto economico

Cfr. IFRS 18, paragrafi 47(e), 68.

La voce comprende i costi e i ricavi, al netto degli effetti fiscali, relativi alle attività operative cessate di cui all'IFRS 5, paragrafo 33 lettera (a).

28. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

Cfr. IFRS 18, paragrafi 69, lettera (c), 72.

Nella voce figura il saldo, positivo o negativo, *della differenza algebrica tra le voci 26 e 27, vale adire il saldo, positivo o negativo*, dei ricavi e dei costi e dei proventi e degli oneri indicati nelle precedenti voci da 1 a 27 (*esclusi i sub-totali*).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 4</i>	- Il conto economico complessivo

4. IL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Nella voce 1 "Utile (Perdita) d'esercizio" figura il medesimo importo indicato nella voce 28 del conto economico.

Lo schema evidenzia, separatamente per le voci che possono o meno essere riclassificate successivamente nel conto economico (cfr. *IFRS 18*, paragrafi 88, 89), le voci di ricavo e di costo (incluse le rettifiche da riclassificazione) non rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio in quanto imputate direttamente a patrimonio netto e, in particolare:

- la "quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto" (voci 2.1 e 3.5), che include le variazioni di riserve da valutazione direttamente attribuibili alle società controllate, collegate o joint venture oggetto di valutazione col metodo del patrimonio netto (ad esempio, riserve da valutazione derivanti da "attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva") (cfr. *IAS 28*, paragrafo 10). In tali casi, per importo al netto delle imposte s'intende il valore delle riserve nette come determinato nel bilancio della società oggetto di valutazione a patrimonio netto;
- variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali (voce 2.2) (cfr. *IAS 38*, paragrafi 85, 86);
- variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali (voce 2.3) (cfr. *IAS 16*, paragrafi 39, 40);
- i ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi (voce 2.4) che l'assicurazione ha scelto di allocare nel conto economico complessivo (cfr. *IFRS 17*, paragrafi 90, 91, lettera (b));
- proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita (voci 2.5 e 3.8) che includono le variazioni di tutte le riserve da valutazione relative ad attività incluse nelle "attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita" (ad esempio, quelle derivanti da "attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva") (cfr. *IFRS 5*, paragrafo 38);
- utili o perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti (voce 2.6) (cfr. *IAS 19*, paragrafo 127);
- utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva (voce 2.7), che includono le variazioni di valore dei titoli di capitale per i quali l'impresa ha scelto in maniera irrevocabile di presentare nelle altre componenti reddituali le variazioni di fair value (cfr. *IFRS 9*, paragrafi 4.1.4 e 5.7.5). *In tale voce sono incluse le variazioni di valore relative agli investimenti in titoli di capitale oggetto di cancellazione dal bilancio e quelle relative agli investimenti detenuti a fine esercizio (cfr. IFRS 7, paragrafi 11A, lettera (f) e 11B, lettera (d)), e quelle relative alle coperture su titoli di capitale designati al fair value, inclusa la parte inefficace, (cfr. IFRS 9, paragrafo 6.5.3). L'inefficacia delle coperture del fair value è pari alla differenza tra le variazioni di valore dei titoli di capitale coperti e le variazioni di valore degli strumenti di copertura;*

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 4</i>	- Il conto economico complessivo

- variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (voce 2.8) (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.7.7, lettera (a));
- variazione della riserva per differenze di cambio nette (voce 3.1) da imputare a patrimonio netto ai sensi dello IAS 21 derivanti sia da operazioni in valuta estera (anche per un investimento netto in una gestione estera) che dalla conversione nella moneta di presentazione del bilancio (cfr. IAS 21, paragrafo 53);
- utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (voce 3.2) di cui all'IFRS 9, paragrafo 4.1.2A, al netto delle relative rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito e delle eventuali differenze di cambio (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.7.10);
- utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario (voce 3.3) (cfr. IAS 39, paragrafi 86, lettera (b) e 95, lettera (a) e IFRS 9, paragrafi 6.5.2, lettera (b), 6.5.11, 6.5.12);
- utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera (voce 3.4) (cfr. IAS 39, paragrafi 86, lettera (c) e 102, IFRS 9, paragrafi 6.5.2, lettera (c) e 6.5.13, lettera (a));
- i ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi (voce 3.6) che l'assicurazione ha scelto di allocare nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 17, paragrafi 90, 91, lettera (a));
- i ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione (voce 3.7) che l'assicurazione ha scelto di allocare nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 17, paragrafi 90, 91, lettera (a)).

Negli altri elementi sono ricomprese le variazioni delle altre riserve quali, ad esempio, le variazioni di valore del valore temporale delle opzioni, dell'elemento *forward* dei contratti *forward* e dei differenziali dovuti alla valuta estera degli strumenti finanziari quando essi non sono designati come strumenti di copertura (cfr. IFRS 9, paragrafi 6.5.15, 6.5.16).

Le voci di ricavo e di costo sono indicate al netto delle imposte.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 5</i>	- Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto

5. IL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Il prospetto esplicita tutte le variazioni delle poste di Patrimonio netto (cfr. *IFRS 18* paragrafi 107 - 112).

Nel "di cui: Modifica saldi di apertura" vanno indicate le modifiche apportate ai saldi di chiusura dell'esercizio precedente per correggere eventuali errori o per rilevare gli effetti retrospettivi dei mutamenti di politiche contabili (cfr. IAS 8), nonché le modifiche contabili derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (cfr. IFRS 1).

Nella voce "Emissione nuove azioni" devono essere, convenzionalmente, incluse anche le vendite di azioni proprie e i versamenti dei decimi mancanti relativi alle azioni sottoscritte e non ancora liberate. L'importo delle azioni proprie rivendute è indicato con il segno positivo in corrispondenza della colonna "Azioni proprie" fino a concorrenza del valore di libro delle azioni stesse. La differenza, positiva o negativa, fra il prezzo di vendita delle azioni proprie e il corrispondente valore di libro è portata, rispettivamente, in aumento o in diminuzione della colonna "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali".

Nella voce "Acquisto azioni proprie" vanno indicati gli acquisti di azioni proprie intervenuti nell'esercizio, valorizzati sulla base del corrispettivo pagato. Nella voce sono inclusi anche i valori attuali degli impegni, comunque configurati, di riacquisto a termine di proprie azioni (inclusi gli impegni derivanti da opzioni *put* emesse che possono essere regolate mediante la consegna delle azioni stesse a un prezzo unitario fisso, valorizzati tenendo conto dei relativi premi), nonché gli eventuali rimborsi di capitale. Gli impegni vanno rilevati in corrispondenza della colonna "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali"; i rimborsi di capitale vanno rilevati in corrispondenza della colonna "Capitale"; se quest'ultimi sono di importo rilevante in calce al prospetto va fornito lo specifico dettaglio informativo.

Nella voce "Altre variazioni" figurano le variazioni del patrimonio netto non imputate nelle precedenti voci, quali, ad esempio, quelle connesse con le variazioni di strumenti patrimoniali, stock option, derivati su azioni proprie, variazioni di riserve, acconti su dividendi, la distribuzione straordinaria di dividendi a favore dei soci. In presenza di tali variazioni in calce al prospetto va fornito il relativo dettaglio informativo.

In particolare, nella voce "Altre variazioni" va indicata la variazione netta della colonna "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali", verificatasi nell'esercizio, imputabile ai derivati negoziati su proprie azioni, pari al saldo algebrico dei seguenti elementi: a) i premi relativi ad opzioni (esplicite o incorporate in altri strumenti finanziari) su proprie azioni negoziate nel corso dell'esercizio, diverse dalle opzioni *put* emesse che prevedono il regolamento unicamente mediante consegna delle azioni stesse ad un prezzo unitario fisso; b) i premi relativi a opzioni esercitate nel corso dell'esercizio quando i derivati prevedono il regolamento con consegna delle azioni (sono esclusi i premi relativi alle opzioni *put* emesse che prevedono il regolamento unicamente con consegna di azioni ad un prezzo unitario fisso); i premi sono rilevati in contropartita di una variazione della voce "Emissione nuove azioni", nel caso di operazioni che comportano la vendita delle azioni, o della voce "Acquisto azioni proprie", nel caso di operazioni che comportano l'acquisto di tali strumenti. I premi relativi a opzioni, diverse dalle opzioni *put* emesse, scadute e non esercitate nell'esercizio non devono essere rilevati.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 5</i>	- Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Nel caso di "stock options" nella voce "Altre variazioni" va indicata la variazione netta della colonna "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali" imputabile alle stock options emesse, pari al saldo algebrico fra l'incremento del valore delle stock options maturato nell'esercizio e il decremento dovuto alle stock options esercitate nell'esercizio (che troverà compensazione in una variazione di segno opposto di importo maggiore nella voce "Emissione nuove azioni").

In corrispondenza della voce "Conto economico complessivo" e delle colonne "Riserve da valutazione", "Utile (Perdita) dell'esercizio", "Patrimonio netto", vanno indicati, rispettivamente, gli importi di cui alle voci 4, 1 e 5 del "Conto economico complessivo".

Nella colonna "Capitale" va riportato un importo al netto del capitale sottoscritto e non ancora versato; va fornito, ove rilevante, il dettaglio per tipologia delle azioni emesse.

Nella colonna "Riserve da valutazione", se rilevante, va inserito il "di cui: effetto conversione nella moneta di presentazione del bilancio".

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 6</i>	- Il rendiconto finanziario

6. IL RENDICONTO FINANZIARIO

Lo IAS 7 stabilisce che il rendiconto finanziario può essere redatto seguendo, alternativamente, il "metodo diretto" o quello "indiretto". Le presenti istruzioni disciplinano entrambi gli schemi.

I flussi finanziari (incassi e pagamenti) relativi all'attività operativa, di investimento e di finanziamento vanno indicati al lordo, cioè senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dallo IAS 7, paragrafi 22 - 24.

6.1 ATTIVITÀ OPERATIVA

Metodo diretto

Nella voce "ricavi incassati e costi pagati netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione" va indicato il saldo, positivo o negativo, dei flussi finanziari incassati e pagati a fronte di ricavi e costi registrati, nel corso dell'esercizio, direttamente in conto economico e non con contropartita le passività/attività assicurative (e.g. i costi di acquisizione dei contratti assicurativi di cui all'IFRS 17, paragrafo 59, lettera (a)).

La voce "utili/perdite su strumenti finanziari e altri investimenti incassati" comprende, fra l'altro, gli incassi netti relativi all'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili destinati all'investimento.

Nella voce "altri ricavi incassati" vanno anche comprese le riprese di valore da incassi.

Nella voce "altri costi pagati" vanno inclusi anche i canoni per *leasing* a breve termine, i canoni per leasing di attività di modesto valore e i pagamenti variabili non inclusi nella valutazione dei debiti per leasing previsti dall'IFRS 16, paragrafo 50, lettera (c).

Metodo indiretto

Nella Sezione relativa alla "Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa" la voce "Utile (Perdita) operativo (operativa)" corrisponde alla voce 19 "Utile (Perdita) operativo (operativa)" di conto economico (cfr. IAS 7, paragrafo 18, lettera b). Pertanto, le voci di questa Sezione si riferiscono, salvo le eccezioni di seguito indicate, ai proventi e oneri di conto economico da ricondurre nella categoria "ricavi e costi operativi" in applicazione delle disposizioni dell'IFRS 18 (e.g., quelli attinenti all'attività aziendale principale esercitata).

Nella voce "ricavi e costi netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione" va ricondotto il saldo, positivo o negativo, delle voci di conto economico: a) "Ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi", "Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi", "Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione", Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione", con esclusione dei ricavi e dei costi incassati e pagati registrati, nel corso dell'esercizio, direttamente in conto economico (e.g. i costi di acquisizione dei contratti assicurativi di cui all'IFRS 17, paragrafo 59, lettera (a)); b) "Costi/ricavi netti di natura

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 6</i>	- Il rendiconto finanziario

finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi", "Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi a cessioni in riassicurazione".

Nella voce "Plus/minusvalenze su attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico" figurano anche le plus/minusvalenze su attività di copertura.

Nella voce "Altri proventi e oneri non monetari derivanti da *attività finanziarie e investimenti immobiliari*" figura il saldo delle componenti reddituali, positive e negative, non liquidate nell'esercizio, diverse dagli interessi attivi, quali, ad esempio, le plus/minusvalenze su partecipazioni *in società controllate, controllate congiuntamente e collegate valutate al fair value rilevato a conto economico*, le rettifiche/riprese di valore su crediti, le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento dei titoli di capitale e degli investimenti immobiliari.

Nella voce "Interessi attivi e dividendi" vanno segnalati gli interessi attivi e i dividendi, considerati in negativo (-) rilevati nell'"Utile (Perdita) operativo (operativa)" (voce 19 del conto economico).

Nella voce "Altri aggiustamenti" figurano: i) il saldo delle altre componenti reddituali, positive (-) e negative (+), non liquidate nell'esercizio *che concorrono alla formazione dell'"Utile (Perdita) operativo (operativa)"* (e.g. le rettifiche di valore dell'avviamento); ii) *il saldo delle altre componenti reddituali, positive (-) e negative (+), liquidate nell'esercizio che concorrono alla formazione dell'"Utile (Perdita) operativo (operativa)", che vanno ricondotte nell'attività d'investimento o di finanziamento ai sensi dello IAS 7, paragrafi, (18), lettera (b.iii) e 20, lettera (c); iii) il saldo delle componenti reddituali, positive (+) e negative (-), liquidate nell'esercizio che non concorrono alla formazione dell'"Utile (Perdita) operativo (operativa)", che vanno ricondotte nell'attività operativa ai sensi dello IAS 7, paragrafi, (18), lettera (b.iv) e 20, lettera (d).*

Metodo diretto e metodo indiretto

Nelle voci "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività/attività" e "Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività/passività" va segnalato il saldo, positivo o negativo, dei movimenti di cassa di cui alle voci I ed H "Movimenti di cassa" delle Tabelle, rispettivamente, "Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi – GMM/BBA o VFA o PAA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti" e "Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione – GMM/BBA o PAA - attività per residua copertura e per sinistri accaduti". Vanno altresì inclusi eventuali altri flussi finanziari connessi con i contratti assicurativi non risultanti da altre voci del Rendiconto Finanziario.

La voce "liquidità netta generata/assorbita da passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione" comprende gli incassi e i rimborsi netti relativi:

- a contratti di investimento *emessi IFRS 9*;
- alla gestione dei fondi pensione da parte dell'impresa.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 6</i>	- Il rendiconto finanziario

La voce "altre attività e passività finanziarie" include anche la liquidità generata e assorbita dalle attività e passività finanziarie diverse da quelle da ricondurre nelle altre voci del Rendiconto Finanziario (e.g. le attività e passività finanziarie ricomprese nelle voci 7.3 dell'attivo e 6.3 del passivo). Va inclusa anche la liquidità generata e assorbita dal Fondo di trattamento di fine rapporto.

Le voci "Interessi attivi incassati", "Dividendi incassati" e "Imposte pagate" sono state incluse in ossequio a quanto previsto dallo IAS 7, paragrafi, da 31 a 36.

In linea con quanto previsto dallo IAS 7, paragrafi 34B e 34D:

- j) nella voce "Interessi attivi incassati" vanno ricondotti i flussi finanziari (incassi) intervenuti nel corso dell'esercizio di riferimento relativi agli interessi attivi, indipendentemente dalla loro classificazione nella categoria "ricavi e costi operativi" del conto economico, ai sensi dell'IFRS 18¹. Inoltre, nella voce figurano anche gli interessi maturati nei precedenti esercizi e incassati in quello di riferimento e i differenziali o i margini incassati relativi a contratti derivati di copertura o utilizzati per gestire i rischio di tasso di interesse ricondotti nella sottovoce 7.1 "Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo" del conto economico;*
- ii) nella voce "Dividendi incassati" vanno ricondotti tutti i dividendi incassati nell'esercizio di riferimento, indipendentemente dalla loro classificazione nella categoria "ricavi e costi operativi" del conto economico, ai sensi dell'IFRS 18².*

Le imposte pagate vanno ricondotte nell'attività operativa, sempreché non siano da ricondurre nell'attività d'investimento o di finanziamento ai sensi dello IAS 7, paragrafo 36.

6.2 ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DI FINANZIAMENTO

Metodo diretto e metodo indiretto

Le voci "Vendita/acquisti di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e "Vendita/acquisti di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" si riferiscono agli incassi, i rimborsi e le vendite di attività finanziarie incluse nelle voci 5.3 e 5.4 dell'attivo.

Nella voce "Vendite/acquisti di rami d'azienda" il valore complessivo degli incassi e dei

¹ Laddove investire in attività finanziarie che generano interessi non rientri nell'ambito dell'attività aziendale principale esercitata dall'impresa di assicurazione, ai sensi dell'IFRS 18, e gli interessi attivi incassati siano esclusivamente riconducibili alla categoria "investimenti" del conto economico, ai sensi dell'IFRS 18, tali interessi vanno segnalati nella voce "Interessi attivi incassati" da inserire prima della voce "Altri flussi di liquidità netta dall'attività d'investimento" (cfr. IAS 7, paragrafi da 31 a 34C).

² Laddove investire in titoli di capitale e partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture non rientri nell'ambito dell'attività aziendale principale esercitata dall'impresa di assicurazione, ai sensi dell'IFRS 18, e i dividendi incassati siano esclusivamente riconducibili alla categoria "investimenti" del conto economico, ai sensi dell'IFRS 18, tali dividendi vanno segnalati nella voce "Dividendi incassati (+)" da inserire dopo la voce "Vendita/acquisto di partecipazioni in società controllate collegate e joint venture" (cfr. IAS 7, paragrafi da 31 a 34C).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 6</i>	- Il rendiconto finanziario

pagamenti effettuati quali corrispettivi di vendite o acquisti deve essere presentato nel rendiconto finanziario al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti acquisiti o dismessi (cfr. IAS 7, paragrafi 41, 42).

La voce "Altri flussi di liquidità netta dall'attività di investimento" comprende la liquidità netta generata o assorbita dalle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita, *inclusi i proventi e gli oneri liquidati nell'esercizio ricompresi nella voce 27 "Utile (Perdita) delle attività operative cessate" del conto economico. È ricondotto in questa voce anche il saldo, positivo o negativo, tra i proventi e gli oneri liquidati nell'esercizio segnalati nelle voci 20 "Proventi/oneri derivanti dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" e 20bis "Proventi/oneri su altre attività rientranti nella categoria investimenti" del conto economico, sempreché tali proventi e oneri non siano da ricondurre nell'attività operativa ai sensi dello IAS 7, paragrafi, (18), lettera (b.iv) e 20, lettera (d). Sono esclusi gli interessi attivi incassati e i dividendi incassati che vanno ricondotti, rispettivamente, tra gli "Interessi attivi incassati" e i "Dividendi incassati" dell'attività operativa (cfr. il precedente paragrafo 6.1 "Attività operativa – Metodo diretto e metodo indiretto).*

Nella voce "Emissioni/acquisti di azioni proprie" vi figurano anche i premi pagati o incassati su proprie azioni aventi come contropartita il patrimonio netto.

La voce "Interessi passivi pagati" è stata inclusa in ossequio a quanto previsto dallo IAS 7, paragrafi, da 31 a 34D.

Nella voce "Interessi passivi pagati" sono inclusi anche: i) i proventi e gli oneri liquidati nell'esercizio relativi a derivati di copertura di passività finanziarie e debiti o a derivati utilizzati per gestire il rischio di tasso d'interesse di passività finanziarie e debiti, ricondotti in conto economico fra gli interessi passivi (cfr. voce 22 "Oneri/proventi su passività finanziarie"); ii) gli interessi maturati nel precedente esercizio e pagati in quello di riferimento; iii) la quota interessi liquidata relativa ai debiti per leasing, ricompresa nella voce 23 "Oneri/proventi finanziari su altre passività" del conto economico (cfr. IFRS 16, paragrafo 50, lettera (b)) e IAS 7, paragrafi 31, 34B e 34C).

La voce "Emissioni/acquisti di passività valutate al costo ammortizzato" comprende gli incassi e i rimborsi delle passività finanziarie comprese nella voce 4.2 del passivo. Vanno ricondotti anche i pagamenti relativi alla quota di capitale dei debiti per leasing (cfr. IAS 7, paragrafo 17, lettera (e)).

La voce "Altri flussi di liquidità netta dall'attività di finanziamento" comprende anche i proventi e gli oneri liquidati nell'esercizio ricompresi nelle voci di conto economico 22 "Oneri/proventi su passività finanziarie" e 23 "Oneri/proventi finanziari su altre passività", diversi da quelli inclusi negli "Interessi passivi pagati", sempreché tali proventi e oneri non siano da ricondurre nell'attività operativa ai sensi dello IAS 7, paragrafi, (18), lettera (b.iv) e 20, lettera (d).

Nell'attività d'investimento o di finanziamento vanno ricondotte le imposte pagate, se ricorre quanto previsto dallo IAS 7, paragrafo 36.

In calce alle Tabelle vanno fornite le informazioni previste dallo IAS 7, paragrafi 40, da 44A a 44H e da 48 a 50 (in particolare, con riferimento alle entità estere), nonché quelle di

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 6</i>	- Il rendiconto finanziario

cui all'IFRS 5, paragrafo 33, lettera (c).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Premessa</i>	

7. LA NOTA INTEGRATIVA

Premessa

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte A - Politiche contabili;**
- 2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;**
- 3) parte C - Informazioni sul conto economico;**
- 4) parte D - Conto economico complessivo;**
- 5) parte E - Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura;**
- 6) parte F - Informazioni sul patrimonio;**
- 7) parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda;**
- 8) parte H - Operazioni con parti correlate;**
- 9) parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali;**
- 10) parte L - Informativa di settore;**
- 11) parte M - Informativa sul leasing;**
- 12) parte N – Indici di misurazione della performance definiti dalla direzione aziendale**

Ogni parte della nota integrativa è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale.

Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

Sono previste anche note di commento delle voci e delle tabelle o note descrittive degli aspetti trattati.

Anche per ciascuna informativa della parte A va indicato il riferimento alle corrispondenti voci degli schemi di stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario.

Nella nota integrativa le imprese possono fornire altre informazioni in aggiunta a quelle previste dai principi contabili internazionali e dalle presenti istruzioni, purché ciò non diminuisca la chiarezza e l'immediatezza informativa della nota stessa (cfr. IAS 8, paragrafi 6A, 6C, lettera (c)).

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Premessa</i>	

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro ⁽¹⁾.

¹ A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500 euro ed elevando al migliaio superiore le frazioni maggiori di 500 euro. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci deve essere ricondotta tra le "Altre attività/Altre passività" per lo stato patrimoniale, tra gli "Altri oneri/proventi *operativi*" per il conto economico, nella voce "Totale del conto economico complessivo" per il conto economico complessivo, nella voce "esistenze al 31.12.T" per il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nella voce "liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio" per il rendiconto finanziario. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e conto economico complessivo.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte A</i>	- Politiche contabili – Parte Generale

Parte A - POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Nella presente sezione figura l'informativa richiesta dallo IAS 8, paragrafi 6B, 6F, 6G.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Nella presente sezione sono illustrati i principi generali per la redazione del bilancio.

In particolare, va fornita l'informativa di cui all'IFRS 18, paragrafo 51.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nella presente sezione sono indicati gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio che i principi contabili internazionali (cfr. IAS 10) impongono di menzionare nella nota integrativa, illustrandone la natura e gli effetti stimati sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa (o l'impossibilità di fornire tale stima).

Vanno, fra l'altro, indicate le eventuali circostanze particolari riguardanti la prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Sezione 4 - Altri aspetti

Nella presente sezione sono illustrati eventuali ulteriori aspetti quali ad esempio, le motivazioni sottostanti all'aggiunta di nuove voci, le informazioni di cui allo IAS 8, paragrafi 28, lettere (a), (b), (c), (d), (e), (h), 29, lettere (a), (b), (e), 30, 31, 31A - 31H, 39, 40, 49, lettere (a), (c), (d).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte A</i>	- Politiche contabili – Parte relativa alle principali voci di bilancio

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

Occorre illustrare le informazioni rilevanti in relazione ai seguenti punti (cfr. a titolo di esempio IAS 8, paragrafi da 27A a 27I e IFRS 7, paragrafi 21 e B5):

- (a) criteri di iscrizione;*
- (b) criteri di classificazione;*
- (c) criteri di valutazione;*
- (d) criteri di cancellazione;*
- (e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali.*

Va fornita, fra l'altro, l'informativa:

- richiesta dall'IFRS 17, paragrafi da 117 a 120;*
- sulle valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza di controllo, controllo congiunto o influenza notevole (cfr. IFRS 12, paragrafi 7, 8 e 9). Questa informativa non va fornita nel bilancio di esercizio delle imprese capogruppo che redigono il bilancio consolidato ai sensi del presente Regolamento;*
- richiesta dall'IFRS 15, paragrafi da 123 a 127.*

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte A</i>	- Politiche contabili - Informativa sul fair value

A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

A.3.1 Attività finanziarie riclassificate - cambiamento di modello di business, valore contabile e interessi attivi

Nella presente Tabella vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 7, paragrafo 12B, lettere a) e c) e 12C, lettera b). La Tabella va compilata fino a quando l'attività finanziaria riclassificata rimane iscritta nell'attivo del bilancio.

La colonna "Tipologia strumento finanziario" può essere valorizzata esclusivamente con le seguenti attività finanziarie: "titoli di debito", "titoli di capitale", "finanziamenti e crediti" e "quote di OICR".

Nella colonna "Data di riclassificazione", va indicata la prima data di riferimento del bilancio successiva alla riclassificazione dell'attività finanziaria.

Nella colonna "Valore di bilancio riclassificato" va indicato l'importo trasferito da e verso ogni portafoglio contabile alla data di riclassificazione.

Relativamente alle attività finanziarie trasferite dal portafoglio valutato al fair value rilevato a conto economico al portafoglio valutato al costo ammortizzato o al portafoglio valutato al fair value con impatto sulla redditività complessiva, nella colonna "Interessi attivi registrati nell'esercizio (ante imposte)" vanno indicati gli interessi attivi rilevati in ciascun esercizio a partire da quello in cui è avvenuta la riclassificazione fino a quello di cancellazione dal bilancio dell'attività finanziaria trasferita.

A.3.2 Attività finanziarie riclassificate - cambiamento di modello di business, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Nella presente Tabella vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 7, paragrafo 12D, lettere (a) e (b). La Tabella va compilata solo nell'esercizio in cui è stato effettuato il trasferimento.

La colonna "Tipologia di strumento finanziario" può essere valorizzata esclusivamente con le seguenti attività finanziarie: "titoli di debito", "titoli di capitale", "finanziamenti e crediti" e "quote di OICR".

Nella colonna "Fair value al 31.12.t" va indicato il fair value delle attività finanziarie trasferite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nelle colonne "Plus/minusvalenze in assenza del trasferimento in conto economico (ante imposte)" e "Plus/minusvalenze in assenza del trasferimento nel conto economico complessivo (ante imposte)" vanno indicati i risultati delle valutazioni che sarebbero stati registrati a conto economico o nel conto economico complessivo, se il trasferimento non fosse stato effettuato (ivi inclusi quelli riferiti alle attività finanziarie trasferite nel portafoglio

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte A</i>	- Politiche contabili - Informativa sul fair value

valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva).

A.3.3 Attività finanziarie riclassificate - cambiamento di modello di business e tasso di interesse effettivo

Vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 7, paragrafo 12B, lettera (b), 12C, lettera (a).

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Le informazioni vanno fornite tenendo conto di quanto previsto dall'IFRS 13, paragrafi 91 e 92.

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Gerarchia del fair value

Con riferimento alle attività e passività finanziarie e non finanziarie valutate al fair value su base ricorrente vanno descritti i principi adottati per stabilire quando si verificano i trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del fair value distintamente per le attività e passività finanziarie e le attività e passività non finanziarie (cfr. IFRS 13, paragrafo 95).

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Va fornita la descrizione dei processi di valutazione utilizzati ai sensi dell'IFRS 13, paragrafo 93, lettera (g), nonché l'informativa sulla sensibilità della valutazione del fair value ai cambiamenti che intervengono negli *input* non osservabili (cfr. IFRS 13, paragrafo 93, lettera (h)).

A.4.3 Livelli di fair value 2 e 3 - tecniche di valutazione e input utilizzati

Va fornita l'informativa sulle tecniche di valutazione, gli *input* e i relativi aggiustamenti utilizzati nella valutazione del fair value degli strumenti appartenenti al livello 2 e al livello 3 e, in presenza di cambiamenti nella tecnica di valutazione, le motivazioni del cambiamento (cfr. IFRS 13, paragrafo 93, lettera (d)).

Va fornita l'informativa di natura qualitativa sull'impatto del *Credit Value Adjustment* (CVA) e/o del *Debit Value Adjustment* (DVA) sulla determinazione del fair value degli strumenti finanziari derivati.

Per le attività e passività appartenenti al livello 3 va anche riportata l'informativa quantitativa sugli *input* non osservabili significativi utilizzati nella valutazione del fair value (cfr. IFRS 13, paragrafo 93, lettera (d)).

A.4.4 Altre informazioni

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte A</i>	- Politiche contabili - Informativa sul fair value

Vanno fornite altresì le informazioni di cui all'IFRS 13, paragrafi 93 lettera (i), 96.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente - ripartizione per livelli di fair value

Le informazioni vanno fornite in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 13, paragrafo 93, lettere (a), (b).

Laddove rilevante, nella voce “Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico”, sottovoce b) “attività finanziarie designate al fair value” va inserito il “di cui: partecipazioni in controllate, collegate e joint venture”.

In calce alla Tabella vanno forniti:

- a) l'informativa sui trasferimenti delle attività e delle passività fra il livello 1 e il livello 2 di cui all'IFRS 13, paragrafo 93, lettera (c);
- b) le informazioni di natura quantitativa sull'impatto del Credit Value Adjustment (CVA) e/o del Debit Value Adjustment (DVA) sulla determinazione del fair value degli strumenti finanziari derivati.

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

La colonna “Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - Attività finanziarie designate al fair value” include anche le eventuali partecipazioni in controllate, collegate e joint venture valutate al fair value.

In calce alla Tabella va fornita l'informativa di cui all'IFRS 13, paragrafo 93, lett. e(i), e(ii), e(iii), e(iv), (f).

A.4.5.3 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente - ripartizione per livelli di fair value

Le informazioni vanno fornite in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 13, paragrafi 93, lettere (a), (b), 97.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte A</i>	- Politiche contabili - Informativa sul fair value

Per le “Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita” e le “Passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita” il fair value va indicato soltanto nei casi in cui l'importo della valutazione corrisponde al fair value oppure al fair value al netto dei costi di vendita (in quanto inferiore al costo).

A.5 INFORMATIVA SUL C.D. “DAY ONE PROFIT/LOSS”

Occorre fornire l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 28.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte A</i>	- Politiche contabili - Informativa sugli impatti dei c.d. eventi contingenti sui flussi contrattuali

A.6 INFORMATIVA SUGLI IMPATTI DEGLI EVENTI CONTINGENTI SUI FLUSSI CONTRATTUALI

Occorre fornire le informazioni richieste dall'IFRS 7, paragrafi da 20B a 20D.

Laddove le attività o le passività finanziarie dell'impresa non siano interessate da "eventi contingenti sui flussi contrattuali" le informazioni di natura qualitativa e quantitativa di seguito indicate non vanno fornite, ma tale circostanza va dichiarata.

Informativa di natura qualitativa

A.6.1 Descrizione degli eventi contingenti

Occorre descrivere la natura dell'evento contingente oggetto delle condizioni contrattuali relative alle attività e passività finanziarie riportate nella tabella A.6.2, dando separata informativa degli eventi contingenti che fanno riferimento a fattori di rischio di tipo "environmental, social and governance" (ESG).

Informativa di natura quantitativa

A.6.2 Eventi contingenti - possibili variazioni nei flussi di cassa contrattuali

Qualora l'informazione da fornire non sia rilevante, in luogo della presente tabella può essere fornita un'informativa in "formato libero".

Nella tabella va fornita l'informativa di natura quantitativa richiesta dall'IFRS 7, paragrafo 20C con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) il valore lordo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito, attività finanziarie) nonché il valore di bilancio delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito, passività finanziarie), le cui condizioni contrattuali prevedono che l'importo dei flussi di cassa contrattuali possa essere oggetto di modifica al verificarsi (o al mancato verificarsi) di un evento contingente, riportando separata indicazione, rispettivamente, del valore lordo (nel caso delle attività finanziarie) e del valore di bilancio (nel caso delle passività finanziarie) riconducibili a strumenti con clausole connesse con eventi contingenti relativi a fattori di natura ESG. Sono escluse le attività finanziarie e le passività finanziarie, da riportare nella tabella con riferimento alla data di chiusura del bilancio (T), per le quali i relativi eventi contingenti previsti contrattualmente si sono già verificati nell'esercizio di riferimento del bilancio (o non potranno più verificarsi) e, pertanto, non sono soggette a ulteriori variazioni nei flussi di cassa contrattuali connessi con eventi contingenti. Gli importi relativi a tali attività e passività vanno comunque riportati con riferimento all'informativa comparativa prevista nella tabella (T-1);*
- b) i possibili cambiamenti ai flussi di cassa che potrebbero derivare dall'applicazione di tali*

IL BILANCIO ASSICURATIVO

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte A	- Politiche contabili - Informativa sugli impatti dei c.d. eventi contingenti sui flussi contrattuali

condizioni contrattuali. In tal caso, nella tabella occorre riportare il valore minimo e massimo dell'intervallo di variazioni al tasso di interesse contrattuale che potrebbero derivare dal verificarsi (o dal mancato verificarsi) dell'evento contingente in questione.

In calce alla tabella occorre fornire ogni altra informazione utile a valutare i dati di natura quantitativa riportati nella presente tabella con riferimento al possibile impatto sull'importo dei flussi di cassa contrattuali. Ad esempio, laddove rilevante, al fine di illustrare le variazioni nelle informazioni di natura quantitativa rispetto ai dati comparativi riportati, va indicato il valore lordo delle attività finanziarie e il valore di bilancio delle passività finanziarie il cui evento contingente si è verificato nel corso dell'esercizio di riferimento del bilancio e per le quali, pertanto, non sono attese ulteriori variazioni nell'ammontare dei flussi di cassa contrattuali.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Ad integrazione della presente Parte, in calce alle tabelle interessate, devono essere fornite le informazioni relative ai contratti con i clienti richieste dall'IFRS 15, in particolare i paragrafi 116, lettera (a), 118, 120 e 128.

ATTIVO

Sezioni 1 e 2 - Attività immateriali e avviamento

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 1 e 2.

1.1/2.1 Attività immateriali e avviamento - composizione delle attività

La Tabella contiene le informazioni di cui allo IAS 38, paragrafo 118, lettera (a).

Se d'importo rilevante, occorre indicare, nella medesima Tabella o a corredo della stessa, le sottoclassi utilizzate all'interno delle anzidette categorie generali e i relativi criteri di valutazione (cfr. IAS 38, paragrafo 119).

Laddove l'impresa di assicurazione detenga cripto-attività e/o crediti di carbonio che ricadono nell'ambito di applicazione dello IAS 38, in corrispondenza della voce A.2 "Attività immateriali", a seconda dei casi, inserisce il "di cui: cripto-attività" e/o il "di cui: crediti di carbonio". In calce alla tabella indica la tipologia di cripto-attività detenute (e.g. cripto-valute). Qualora l'impresa di assicurazione possieda cripto-attività e/o crediti di carbonio possedute per la vendita nel normale svolgimento dell'attività e, in quanto tali, non rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 38, va inserita la voce A.3 "Rimanenze di attività immateriali" nella quale figurano le attività immateriali disciplinate dallo IAS 2.

Laddove l'impresa di assicurazione non detenga cripto-attività e/o crediti di carbonio che ricadono nell'ambito di applicazione dello IAS 38 e dello IAS 2, non fornirà le informazioni previste dalla presente tabella, ma tale circostanza va dichiarata.

Se d'importo rilevante, in corrispondenza della voce A.2 "Attività immateriali" va altresì inserito il "di cui: software" per indicare il software che non costituisce parte integrante dell'hardware ai sensi dello IAS 38, paragrafo 4.

In calce alla Tabella occorre fornire le ulteriori informazioni di cui allo IAS 38, paragrafi 118, lettere (a), (b), 122, lettere (a), (b), nonché la ripartizione per tipologia di attività sottostante dei diritti d'uso acquisiti con il *leasing* (cfr. IFRS 16, paragrafi 59, B48).

1.2/2.2 Attività immateriali e avviamento - variazioni annue

La Tabella contiene le informazioni di cui allo IAS 38, paragrafo 118, lettere, (c), (e).

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Occorre indicare il criterio di valutazione adottato (costo o valore rideterminato) per ciascuna classe di attività.

Le "Esistenze iniziali" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un mutamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tener conto di tale modifica.

Le "Rimanenze finali nette", che rappresentano la differenza tra le "Esistenze iniziali" e gli "Aumenti" dell'esercizio, da un lato, e le "Diminuzioni" dell'esercizio, dall'altro, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

Nel caso di applicazione del criterio di valutazione al valore rideterminato alle "Esistenze iniziali" e alle "Rimanenze finali" occorre aggiungere il "di cui: variazioni positive di valore rideterminato totali".

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti", voce "Acquisti" o fra le "Diminuzioni", voce "vendite" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione di imprese".

Nella voce "Riprese di valore" devono essere rilevate le riprese di valore effettuate su attività precedentemente svalutate, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Nel caso di attività valutate al valore rivalutato l'eventuale parte della rivalutazione eccedente il ripristino di precedenti svalutazioni dovute a deterioramento va indicata nella voce "Variazioni positive di valore rideterminato - a conto economico complessivo".

Occorre indicare la data di riferimento dell'ultima valutazione al valore rideterminato.

In calce alla tabella è fornita l'informativa prevista dallo IAS 38, paragrafo 120 e dall'IFRS 16, paragrafo 53, lettera (h).

1.3/2.3 Attività immateriali e avviamento - altre informazioni

Va fornito il dettaglio delle attività immateriali classificate nello IAS 2.

Occorre, *altresì*, fornire le informazioni richieste dai principi contabili internazionali relativamente:

- a) all'esistenza di eventuali impedimenti alla distribuzione agli azionisti delle plusvalenze relative alle attività immateriali rivalutate (cfr. IAS 38, paragrafo 124, lettera (b));
- b) alle attività immateriali acquisite per concessione governativa (cfr. IAS 38, paragrafo 122, lettera (c));
- c) alle attività immateriali costituite in garanzie di propri debiti (cfr. IAS 38, paragrafo 122, lettera (d));
- d) agli impegni per l'acquisto di attività immateriali (cfr. IAS 38, paragrafo 122, lettera (e));

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

- e) alle attività immateriali oggetto di operazioni di locazione (informazioni analoghe a quelle dei precedenti punti) (cfr. IFRS 16, paragrafi 4, 96);
- f) agli importi complessivi delle spese di ricerca e sviluppo registrati in conto economico nel corso dell'esercizio (cfr. IAS 38, paragrafi 126 e 127);
- g) *alle stime utilizzate per misurare l'importo recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari che contengono l'avviamento o attività immateriali a durata indefinita (IAS 36, paragrafi 133, 134, 135, 136).*

Sezione 3 - Attività materiali

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 3.

3.1 Attività materiali - composizione delle attività

La Tabella contiene le informazioni di cui allo IAS 16, paragrafo 73, lettera (a) e allo IAS 2, paragrafo 36, lettera (b).

Gli importi da indicare nella colonna al "Valore rideterminato" vanno calcolati secondo quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 31.

Se per le attività ad uso proprio si adotta una ripartizione più dettagliata e si applicano criteri di valutazione differenti all'interno delle categorie generali (terreni, immobili, ecc.) previste nella Tabella, occorre indicare, nella medesima Tabella o a corredo della stessa, le sottoclassi utilizzate all'interno delle anzidette categorie generali e i relativi criteri di valutazione.

In calce alla Tabella vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 16, paragrafo 95, dallo IAS 16, paragrafo 77 per i diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di attività materiali ad uso proprio (cfr. IFRS 16, paragrafo 57), dallo IAS 16, paragrafo 74, lettera (c) in ordine all'eventuale presenza di impegni per l'acquisto di attività materiali, dallo IAS 16, paragrafo 74A sul risarcimento da parte di terzi registrato nell'utile (perdita) d'esercizio per elementi di immobili, impianti e macchinari che hanno subito una riduzione di valore, sono stati persi o dismessi, nonché sui proventi e sui costi registrati in conto economico ai sensi del paragrafo 20A del medesimo principio.

Le colonne (e.g. "Rimanenze da IAS 2") non vanno inserite qualora non siano valorizzate. In tal caso, in calce alla tabella va dichiarata tale esclusione (ad esempio, "non si detengono attività materiali riconducibili nell'ambito dello IAS 2").

3.2 Attività materiali ad uso proprio - variazioni annue

La Tabella contiene le informazioni di cui allo IAS 16, paragrafo 73, lettere (d), (e).

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Occorre indicare il criterio di valutazione (costo o a valore rideterminato) utilizzato per ciascuna classe di attività.

Nella presente Tabella sono comprese anche le attività materiali concesse in *leasing* operativo e i diritti d'uso acquisiti con il leasing aventi ad oggetto attività materiali che l'impresa utilizza ad uso proprio. Ove l'ammontare di tali attività sia rilevante, occorre produrre una Tabella identica riferita a tali operazioni (cfr. IFRS 16, paragrafi 52, 95).

Le "Esistenze iniziali nette" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un cambiamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tenere conto di tale modifica.

Le "Rimanenze finali nette", che rappresentano la somma algebrica tra le "le Esistenze iniziali nette", gli "Aumenti" dell'esercizio e le "Diminuzioni" dell'esercizio, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti", voce "acquisti" o fra le "Diminuzioni", voce "vendite" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione di imprese".

Le voci "Fondo ammortamento e per riduzioni di valore" sono la somma algebrica di ammortamenti, rettifiche di valore da deterioramento, variazioni negative del valore rideterminato al netto di riprese di valore e variazioni positive del valore rideterminato.

Nella voce "Spese per migliorie capitalizzate" vanno indicate le spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio su beni di proprietà o sui diritti d'uso acquisiti con il leasing.

Nella voce "Riprese di valore" devono essere rilevate le riprese di valore effettuate su attività precedentemente svalutate, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Nel caso di attività valutate al valore rideterminato l'eventuale parte della rivalutazione eccedente il ripristino di precedenti svalutazioni dovute a deterioramento va indicata nella voce "Variazioni positive del valore rideterminato imputate a conto economico complessivo".

Nella voce "Variazioni positive del valore rideterminato" deve essere indicato l'importo delle rivalutazioni derivanti dall'applicazione del valore rideterminato (cfr. IAS 16), diverse dalle riprese di valore da indicare nella voce "Riprese di valore".

Nella voce "Rettifiche di valore da deterioramento" devono essere rilevate le rettifiche di valore calcolate secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Nella voce "Variazioni negative del valore rideterminato" deve essere indicato l'importo delle svalutazioni derivanti dall'applicazione del valore rideterminato (cfr. IAS 16), diverse dalle rettifiche di valore da indicare nella voce "Rettifiche di valore da deterioramento".

Nella riga "Valutazione al costo" deve essere indicato il costo dei cespiti valutati in bilancio al valore rideterminato.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

In calce alla tabella deve essere fornita l'informativa prevista dall'IFRS 16, paragrafo 53, lettera (h).

3.3 Attività materiali - attività agricole

La presente informativa va fornita solo se l'impresa di assicurazione detiene attività agricole (cfr. IAS 41, paragrafi 40 – 57 e IFRS 16, paragrafo 96).

3.4 Attività materiali - altre informazioni

Va fornito, fra l'altro, il dettaglio delle attività materiali classificate nello IAS 2.

Sezione 4 - Cessioni in riassicurazione

Formano oggetto di illustrazione *nella presente sezione* il conto dell'attivo relativo alla voce 4.2 e il conto del passivo relativo alla voce 3.2.

L'IFRS 17, paragrafo 96 individua come basi appropriate di aggregazione delle informazioni sui contratti assicurativi, a titolo di esempio: a) il tipo di contratto (e.g. le principali linee di prodotti); la zona geografica (e.g. Paesi o regioni); c) il settore oggetto di informativa ai sensi dell'IFRS 8 "Settori operativi".

Le tabelle di seguito riportate fanno riferimento alle seguenti basi di aggregazione delle cessioni in riassicurazione: i) Segmento Vita; ii) Segmento Danni. *Va da sé che se un'impresa di assicurazione esercita soltanto l'attività nei Rami vita oppure nei Rami danni fornisce solo le tabelle riferite, rispettivamente, al "Segmento Vita" o al "Segmento Danni".*

Le imprese valutano se dettagliare – laddove rilevante – i due segmenti per evidenziare una o più delle obbligazioni di assicurazione di cui alle aree di attività previste dall'Allegato I del Regolamento Solvency II.

Le imprese valutano, altresì, se integrare l'informativa contemplata dalle tabelle con l'utilizzo di altre basi di aggregazione (e.g. zona geografica).

Se l'impresa di assicurazione non ha contratti di cessione in riassicurazione, oppure se tali contratti sono di importo non significativo, non è tenuta a fornire le tabelle di seguito riportate, ma un'informativa di propria iniziativa. L'impresa dichiara tale circostanza.

4.1 Valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - ripartizione per segmento operativo e modello di misurazione

La presente tabella costituisce un riepilogo dei saldi dell'attività per residua copertura e dell'attività per sinistri accaduti (cfr. tabelle 4.2 e 4.3), nonché degli elementi principali sottostanti alla misurazione del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione (cfr.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

tabella 4.4), suddivisi per “Segmento Vita” e “Segmento Danni” e per modello di misurazione (GMM/BBA e PAA).

L'importo della voce “Valore netto di bilancio - Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività”, colonna “Totale” corrisponde all'importo segnalato alla voce 4.2 dell'attivo, mentre l'importo della voce “Valore netto di bilancio - Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività”, colonna “Totale” corrisponde all'importo segnalato alla voce 3.2. del passivo.

4.2 Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - GMM/BBA - attività per residua copertura e per sinistri accaduti

4.3 Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - PAA - attività per residua copertura e per sinistri accaduti

Le presenti informative vanno fornite in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 99, 100, 102, 103 e 105 e vanno distinte per “Segmento Vita” e “Segmento Danni”.

Le informazioni possono essere fornite attraverso un'unica tabella, anziché con due distinte tabelle. In tal caso, per i contratti sottoposti al “Metodo dell'Allocazione dei Premi” (PAA) occorre dare separata evidenza della “Attività per sinistri accaduti – Valore attuale dei flussi finanziari” e della “Attività per sinistri accaduti – Aggiustamento per i rischi non finanziari”.

Gli importi contabilizzati dal lato dell'attivo o dei ricavi vanno indicati senza segno, mentre quelli contabilizzati dal lato del passivo o dei costi vanno indicati fra parentesi. Nelle voci A.1 e A.2, *colonna “Totale”* vanno riportati gli importi dell'esercizio T-1 *ricondotti*, rispettivamente, *nella voce 4.2 “Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività”* dell'attivo e *nella voce 3.2 “Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività”* del passivo.

Nella voce B.1 va riportata l'allocazione dei premi pagati relativi alle cessioni in riassicurazione intervenuta nell'esercizio (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera (a)).

Nella voce B.2. va riportato l'importo dei sinistri, diverso dalla componente d'investimento, e degli altri costi per servizi assicurativi recuperati nell'esercizio dai riassicuratori (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(i)).

Nella voce B.3 vanno riportati gli aggiustamenti operati nell'esercizio all'attività per sinistri accaduti per effetto dei cambiamenti intervenuti nella stima dei relativi flussi finanziari di adempimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(iii)).

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Nella voce B.4 vanno riportati: i) gli importi recuperati dai riassicuratori connessi con l'iscrizione iniziale dei contratti assicurativi sottostanti onerosi (cfr. IFRS 17, paragrafi 65, lettera (d), 66, lettera (ba), 66A, 66B, 70A); ii) i rilasci a conto economico della componente di recupero delle perdite di cui all'IFRS 17, paragrafi 66, lettera (bb) e 66B; iii) i cambiamenti dei flussi finanziari di adempimento delle cessioni in riassicurazione derivanti dalle variazioni dei flussi finanziari di adempimento dei contratti assicurativi sottostanti onerosi (cfr. IFRS 17, paragrafi 66, lettere c(i) e c(ii), 66B). Qualora l'importo di uno o più dei movimenti della "loss recovery" di cui ai romanini i), ii) e iii) sia d'importo rilevante occorre inserire il relativo "di cui: i) Ricavi connessi con l'iscrizione di contratti di assicurazione sottostanti onerosi"; ii) Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione"; iii) Variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione derivanti dai contratti di assicurazione sottostanti onerosi" (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera (d)).

Nella voce B.5 vanno riportati gli effetti delle variazioni nella valutazione dell'esposizione al rischio di inadempimento verso gli emittenti dei contratti di riassicurazione (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera (b)).

Nella voce D.1.1 va riportato l'importo della voce di conto economico 11 "Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione" (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera (c)), con esclusione degli effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio.

Nella voce D.1.2 va riportato l'importo della voce 3.7 del Conto Economico Complessivo, con esclusione degli effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettere (c) e (d)).

Qualora la politica contabile adottata dall'assicurazione sia quella di registrare in conto economico il complesso dei "Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione", le voci D.1.1 e D.1.2 non vanno riportate nella presente Tabella e in corrispondenza della voce D.1 va inserita una nota a piè pagina per spiegare la mancata suddivisione con la scelta contabile operata in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 88, lettera (a), B129 e B133.

Nella voce D.2 vanno riportate le variazioni connesse con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92 e 105, lettera (d)).

Nella voce E va riportato l'importo delle componenti di investimento che non sono state incluse nel costo della riassicurazione. Vanno ricompresi anche i rimborsi dei premi pagati ai riassicuratori sempreché non siano inclusi nella voce H.1 "Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori" (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera (c)).

Nella voce G vanno riportati gli eventuali cambiamenti del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione non inclusi nelle precedenti voci (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera (d)). La voce G va dettagliata se d'importo rilevante.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Nella voce H.1 vanno indicati i premi pagati ai riassicuratori, al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori quali, ad esempio, alcune tipologie di commissioni di cessione, i rimborsi dei premi non inclusi nella voce E “Componenti di investimento” (cfr. IFRS 17, paragrafi 86, lettera (b), 103, lettera (c), 105, lettera a(i)).

Nella voce H.2 vanno riportati gli importi recuperati dai riassicuratori (cfr. IFRS 17, paragrafi 86, lettere (a), (ba), 105, lettera a(iii)).

Nella voce H.3 vanno riportati gli eventuali movimenti di cassa non inclusi nelle precedenti voci (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera (d)). La voce H.3 va dettagliata se d'importo rilevante.

Nelle voci L.1 e L.2, *colonna “Totale”* vanno riportati gli importi dell'esercizio T *ricondotti*, rispettivamente, *nella voce 4.2 “Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività”* dell'attivo e *nella voce 3.2 “Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività”* del passivo.

In calce alla Tabella “Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - PAA - attività per residua copertura e per sinistri accaduti” va fornita l'informativa prevista dall'IFRS 17, paragrafo 97, lettere (a), (b), (c).

4.4 Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione per elementi sottostanti alla misurazione

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 99, 101, 104 e 105 e va distinta per “*Segmento Vita*” e “*Segmento Danni*”.

Gli importi contabilizzati dal lato dell'attivo o dei ricavi vanno indicati senza segno, mentre quelli contabilizzati dal lato del passivo o dei costi vanno indicati fra parentesi.

Nelle voci A.1 e A.2, *colonna “Totale”* vanno riportati gli importi dell'esercizio T-1 *ricondotti*, rispettivamente, *nella voce 4.2 “Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività”* dell'attivo dello stato patrimoniale e *nella voce 3.2 “Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività”* del passivo dello stato patrimoniale.

Nella voce B.1 va indicato l'importo del margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera b(i)).

Nella voce B.2 va riportato l'importo della variazione dell'aggiustamento per i rischi non finanziari che non si riferisce ai servizi futuri o passati (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera b(ii)).

Nella voce B.3 vanno indicati gli aggiustamenti basati sull'esperienza passata (cfr. IFRS 17, paragrafi B97, lettera (c) e B113, lettera (a)), con esclusione degli importi relativi all'aggiustamento per il rischio non finanziario di cui alla precedente voce B.2 (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera b(iii)).

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Nella voce C.1 vanno riportate le variazioni di stime riferite ai servizi futuri che modificano il margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(i)).

Nella voce C.2 vanno riportati: i) gli effetti sulle stime dei flussi di cassa futuri derivanti dalle cessioni in riassicurazione iscritte inizialmente in bilancio nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(iii)); ii) gli importi recuperati dai riassicuratori connessi con l'iscrizione iniziale dei contratti *di assicurazione* sottostanti onerosi (cfr. IFRS 17, paragrafi 65, lettera (d), 66, lettera (ba), 66A, 66B, 104, lettera a(ii)). *Qualora quest'ultimo importo sia rilevante va inserito il "di cui: Aggiustamento del margine sui servizi contrattuali connesso con recuperi relativi all'iscrizione iniziale di contratti di assicurazione sottostanti onerosi" (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera (d)).*

Nella voce C.3 vanno riportati: i) i rilasci in conto economico della componente di recupero delle perdite di cui all'IFRS 17, paragrafi 66, lettera (bb) e 66B. (cfr. IFRS 17 paragrafi, 104, lettera a(ii)); ii) gli importi connessi con i cambiamenti dei flussi finanziari di adempimento delle cessioni in riassicurazione derivanti dalle variazioni dei flussi finanziari di adempimento dei contratti *di assicurazione* sottostanti onerosi (cfr. IFRS 17, paragrafi 66, lettere c(i), c(ii), 66B, 104, lettera a (ii)). *Qualora l'importo di uno o più dei movimenti della "loss recovery" di cui ai romanini i) e ii) sia d'importo rilevante occorre inserire il relativo "di cui: i) Rilasci della componente di recupero perdite diversi dalle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione"; ii) Variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione derivanti dai contratti di assicurazione sottostanti onerosi" (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera (d)).*

Nella voce D.1 vanno riportate le variazioni nell'esercizio di riferimento dell'attività per sinistri accaduti (cfr. IFRS 17, paragrafi B97, lettera (b), 104, lettera (c)).

Nella voce E vanno riportati gli effetti delle variazioni nella valutazione dell'esposizione al rischio di inadempimento verso gli emittenti dei contratti di riassicurazione (cfr. IFRS 17, paragrafi 63, 105, lettera (b). Tali effetti non modificano il margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 67).

Nella voce G.1.1 va riportato l'importo della voce di conto economico 11 "Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione" (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera (c)), con esclusione degli effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio.

Nella voce G.1.2 va riportato l'importo della voce 3.7 del Conto Economico Complessivo, con esclusione degli effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettere (c) e (d)).

Qualora la politica contabile adottata dall'assicurazione sia quella di registrare in conto economico il complesso dei "Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione", le voci G.1.1 e G.1.2 non vanno riportate nella presente Tabella e in corrispondenza della voce G.1 va inserita una nota a piè pagina per spiegare la mancata suddivisione con la scelta contabile operata in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 88, lettera (a), B129 e B133.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Nella voce G.2 vanno riportate le variazioni connesse con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92 e 105, lettera (d)).

Nella voce I vanno riportati le eventuali variazioni del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione non incluse nelle precedenti voci (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera (d)). La voce I va dettagliata se d'importo rilevante.

Nella voce L.1 vanno indicati i premi pagati ai riassicuratori, al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori quali, ad esempio, alcune tipologie di commissioni di cessione (cfr. IFRS 17, paragrafi 86, lettera (b), 105, lettera a(i)).

Nella voce L.2 vanno riportati gli importi recuperati dai riassicuratori (cfr. IFRS 17, paragrafi 86, lettere (a), (ba), 105, lettera a(iii)).

Nella voce L.3 vanno riportati gli eventuali movimenti di cassa non inclusi nelle precedenti voci (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera (d)). La voce L.3 va dettagliata se d'importo rilevante.

Nelle voci N.1 e N.2, *colonna "Totale"* vanno riportati gli importi dell'esercizio *T ricondotti*, rispettivamente, *nella voce 4.2. "Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività"* dell'attivo e *nella voce 3.2 "Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività"* del passivo.

4.5 Dinamica del margine sui servizi contrattuali delle cessioni in riassicurazione ripartito in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 114 e va distinta per *"Segmento Vita"* e *"Segmento Danni"*.

Nella colonna *"Contratti oggetto di carve-out"* vanno riportati i gruppi di contratti ai quali l'impresa ha applicato la deroga di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/2036 della Commissione del 19 novembre 2021, qualora l'impresa non sia in grado di allocarli nelle altre colonne. In calce alla tabella andranno chiarite le motivazioni alla base dell'utilizzo della colonna *"Contratti oggetto di carve-out"*. Laddove l'impresa non versi in questa situazione, la colonna non va inserita nella tabella.

Vanno riportate le seguenti informazioni:

- il margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17 paragrafo 104, lettera b(i));
- le variazioni di stime che modificano il margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(i));
- gli effetti delle cessioni in riassicurazione iscritte inizialmente in bilancio nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(iii));

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

- i ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione, distinguendo tra i ricavi/costi netti relativi alle cessioni in riassicurazioni ed effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi, 66, lettera (d), 92 105, lettera (c)).

Nella voce "Altri movimenti" vanno indicate le variazioni del valore del margine sui servizi contrattuali diverse da quelle incluse nelle precedenti voci (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera (d)).

4.6 Elementi sottostanti alla misurazione delle cessioni in riassicurazione iscritti nell'esercizio

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 107 e 108 e va distinta per "*Segmento Vita*" e "*Segmento Danni*".

Nel caso vengano acquisiti contratti di cessione in riassicurazione nell'ambito di operazioni di aggregazione aziendale che ricadono nell'IFRS 3 (cfr. IFRS 17, paragrafo B93), va inserita, con riferimento a entrambi gli esercizi "T" e "T-1", la colonna "Contratti acquisiti in operazioni di aggregazione aziendale". La colonna va inserita anche nell'esercizio T+1, risultando l'esercizio precedente in cui è avvenuta l'operazione di aggregazione aziendale come "T-1".

Nel caso vengano acquisiti contratti nell'ambito di operazioni di cessione di contratti di cessione in riassicurazione realizzate con terzi soggetti, diverse dalle operazioni di aggregazione aziendale che ricadono nell'IFRS 3 (cfr. IFRS 17 paragrafo B93), va inserita, con riferimento a entrambi gli esercizi "T" e "T-1", la colonna "Contratti trasferiti da terzi". La colonna va inserita anche nell'esercizio T+1, risultando l'esercizio precedente in cui è avvenuta l'operazione di acquisizione come "T-1".

Nella voce A va riportata la stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita, indicando separatamente l'importo dei flussi finanziari connessi con l'acquisizione dei contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera (a)).

Nella voce B va riportata la stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera (b)).

Nella voce D va riportata la stima dell'aggiustamento per i rischi non finanziari (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera (c)).

Nella voce E va riportato, se rilevante, l'importo eliminato contabilmente delle attività o passività rilevate in precedenza e relative a flussi finanziari connessi con i contratti di cessione in riassicurazione iscritti nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 65, lettera (b)).

Nella voce F va riportata la stima del margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera (d)).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Laddove rilevante, la colonna “Contratti originati” va distinta in “Contratti senza componente di recupero perdita” e “Contratti con componente di recupero perdita”. In tal caso, va inserita anche una colonna “Totale”. Qualora tale distinzione non sia operata, in calce alla tabella va indicata la tipologia di contratti che sono stati iscritti nell'esercizio (ossia, “senza componente di recupero perdita”, “con componente di recupero perdita”).

4.7 Cessioni in riassicurazione - Margine sui servizi contrattuali ripartito per tempi attesi di registrazione in conto economico

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 109”.

Nella presente tabella va fornita l'informativa su quando, negli esercizi successivi, l'impresa si aspetta di registrare in conto economico il margine sui servizi contrattuali delle cessioni in riassicurazione che residua alla fine dell'esercizio di riferimento. Le informazioni vanno dettagliate per “Segmento Vita” e “Segmento Danni”.

Le imprese possono utilizzare un'unica fascia temporale “Oltre 10 anni”, qualora la stima della tempistica di realizzazione del margine sui servizi contrattuali su tempi futuri superiori a 10 anni sia caratterizzata da una significativa complessità e onerosità di elaborazione, oltre che da un contenuto informativo non significativo.

4.8 Cessioni in riassicurazione - Attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi - Dinamica del valore di bilancio

Cfr. IFRS 17, paragrafi 79, 98. Nella presente tabella va fornita l'informativa di cui all'IFRS 17, paragrafi 105A e 105B e va distinta per “Segmento Vita” e “Segmento Danni”.

Nella voce B.1 vanno indicati gli incrementi delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi intervenuti nell'esercizio. Nel caso derivino da operazioni di aggregazione di imprese in calce alla Tabella va fornito il relativo “di cui: operazioni di aggregazioni di imprese”.

Nella voce B.2 vanno indicate le riprese di valore di precedenti rettifiche da deterioramento del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi.

Nella voce B.3 vanno indicati gli altri aumenti del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi (e.g. per effetto delle variazioni dei tassi di cambio).

Nella voce C.1 vanno indicati gli importi delle attività cancellate dall'attivo e inclusi nel valore delle cessioni in riassicurazione iscritte in bilancio nell'esercizio di riferimento. Nel caso derivino da operazioni di cessione di rami di aziende in calce alla Tabella va fornito il relativo “di cui: operazioni di cessione di rami d'azienda”.

Nella voce C.2 vanno indicate le rettifiche da deterioramento del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Nella voce C.3 vanno riportate le altre diminuzioni del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi (e.g., per effetto delle variazioni dei tassi di cambio).

4.9 Cessioni in riassicurazione - Attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi - Tempi attesi per la cancellazione

Cfr. IFRS 17, paragrafo 79. La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafo 109A e va distinta per "*Segmento Vita*" e "*Segmento Danni*".

Nella presente tabella va fornita l'informativa su quando l'impresa si aspetta di eliminare contabilmente negli esercizi successivi a quello di riferimento le attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi. Qualora nella fascia temporale "da oltre 3 anni" sia indicato un importo rilevante, in calce alla tabella va illustrato di cosa si tratta.

4.10 Altre informazioni

Le imprese ricomprendono nella presente voce le informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalle Tavole precedenti, che intendono dare allo scopo di fornire un'adeguata informativa sugli effetti delle cessioni in riassicurazione sulla situazione finanziaria, sul risultato d'esercizio e sui flussi di cassa (cfr. IFRS 17, paragrafi 93 - 96).

Sezione 5 - Investimenti

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 5.

5.1 Investimenti immobiliari - sottovoce 5.1

5.1.1 Investimenti immobiliari - composizione delle attività

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dallo IAS 40, paragrafo 75, lettera (a).

In calce alla tabella vanno fornite le informazioni di cui allo IAS 40, paragrafi 75, lettera (c), (g), (h), 78 e IFRS 16, paragrafo 96.

5.1.2 Investimenti immobiliari - variazioni annue

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dallo IAS 40, paragrafi 76 e 79, lettere (c), (d).

Occorre indicare il criterio di valutazione (costo o fair value) utilizzato.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Nella presente tabella sono comprese anche le attività materiali concesse in *leasing* operativo e i diritti d'uso acquisiti con il leasing aventi ad oggetto attività materiali che l'impresa utilizza a scopo di investimento. Ove l'ammontare di tali attività sia rilevante, occorre produrre una Tabella identica riferita a tali operazioni (cfr. IFRS 16, paragrafi 56, 96).

Nel caso di applicazione del criterio di valutazione al fair value le voci A, A.1 e A.2 vanno sostituite con la sola voce A. "Esistenze iniziali", le voci D, D.1 e D.2 vanno sostituite con la sola voce D. "Rimanenze finali".

Le "Esistenze iniziali nette" corrispondono al valore iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente, salvo che si proceda a un mutamento di politica contabile che comporta una modifica del saldo iniziale di apertura del conto di bilancio in esame. In questo caso occorre inserire una nuova voce, per tener conto di tale modifica.

Le "Rimanenze finali nette", che rappresentano la differenza tra le "Esistenze iniziali nette" e gli "Aumenti" dell'esercizio, da un lato, e le "Diminuzioni" dell'esercizio, dall'altro, corrispondono al valore iscritto in bilancio.

Quando gli investimenti immobiliari sono valutati al costo le voci "Esistenze iniziali" e "Rimanenze finali" vanno così modificate: 1) A. "Esistenze iniziali lorde", A.1 "Riduzioni di valore totali nette", A.2 "Esistenze iniziali nette"; 2) D. "Rimanenze finali nette", D.1 "Riduzioni di valore totali nette", D.2 "Rimanenze finali lorde".

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti", voce "Acquisti" o fra le "Diminuzioni", voce "vendite" una specifica evidenza con la dizione "operazione di aggregazione di imprese".

Nella voce "Spese per migliorie capitalizzate" vanno indicate le spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio su beni di proprietà o sui diritti d'uso acquisiti con il leasing.

Le voci "Variazioni positive/negative di fair value" non vanno indicate se gli immobili sono tutti valutati al costo.

Nella voce "Riprese di valore" devono essere rilevate le riprese di valore effettuate su attività precedentemente svalutate, secondo quanto previsto dallo IAS 36.

La voce "Ammortamenti" va rilevata soltanto per gli immobili valutati al costo.

Nella voce "Rettifiche di valore da deterioramento" devono essere rilevate le rettifiche di valore calcolate secondo quanto previsto dallo IAS 36.

Nella riga "Valutazione al fair value" deve essere indicato il fair value degli immobili valutati in bilancio al costo.

Se rilevante, occorre fornire anche l'informativa sulle variazioni annue prevista dallo IAS 40, paragrafo 78.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

5.2 Partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture - sottovoce 5.2

5.2.1 Partecipazioni - informazioni sui rapporti partecipativi

La presente informativa contiene informazioni sulle partecipazioni in società controllate, collegate e in joint venture alle quali l'impresa applica il metodo del patrimonio netto (cfr. IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità", paragrafi 10, lettera a(i), 12, lettere (a), (b), 21, lettera a(i), a(iii), a(iv)).

Vanno indicate le seguenti informazioni:

Denominazione: comprensiva della forma societaria dell'impresa;

Stato sede legale: Stato nel quale ha sede legale l'impresa secondo la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia;

Stato sede operativa: Stato nel quale l'impresa ha la sede operativa secondo la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia. Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale;

Attività: settore di attività dell'impresa secondo la seguente codifica 1=assicuratrici italiane; 2=assicuratrici con sede nella UE; 3=assicuratrici con sede in uno Stato terzo (extra UE); 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riassicuratrici con sede nella UE; 6=riassicuratrici con sede in uno Stato terzo (extra UE); 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=società immobiliari; 11=altro;

Tipo di rapporto: tipo di rapporto partecipativo esistente a=controllata ai sensi dell'articolo 26, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e ai sensi dell'IFRS 10; b=collegata ai sensi dello IAS 28; c=joint venture ai sensi dell'IFRS 11. Indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto;

Quota di partecipazione: percentuale di partecipazione nel capitale della partecipata;

Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria: percentuale della disponibilità complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra voti effettivi e voti potenziali. La disponibilità dei voti va indicata solo se differente dalla quota di partecipazione.

5.2.2 Partecipazioni significative - valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

La presente informativa contiene informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafi 21, lettere b(i) e b(iii), B12, lettera (a).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Nel caso di partecipazioni di controllo esclusivo le informazioni vanno fornite con riferimento alle società controllate che hanno interessi di minoranza significativi.

Nel caso di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto le informazioni vanno fornite con riferimento alle società collegate e alle joint venture significative per l'impresa segnalante.

Il "Valore di bilancio" è il valore al quale la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale. Il totale della colonna, per le partecipazioni non classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5, è pari all'importo della sottovoce 5.2 dell'attivo.

Il fair value delle partecipazioni va indicato solo per i titoli quotati.

Le informative di cui alla presente tabella non vanno fornite nel bilancio d'esercizio delle imprese che redigono il bilancio consolidato ai sensi del presente Regolamento.

5.2.3 Partecipazioni significative - informazioni contabili

Nel caso di partecipazioni di controllo esclusivo le informazioni di natura contabile vanno fornite (cfr. IFRS 12, paragrafi 12, B10, lettera (b)):

- a) con riferimento alle società controllate che hanno interessi di minoranza significativi;
- b) al lordo dei rapporti infragruppo.

La presente informativa va fornita con riferimento alle partecipazioni in società collegate e in joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto o al fair value (cfr. IFRS 12, paragrafi 21, lettera b(ii), B12, lettera (b), B13, B14):

- a) le informazioni di natura contabile vanno fornite con riferimento alle società collegate e alle joint venture significative per l'impresa segnalante;
- b) le informazioni di natura contabile sono i valori indicati nel bilancio delle società partecipate, aggiustati nel caso di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto per tenere conto di quanto previsto dall'IFRS 12, paragrafo B14, lettera a).

Nel caso di partecipazioni valutate al fair value - in ossequio a quanto previsto dallo IAS 28, paragrafi 17-19, qualora la società collegata o la joint venture non rediga il bilancio in base agli IAS/IFRS e ciò non sia fattibile oppure determini costi non dovuti le informazioni contabili possono essere fornite secondo quanto previsto dall'IFRS 12, paragrafo B15.

In calce alla tabella va indicata la natura delle relazioni con le partecipate (cfr. IFRS 12 paragrafo 21, lettera a(ii)).

Le informative di cui alla presente tabella non vanno fornite nel bilancio d'esercizio delle imprese che redigono il bilancio consolidato ai sensi del presente Regolamento.

5.2.4 Partecipazioni significative - riconciliazione valori contabili

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Con riferimento alle partecipazioni in società collegate e joint venture significative per l'impresa segnalante valutate con il metodo del patrimonio netto va fornita una riconciliazione delle informazioni di natura contabile, riportate nei bilanci delle società partecipate, con il valore contabile della propria partecipazione (cfr. IFRS 12, paragrafo B14, lettera (b)).

Le informative di cui alla presente tabella non vanno fornite nel bilancio d'esercizio delle imprese che redigono il bilancio consolidato ai sensi del presente Regolamento.

5.2.5 Partecipazioni non significative - informazioni contabili

Le informazioni di natura contabile vanno fornite cumulativamente per tipologia di rapporto partecipativo (cfr. IFRS 12, paragrafi 21, lettera (c) e B16):

- a) con riferimento alle joint venture o alle società collegate non significative per l'impresa segnalante, e
- b) per la quota di partecipazione (ad esclusione del valore di bilancio delle partecipazioni).

Le informazioni di cui alla presente tabella non vanno fornite nel bilancio d'esercizio delle imprese che redigono il bilancio consolidato ai sensi del presente Regolamento.

5.2.6 Partecipazioni - variazioni annue

Nelle voci "Rettifiche di valore" e "Riprese di valore" vanno segnalati, rispettivamente, le perdite per riduzione di valore e gli annullamenti delle perdite per riduzione di valore, ai sensi dello IAS 28, paragrafi da 40 a 43.

Nelle voci "Rivalutazioni" e "Svalutazioni" vanno indicati, rispettivamente, gli aumenti e le diminuzioni di valore delle partecipazioni derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto, di cui allo IAS 28, paragrafi da 10 a 15 e da 26 a 39.

Nelle voci "Rivalutazioni totali" e "Rettifiche totali" vanno indicati gli importi cumulati, rispettivamente, delle rivalutazioni e delle riprese di valore e delle svalutazioni e delle rettifiche di valore.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

5.2.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafo 23, B18 e B19.

La presente informativa non va fornita nel bilancio d'esercizio delle imprese che redigono il bilancio consolidato ai sensi del presente Regolamento.

5.2.8 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafo 23, lettera (b).

La presente informativa non va fornita nel bilancio d'esercizio delle imprese che redigono il bilancio consolidato ai sensi del presente Regolamento.

5.2.9 Restrizioni significative

Vanno indicate le informazioni relative alle restrizioni significative di cui all'IFRS 12, paragrafi 13 e 22 lettera (a).

La presente informativa non va fornita nel bilancio d'esercizio delle imprese che redigono il bilancio consolidato ai sensi del presente Regolamento.

5.2.10 Altre informazioni

Vanno fornite le informazioni su:

- le valutazioni e le assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o di un collegamento di cui all'IFRS 12, paragrafi 7, lettere (b) e (c), 8, 9, lettere (d), (e);
- l'informativa di cui all'IFRS 12, paragrafo 22 lettere (b) e (c);
- le eventuali ulteriori informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafo 3.

La presente informativa non va fornita nel bilancio d'esercizio delle imprese che redigono il bilancio consolidato ai sensi del presente Regolamento.

5.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - sottovoce 5.3

5.3.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafi 7, 25, 26.

L'impresa di assicurazione che detiene cripto-attività che rispettano la definizione di attività finanziaria, allocate nel portafoglio "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", dopo la voce 2) "Finanziamenti e crediti" inserisce la voce 3) "Cripto-attività" e, a seconda dei casi, le sottovoci "E-money token", "Asset-referenced-token", "Altre cripto-attività". Qualora l'impresa di assicurazione non possieda cripto-attività che rientrano nella definizione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, non è tenuta a fornire le informazioni della presente tabella, ma dichiara tale circostanza.

Con riferimento alle righe "Totali" la somma degli importi relativi alla colonna "Valore di bilancio" è pari alla sottovoce 5.3 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" dell'attivo.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

5.3.1.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - ripartizione del valore di bilancio per segmento vita e segmento danni

La presente tabella va prodotta soltanto dalle imprese di assicurazione che esercitano l'attività in entrambi i Rami Danni e Vita.

5.3.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - composizione merceologica e stadi di rischio di credito

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafi 7, 35B, lettera b), 35D.

I depositi a termine presso istituti di credito vanni inclusi tra i "Finanziamenti e crediti: verso banche".

Nella sottovoce "Altri finanziamenti e crediti" figurano le attività finanziarie non incluse nelle voci precedenti.

Se d'importo rilevante, in calce alla tabella va fornita l'informativa sulle attività finanziarie di cui allo IAS 32, paragrafo 4 lettere d(iv), d(v), IFRS 17 paragrafi 7, lettera (h), 8A).

L'impresa di assicurazione che detiene cripto-attività che rispettano la definizione di attività finanziaria, allocate nel portafoglio "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", dopo la voce "Finanziamenti e crediti" inserisce la voce "Cripto-attività".

Con riferimento alle righe "Totali" la somma degli importi relativi alle colonne "Primo stadio", "Secondo stadio" e Terzo stadio" è pari alla sottovoce 5.3 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" dell'attivo.

5.3.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - valore lordo e rettifiche di valore complessive

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafi 35B, lettera (b), 35D, 35M.

Nella presente tabella va indicato il dettaglio, distinguendo tra titoli di debito e finanziamenti e crediti, del valore lordo e delle rettifiche di valore complessive ripartito per stadi di rischio di credito.

Con riferimento alle voci "Titoli di Stato" e "Altri titoli di debito" va fornito il "di cui" sul tipo di rating assegnato da un'agenzia di rating, oppure derivato da una metodologia interna: "investment grade", "non investment grade", "non assegnato". In calce alla tabella, per i rating "investment grade" e "non investment grade" va fornita l'informazione sul peso, in termini percentuali, dei rating esterni e interni. Nel caso di non utilizzo dei rating interni la circostanza va dichiarata.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Relativamente alle sottovoci “Finanziamenti e crediti – verso banche” e “Finanziamenti e crediti – verso clientela” il “di cui” sul tipo di rating assegnato da un’agenzia di rating, oppure derivato da una metodologia interna (“investment grade”, “non investment grade”, “non assegnato”) va fornito laddove rilevante.

Il valore lordo corrisponde al valore di bilancio delle attività finanziarie, al lordo delle rettifiche di valore complessive e al netto dei *write-off* complessivi.

Con riferimento alle attività finanziarie *impaired*, nel valore lordo gli interessi di mora vanno rilevati solo se non sono state registrate rettifiche di valore sulle esposizioni originarie e sono stati ritenuti dall’impresa recuperabili.

Nella colonna “di cui: Attività con basso rischio di credito” va riportato il valore lordo relativo agli strumenti finanziari con basso rischio di credito ai sensi dell’IFRS 9, paragrafi 5.5.10, B5.5.22 - B5.5.24. Pertanto, tale informazione va fornita solo dalle imprese che utilizzano la “*low credit risk exemption*” prevista dal citato paragrafo 5.5.10.

Nella colonna “Rettifiche di valore complessive”, gli importi corrispondono al valore attuale della differenza tra i flussi contrattuali e i flussi di cassa che ci si aspetta di ricevere alla data di riferimento del bilancio (cfr. IFRS 9, paragrafo B5.5.29). Tali importi includono anche gli interessi dovuti al trascorrere del tempo e vanno indicati al netto dei ripristini di valore e dei *write-off* complessivi.

L’impresa di assicurazione che detiene cripto-attività che rispettano la definizione di attività finanziaria, allocate nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, dopo la voce “Finanziamenti e crediti” inserisce la voce “Cripto-attività”.

5.3.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Variazioni annue

Per i rimborsi va segnalato il valore di rimborso dei titoli di debito scaduti e/o estratti nell’esercizio, nonché il valore di rimborso dei finanziamenti e crediti scaduti nell’esercizio.

Nel caso dei titoli di debito, con riferimento alle vendite il relativo ammontare va determinato in base al prezzo al corso secco dei titoli stessi.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell’esercizio, occorre inserire fra gli “Aumenti” (acquisti) o fra le “Diminuzioni” (vendite) una specifica evidenza con la dizione “operazioni di aggregazione aziendale”.

Nel caso di cambiamento di business model e di trasferimenti di attività finanziarie da/ad altri portafogli contabili occorre inserire fra gli “Aumenti” o fra le “Diminuzioni” una specifica evidenza con la dizione, rispettivamente, “trasferimenti da altri portafogli contabili” o “trasferimenti ad altri portafogli contabili”.

L’impresa di assicurazione che detiene cripto-attività che rispettano la definizione di attività finanziaria, allocate nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, prima della colonna “Totale” inserisce la colonna “Cripto-attività”.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

5.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - sottovoce 5.4

5.4.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva distinte per segmento vita e segmento danni - composizione merceologica e composizione percentuale

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafo 7.

La suddivisione della colonna "Valore di bilancio" in "Segmento Vita", "Segmento Danni" e "Totale" va operata soltanto dalle imprese di assicurazione che esercitano l'attività in entrambi i Rami Danni e Vita.

L'impresa di assicurazione che detiene cripto-attività che rispettano la definizione di attività finanziaria, allocate nel portafoglio "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", prima della voce "Altri strumenti finanziari" inserisce la voce "Cripto-attività" e, a seconda dei casi, le sottovoci "E-money token", "Asset-referenced-token", "Altre cripto-attività". Qualora l'impresa di assicurazione non possieda cripto-attività che rientrano nella definizione di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, non è tenuta a fornire le informazioni della presente tabella, ma dichiara tale circostanza.

Con riferimento alla riga "Totale" la somma degli importi relativi alla colonna "Valore di bilancio" è pari alla sottovoce 5.4 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" dell'attivo.

5.4.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - valore lordo e rettifiche di valore complessive

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafi 16A, 35B, lettera b), 35D, 35M.

Nella presente tabella va indicato il dettaglio, distinguendo tra titoli di debito e altri strumenti finanziari, del valore lordo e delle rettifiche di valore complessive ripartito per stadi di rischio di credito.

Con riferimento alle voci "Titoli di Stato" e "Altri titoli di debito" va fornito il "di cui" sul tipo di rating assegnato da un'agenzia di rating, oppure derivato da una metodologia interna: "investment grade", "non investment grade", "non assegnato". In calce alla tabella, per i rating "investment grade" e "non investment grade" va fornita l'informazione sul peso, in termini percentuali, dei rating esterni e interni. Nel caso di non utilizzo dei rating interni la circostanza va dichiarata.

Relativamente alla voce "Altri strumenti finanziari" il "di cui" sul tipo di rating assegnato da un'agenzia di rating, oppure derivato da una metodologia interna ("investment grade", "non investment grade", "non assegnato") va fornito laddove rilevante.

Il valore lordo corrisponde al valore di bilancio delle attività finanziarie, al lordo delle

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

rettifiche di valore complessive e al netto dei *write-off* complessivi.

Con riferimento alle attività finanziarie *impaired*, nel valore lordo gli interessi di mora vanno rilevati solo se non sono state registrate rettifiche di valore sulle esposizioni originarie e sono stati ritenuti dall'impresa che redige il bilancio recuperabili.

Nella colonna "di cui: Attività con basso rischio di credito" va riportato il valore lordo relativo agli strumenti finanziari con basso rischio di credito ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi 5.5.10, B5.5.22 - B5.5.24. Pertanto, tale informazione va fornita solo dalle imprese che utilizzano la "*low credit risk exemption*" prevista dal citato paragrafo 5.5.10.

Nella colonna "Rettifiche di valore complessive", gli importi corrispondono al valore attuale della differenza tra i flussi contrattuali e i flussi di cassa che ci si aspetta di ricevere alla data di riferimento del bilancio (cfr. IFRS 9, paragrafo B5.5.29). Tali importi includono anche gli interessi dovuti al trascorrere del tempo e vanno indicati al netto dei ripristini di valore e dei *write-off* complessivi.

L'impresa di assicurazione che detiene cripto-attività che rispettano la definizione di attività finanziaria, allocate nel portafoglio "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", prima della voce "Altri strumenti finanziari" inserisce la voce "Cripto-attività".

5.4.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - variazioni annue

Per i rimborsi va segnalato il valore di rimborso dei titoli di debito scaduti e/o estratti nell'esercizio, nonché il valore di rimborso degli altri strumenti finanziari scaduti nell'esercizio.

Nel caso dei titoli di debito, con riferimento alle vendite il relativo ammontare va determinato in base al prezzo al corso secco dei titoli stessi.

Le variazioni positive di fair value non sono compensate con le variazioni negative di fair value.

Le riprese di valore "imputate a patrimonio netto" costituiscono lo "storno" di riserve negative da valutazione effettuato a seguito dell'iscrizione di un corrispondente importo nelle "rettifiche di valore" nel conto economico. Nel caso dei titoli di capitale le riprese di valore "imputate a patrimonio netto" possono anche derivare da precedenti "rettifiche di valore" imputate a conto economico. Le rettifiche di valore "imputate a patrimonio netto" rappresentano la riduzione delle riserve positive da valutazione registrata a seguito della svalutazione per deterioramento delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, eccedente quella iscritta nelle "rettifiche di valore" del conto economico.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

Nel caso di cambiamento di business model e di trasferimenti di attività finanziarie da/ad altri portafogli contabili occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione, rispettivamente, "trasferimenti da altri portafogli contabili" o "trasferimenti ad altri portafogli contabili".

L'impresa di assicurazione che detiene cripto-attività che rispettano la definizione di attività finanziaria, allocate nel portafoglio "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", prima della colonna "Altri strumenti finanziari" inserisce la colonna "Cripto-attività".

5.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - sottovoce 5.5

5.5.1 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - composizione merceologica e composizione percentuale

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafo 7.

Vanno rilevate in corrispondenza della colonna "Attività finanziarie designate al fair value" le attività finanziarie connesse con:

- i) i contratti di assicurazione o di investimento rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 17 emessi dall'impresa di tipo *index* e *unit linked*;
- ii) la gestione dei fondi pensione da parte dell'impresa.

Se la compagnia non deduce dal patrimonio netto o dalle passività finanziarie, rispettivamente, le azioni o le passività finanziarie proprie detenute, inserisce la riga "Azioni proprie" dopo la riga "Titoli di capitale", oppure la riga "Passività finanziarie proprie" dopo la riga "Titoli di debito". Entrambe le righe vanno rilevate in corrispondenza della colonna "Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value".

La locuzione "di copertura" riferita ai derivati è intesa nel senso della nozione di strumento di copertura di cui allo IAS 39, paragrafo 9 e all'IFRS 9, paragrafo 6.2.1 e non è riferita alla connessione con passività finanziarie o alle riserve tecniche ai sensi della disciplina assicurativa.

Nei "derivati non di copertura" figurano anche i derivati enucleati da passività finanziarie strutturate i cui contratti "ospite" sono stati classificati in portafogli diversi da quello di negoziazione, nonché i derivati scorporati da contratti assicurativi "ospite" (cfr. IAS 32, paragrafo 4, lettera d(i), IFRS 9, paragrafo 2.1, lettera e(i), IFRS 17, paragrafo 11, lettera (a)).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

In calce alla tabella occorre fornire: i) l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 9; ii) se d'importo rilevante, il dettaglio delle varie tipologie di titoli di debito strutturati (*credit linked notes*, *reverse floater*, ecc.); iii) con riferimento alle società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente incluse nella voce "Titoli di capitale", laddove tali interessenze siano significative per l'impresa segnalante, l'informativa prevista dall'IFRS 12, paragrafi 20-23, e B12, B15, B18 e B19 e gli importi delle relative attività finanziarie interessate.

L'impresa di assicurazione che detiene cripto-attività che rispettano la definizione di attività finanziaria, allocate nel portafoglio "Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico", prima della voce "Altri strumenti finanziari" inserisce la voce "Cripto-attività" e, a seconda dei casi, le sottovoci "E-money token", "Asset-referenced-token", "Altre cripto-attività". Qualora l'impresa di assicurazione non possieda cripto-attività che rientrano nella definizione di attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico, non è tenuta a fornire le informazioni della presente tabella, ma dichiara tale circostanza.

5.5.1.1 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - ripartizione del valore di bilancio per segmento vita e segmento danni

La presente tabella va prodotta soltanto dalle imprese di assicurazione che esercitano l'attività in entrambi i Rami Danni e Vita.

Se la compagnia non deduce dal patrimonio netto o dalle passività finanziarie, rispettivamente, le azioni o le passività finanziarie proprie detenute, inserisce la riga "Azioni proprie" dopo la riga "Titoli di capitale", oppure la riga "Passività finanziarie proprie" dopo la riga "Titoli di debito". Entrambe le righe vanno rilevate in corrispondenza della colonna "Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value".

5.5.2 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - Variazioni annue

Nella sottovoce 2.4 "Altre variazioni" degli "Aumenti" va, convenzionalmente, rilevato l'importo degli "scoperti tecnici" (posizione corta su titoli) di fine esercizio.

Nella sottovoce 3.5 "Altre variazioni" delle "Diminuzioni" va, convenzionalmente, rilevato l'importo degli "scoperti tecnici" (posizione corta su titoli) di inizio esercizio.

Nel caso dei titoli di debito, delle quote di O.I.C.R. e dei finanziamenti, per i rimborsi va segnalato il valore di rimborso dei titoli di debito scaduti e/o estratti nell'esercizio, nonché il valore di rimborso delle quote di O.I.C.R. e dei finanziamenti scaduti nell'esercizio.

Nel caso dei titoli di debito, con riferimento alle vendite il relativo ammontare va determinato in base al prezzo al corso secco dei titoli stessi.

Le variazioni positive di fair value non sono compensate con le variazioni negative di fair value.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" (acquisti) o fra le "Diminuzioni" (vendite) una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

Nel caso di cambiamento di business model e di trasferimenti di attività finanziarie da/ad altri portafogli contabili occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione, rispettivamente, "trasferimenti da altri portafogli contabili" o "trasferimenti ad altri portafogli contabili".

L'impresa di assicurazione che detiene cripto-attività che rispettano la definizione di attività finanziaria, allocate nel portafoglio "Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico", prima della colonna "Altri strumenti finanziari" inserisce la colonna "Cripto-attività".

5.5.3 Attività a copertura di passività assicurative e passività finanziarie derivanti da contratti di investimento emessi IFRS 9 di tipo index e unit-linked il cui rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati

La presente tabella non va fornita dalle imprese di assicurazione che esercitano l'attività nel solo ramo danni, oppure nel ramo vita ma non hanno emesso contratti di assicurazione e di investimento IFRS 9 di tipo index e unit-linked. In quest'ultimo caso, l'impresa, in luogo della tabella, dichiara di non avere emesso tali contratti.

5.5.4 Attività a copertura di passività derivanti da fondi pensione il cui rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati

La presente tabella non va fornita dalle imprese di assicurazione che esercitano l'attività nel solo ramo danni, oppure nel ramo vita ma non hanno attività connesse con la gestione di fondi pensione il cui rischio dell'investimento è a carico degli assicurati. In quest'ultimo caso, l'impresa, in luogo della tabella, dichiara di non detenere tali attività.

Sezione 6 - Altre attività finanziarie

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 6.

6.1 Altre attività finanziarie - composizione

Sezione 7 - Altri elementi dell'attivo

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 7.

7.1 Attività non correnti o attività/passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita - sottovoce 7.1

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

7.1.1 Attività non correnti o attività/passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita - composizione per tipologia di attività e passività

La tabella, oppure singole righe non vanno prodotte, se gli importi sono tutti pari a zero, oppure sono ritenuti non significativi dall'impresa di assicurazione.

Relativamente alle voci "attività operative cessate" e "passività associate ad attività operative cessate" vanno riportate unicamente le voci in cui figurano importi.

Il totale (A+B) della tabella 7.1.1 corrisponde alla voce 7.1 dell'attivo dello stato patrimoniale. Il totale (C+D) della medesima tabella corrisponde alla voce 6.1 del passivo dello stato patrimoniale.

Per i criteri di rilevazione delle attività e delle passività indicate nella presente tabella si fa rinvio a quanto previsto nelle pertinenti sezioni.

Nelle sottovoci "Altre attività" e "Altre passività" confluiscono le operazioni non richiamate nelle precedenti sottovoci (e.g., altre attività finanziarie).

In calce alla tabella occorre fornire:

- le informazioni di cui all'IFRS 5, paragrafo 41, lettere (a), (b), (d);*
- il dettaglio dei titoli di capitale di evidente scarsa qualità creditizia, corredato delle minusvalenze cumulate e di quelle realizzate nell'esercizio;*
- le informazioni richieste dall'IFRS 12, paragrafo 5A.*

7.1.2 Attività non correnti o attività/passività di un gruppo in dismissione possedute per la vendita - altre informazioni

Occorre fornire le informazioni di cui all'IFRS 5, paragrafo 42, nonché ogni ulteriore informazione che l'impresa di assicurazione ritiene utile produrre.

7.2 Attività e passività fiscali - sottovoce 7.2

7.2.1 Attività fiscali per imposte anticipate: composizione

7.2.2 Passività fiscali per imposte differite: composizione

Le presenti tabelle forniscono, rispettivamente, la composizione della sottovoce 7.2.b "Attività fiscali differite" dell'attivo e della sottovoce 6.2.b "Passività fiscali differite" del passivo, sulla base della natura delle differenze temporanee che le hanno generate.

Se nello stato patrimoniale l'importo di tali attività e passività è presentato in modo compensato, in ossequio a quanto previsto dallo IAS 12, paragrafo 74, occorre indicare l'importo oggetto di compensazione.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte B	- Informazioni sullo stato patrimoniale

In calce alle tabelle occorre anche fornire l'informativa sui diversi tipi d'imposta (nazionali e relativi ai paesi di insediamento delle succursali estere).

7.2.3 Variazioni delle attività fiscali per imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

7.2.4 Variazioni delle passività fiscali per imposte differite (in contropartita del conto economico)

Cfr. IAS 12, paragrafo 80, lettere (c), (d), (e), (f), (g), (h).

Nella voce "Imposte anticipate rilevate nell'esercizio", sottovoce "relative a precedenti esercizi" figurano le attività per imposte anticipate rilevate nell'esercizio, ma relative a precedenti esercizi, destinate a essere utilizzate per ridurre le imposte future.

Nelle sottovoci "Altri aumenti" e "Altre diminuzioni" figurano, ad esempio, le riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio dovute al riconoscimento di un beneficio fiscale (relativo a un'imposta anticipata, a un credito d'imposta e a una perdita fiscale) in precedenza non iscritto nell'attivo. Sono inclusi anche i mutamenti di classificazione delle imposte anticipate e differite (da/a in contropartita del patrimonio netto a/da in contropartita del conto economico) dovuti a eventuali trasferimenti di attività da un portafoglio contabile all'altro.

La differenza fra gli "Aumenti" e le "Diminuzioni" delle "Attività fiscali anticipate" registrati in contropartita del conto economico (tabella 7.2.3) corrisponde alla voce "Variazione delle imposte anticipate" riportata nella Parte C, Sezione 25 "Imposte sul reddito", tabella 25.1.

La differenza fra gli "Aumenti" e le "Diminuzioni" delle "Passività fiscali differite" registrati in contropartita del conto economico (tabella 7.2.4) corrisponde alla voce "Variazione delle imposte differite" riportata nella Parte C, Sezione 25 "Imposte sul reddito", tabella 25.1.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale". In tale voce andrà incluso anche l'incremento o il decremento delle attività per imposte anticipate (passività per imposte differite) rilevate in contropartita dell'avviamento.

Occorre indicare in calce alla tabella 7.2.3 la quota parte delle attività per imposte anticipate che derivano da perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi.

7.2.5 Variazioni delle attività fiscali per imposte anticipate (in contropartita del conto economico complessivo)

7.2.6 Variazioni delle passività fiscali per imposte differite (in contropartita del conto economico complessivo)

Cfr. IAS 12, paragrafo 80, lettere (c), (d), (e), (f), (g), (h).

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte B	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Nella voce “Imposte anticipate rilevate nell'esercizio”, sottovoce “relative a precedenti esercizi” figurano le attività per imposte anticipate rilevate nell'esercizio, ma relative a precedenti esercizi, destinate a essere utilizzate per ridurre le imposte future.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli “Aumenti” o fra le “Diminuzioni” una specifica evidenza con la dizione “operazioni di aggregazione aziendale”.

7.2.7 Attività e passività fiscali - altre informazioni

Occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 12, paragrafi 81, lettere (e), (f), (g), (h), (i), (j), (k), 82 e 82A, 87A, 87B, 87C, 88, diverse da quelle già date nelle precedenti tabelle. Inoltre, va indicato l'ammontare dei movimenti delle attività fiscali anticipate e delle passività fiscali differite che non hanno come contropartita il conto economico o il conto economico complessivo/patrimonio netto (cfr. IAS 12, paragrafi 61A, 62A, 65A, 68, lettera (b), 68C).

7.2.8 Applicazione della Global Minimum Tax

Occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 12, paragrafi da 88A a 88D.

7.3 Altre attività - sottovoce 7.3

Va fornita la composizione della sottovoce 7.3 dell'attivo. L'informativa va fornita in forma tabellare, se ciò consente una più efficace illustrazione della sottovoce.

Sezione 8 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Voce 8

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 8.

8.1 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - composizione

Va fornito il dettaglio delle fattispecie che compongono la voce 8 “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”. L'informativa va fornita in forma tabellare, se ciò consente una più efficace illustrazione della sottovoce.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Sezione 1 - Patrimonio netto

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 1.

1.1 Capitale - sottovoce 1.1

1.1.1 "Capitale" e "Azioni proprie" - composizione

Ove esistenti, vanno indicate le diverse categorie di azioni (azioni ordinarie, privilegiate ecc.) che costituiscono il capitale, fornendo separatamente l'importo delle azioni emesse e l'importo delle azioni sottoscritte e non ancora liberate (o versate) alla data di riferimento del bilancio (cfr. *IFRS 18*, paragrafo 130, lettere a(i) e a(ii)).

Analoga informativa sulla composizione va fornita riguardo alle azioni proprie in portafoglio (cfr. *IFRS 18*, paragrafo 130, lettera a(vi)).

1.1.2 Capitale - Numero azioni - variazioni annue

La presente tabella fornisce l'informativa di cui *all'IFRS 18*, paragrafo 130, lettera a(iv).

La colonna "Altre" va disaggregata in base alle differenti tipologie di azioni emesse.

Nella voce "Aumenti - Altre variazioni" vanno indicati, ad esempio, i frazionamenti.

Nella voce "Diminuzioni - Altre variazioni" vanno indicati, ad esempio, i raggruppamenti.

1.1.3 Capitale - altre informazioni

Occorre fornire le informazioni di cui' *all'IFRS 18*, paragrafo 130, lettere a(iii), a(v), a(vii).

1.2 Altri strumenti patrimoniali - sottovoce 1.2

1.2.1 Altri strumenti patrimoniali - composizione e variazioni annue

1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali - sottovoce 1.4

1.4.1 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali - composizione

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Formano oggetto di rilevazione le informazioni di cui all'IFRS 18, paragrafo 130, lettera b). Inoltre, occorre fornire le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numeri 7- bis e 22-septies, del Codice civile.

Patrimonio netto - altre informazioni

Occorre, fra l'altro, fornire l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafi 19A, 19B e all'IFRS 18, paragrafo 132. Le informazioni relative alle riserve da valutazione sono fornite nella Parte F "Informazioni sul patrimonio".

Sezione 2 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 2

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 2.

2.1 Fondi per rischi ed oneri - composizione

La sottovoce "Altri fondi per rischi ed oneri - altri" include tutti i fondi rilevati e valutati ai sensi dello IAS 37, diversi da quelli indicati nelle sottovoci precedenti.

In tale sottovoce va, anche, riportato: i) l'eventuale valore degli accantonamenti complessivi per rischio di credito a fronte di impegni a erogare fondi e di garanzie finanziarie rilasciate che sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9 (cfr. paragrafo 2.1, lettera e), paragrafo 5.5, Appendice A), ivi inclusi le garanzie finanziarie rilasciate e gli impegni a erogare fondi che sono valutati al valore di prima iscrizione al netto dei ricavi complessivi rilevati in conformità all'IFRS 15 (cfr. IFRS 9, paragrafo 4.2.1, lettere c) e d)); se d'importo rilevante, va aggiunto il "di cui: "Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate"; ii) l'eventuale valore degli accantonamenti complessivi a fronte di altri impegni e altre garanzie rilasciate che non sono soggetti alle regole di svalutazione dell'IFRS 9 (cfr. IFRS 9, paragrafo 2.1, lettere e) e g)).

La sottovoce va disaggregata se di importo rilevante.

2.2 Fondi per rischi ed oneri - variazioni annue

La tabella espone le variazioni annue relative ai fondi per rischi ed oneri.

La colonna "Altri fondi per rischi ed oneri" va disaggregata se di importo rilevante.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

Con riferimento agli eventuali accantonamenti per rischio di credito a fronte di impegni a erogare fondi e di garanzie finanziarie rilasciate che sono soggetti alle regole di

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

svalutazione dell'IFRS 9, in calce alla tabella va indicato a quale stadio 1, 2 o 3 di rischio di credito si riferiscono.

2.3 Fondi per rischi ed oneri - altre informazioni

Occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 37, paragrafi 85, 86, 91, 92.

Sezione 3 - Contratti di assicurazione emessi

Formano oggetto di illustrazione il conto del passivo relativo alla voce 3.1 e il conto dell'attivo relativo alla voce 3.1.

L'IFRS 17, paragrafo 96 individua come basi appropriate di aggregazione delle informazioni sui contratti assicurativi, a titolo di esempio: a) il tipo di contratto (e.g. le principali linee di prodotti); la zona geografica (e.g. Paesi o regioni); c) il settore oggetto di informativa ai sensi dell'IFRS 8 "Settori operativi".

Le tabelle di seguito riportate, laddove non diversamente previsto, fanno riferimento alle seguenti basi di aggregazione delle informazioni sui contratti di assicurazione emessi (di seguito basi di aggregazione): i) *Segmento Vita: Contratti di assicurazione emessi valutati con il metodo VFA*; ii) *Segmento Vita: Contratti di assicurazione emessi valutati con il metodo GMM/BBA*; iii) *Segmento Danni: Contratti di assicurazione emessi valutati con il metodo GMM/BBA*.

La base di aggregazione "Segmento Vita: Contratti di assicurazione emessi valutati con il metodo VFA" comprende anche i contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali, nonché i contratti di assicurazione emessi multiramo.

Relativamente alle tabelle che fanno riferimento al solo "Metodo dell'Allocazione dei Premi" (PAA) le basi di aggregazione sono "Segmento Vita" e "Segmento Danni".

Va da sé che se un'impresa di assicurazione esercita l'attività soltanto nei Rami vita oppure nei Rami danni fornisce solo le tabelle con riferimento, rispettivamente, al "Segmento Vita" o al "Segmento Danni".

Le imprese valutano se integrare l'informativa contemplata dalle tabelle con l'utilizzo di altre basi di aggregazione (e.g. zona geografica).

3.1 Valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi - ripartizione per segmento operativo, contratti con o senza elementi di partecipazione diretta e modello di misurazione

La presente tabella costituisce un riepilogo dei saldi della passività per residua copertura e della passività per sinistri accaduti (cfr. tabelle 3.2 e 3.3), nonché degli elementi principali sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi (cfr. tabella 3.4), suddivisi per "Segmento Vita" e "Segmento Danni" e per modello di misurazione (VFA, GMM/BBA e PAA).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

L'importo della voce "Valore netto di bilancio – Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività", colonna "Totale" corrisponde all'importo segnalato alla voce 3.1 del passivo, mentre l'importo della voce "Valore netto di bilancio - Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività", colonna "Totale" corrisponde all'importo segnalato alla voce 4.1. dell'attivo.

3.2 Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi - GMM/BBA o VFA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

3.3 Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi - PAA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 99, 100, 103 e 105 e va distinta per basi di aggregazione.

Le informazioni possono essere fornite attraverso un'unica tabella, anziché con distinte tabelle. In tal caso, per i contratti sottoposti al "Metodo dell'Allocazione dei Premi" occorre dare separata evidenza della "Passività per sinistri accaduti – Valore attuale dei flussi finanziari" e della "Passività per sinistri accaduti – Aggiustamento per i rischi non finanziari".

Gli importi contabilizzati dal lato del passivo o dei costi vanno indicati senza segno, mentre quelli contabilizzati dal lato dell'attivo o dei ricavi vanno indicati fra parentesi.

Nelle voci A.1 e A.2, *colonna "Totale"* vanno riportati gli importi dell'esercizio T-1 *ricondotti*, rispettivamente, *nella* voce 3.1 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività" del passivo e *nella* voce 4.1 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività" dell'attivo. In particolare, laddove non sia prodotta un'unica tabella le voci 3.1 del passivo e 4.1 dell'attivo sono riferite ai contratti di assicurazione emessi valutati in base al modello, rispettivamente, GMM-BBA/VFA e PAA.

Nella voce B vanno riportati i ricavi assicurativi come definiti dall'IFRS 17, paragrafi 83, B120 – B127 (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera (a)).

Nella voce C.1 vanno riportati il costo dei sinistri, diverso dalla componente d'investimento, sostenuto nell'esercizio e gli altri costi per servizi assicurativi direttamente attribuibili ai contratti di assicurazione emessi, quali, ad esempio, le spese sostenute in sede d'indagine, spese relative al processo di pagamento del sinistro, spese legali, spese di perizia (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(ii)). La voce include pure il costo connesso con l'attività per flussi finanziari, diversi dai flussi finanziari connessi con l'acquisizione dei contratti assicurativi, eliminata contabilmente alla data di rilevazione iniziale di un gruppo di contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafi 38, lettera c(ii), B66A, B123A); se quest'ultimo importo è rilevante alla voce C.1 va inserito un apposito "di cui: attività a fronte di flussi finanziari diversi da quelli connessi con l'acquisizione di contratti assicurativi".

Nella voce C.2 vanno riportati gli aggiustamenti operati nell'esercizio al valore di bilancio della passività per sinistri accaduti per effetto delle variazioni intervenute nella stima dei flussi finanziari attesi da sinistri accaduti in precedenti esercizi (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(iii)).

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Nella voce C.3 vanno indicati le perdite registrate sui contratti assicurativi onerosi nonché gli eventuali recuperi di tali perdite (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(iv)).

Nella voce C.4 va riportata la quota di ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(ii)), inclusi, nel caso del PAA, quelli che non sono stati registrati in conto economico in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafo 59, lettera (a).

Nella voce E.1.1 va riportato l'importo della voce di conto economico 10 "Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi", con esclusione degli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92, 105, lettera (c)).

Nella voce E.1.2 va riportato il saldo, positivo o negativo, delle voci 2.4 e 3.6 del conto economico complessivo, con esclusione degli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92, 105, lettera (c)).

Qualora la politica contabile adottata dall'impresa sia quella di registrare in conto economico il complesso dei costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi, le voci E.1.1 e E.1.2 non vanno riportate nella presente tabella e in corrispondenza della voce E va inserita una nota a piè pagina per spiegare la mancata suddivisione con la scelta contabile operata in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 88, lettera (a), 89, lettera (a), B129, B133 e B135¹.

Nella voce E.2 vanno riportate le variazioni connesse con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92 e 105, lettera (d)).

Nella voce F va riportato il saldo, positivo o negativo, delle componenti di investimento le quali non sono incluse nei ricavi assicurativi e nei costi per servizi assicurativi. Vanno ricompresi anche i ristori di premi ricevuti sempreché non siano inclusi nella voce I.1 "Premi ricevuti" (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera (c)).

Nella voce H vanno riportate le eventuali variazioni del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi non incluse nelle precedenti voci, quali ad esempio, quelle connesse con le attività derivanti con i flussi finanziari connessi con l'acquisizione di contratti assicurativi e le aggregazioni di imprese (cfr. IFRS 17, paragrafi 28C, 105, lettera (d), B93). La voce H va dettagliata se d'importo rilevante.

Nella voce I.1 vanno indicati i premi ricevuti, al netto dei rimborsi dei premi non inclusi nella voce F "Componenti di investimento" (cfr. IFRS 17, paragrafi 103, lettera (c), 105, lettera a(i)).

¹ Le voci E.1.1 ed E.1.2 vanno eliminate solo se la scelta di registrare in conto economico il complesso dei costi/ricavi netti di natura finanziaria riguarda sia i contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta sia quelli con elementi di partecipazione diretta.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Nella voce I.2 vanno riportati i pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti di assicurazione emessi, ossia i pagamenti derivanti da costi di vendita, sottoscrizione ed emissione di gruppi di contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera a(ii)).

Nella voce I.3 va riportato l'importo pagato dei sinistri e di altri costi per servizi assicurativi direttamente attribuibili ai contratti di assicurazione emessi, diversi dai costi di acquisizione dei contratti di assicurazione emessi (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera a(iii)).

Nella voce I.4 vanno riportati gli eventuali movimenti di cassa non inclusi nelle precedenti voci (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera d)). La voce I.4 va dettagliata se d'importo rilevante.

Nelle voci M.1 e M.2, *colonna "Totale"* vanno riportati gli importi dell'esercizio T *ricondotti*, rispettivamente, *nella* voce 3.1 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività" del passivo e *nella* voce 4.1 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività" dell'attivo. In particolare, laddove non sia prodotta un'unica tabella le voci 3.1 del passivo e 4.1 dell'attivo sono riferite ai contratti di assicurazione emessi valutati in base al modello, rispettivamente, GMM-BBA/VFA e PAA.

*In calce alle tabelle va indicato il peso degli importi riferiti al "Segmento Danni", distinguendo tra "Auto" e "Non Auto"*¹.

In calce alla tabella "Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi - PAA – distinta per passività per residua copertura e per sinistri accaduti" va fornita l'informativa prevista dall'IFRS 17, paragrafo 97, lettere (a), (b), (c).

Le medesime informazioni vanno fornite qualora sia prodotta un'unica tabella.

3.4 Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 99, 101, 104 e 105 e va distinta per basi di aggregazione.

Gli importi contabilizzati dal lato del passivo o dei costi vanno indicati senza segno, mentre quelli contabilizzati dal lato dell'attivo o dei ricavi vanno indicati fra parentesi.

Nelle voci A.1 e A.2, *colonna "Totale"* vanno riportati gli importi dell'esercizio T-1 *ricondotti*, rispettivamente, *nella* voce 3.1 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività" del passivo e *nella* voce 4.1 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività" dell'attivo. In particolare, le voci 3.1 del passivo e 4.1 dell'attivo sono riferite ai contratti di assicurazione emessi valutati in base al modello GMM-BBA/VFA.

¹ *Le imprese valutano se dettagliare - laddove rilevante - il "Segmento Danni Non Auto" in una o più aree di attività.*

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Nella voce B.1 va indicato l'importo del margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico a fronte dei servizi assicurativi forniti nell'esercizio (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera b(i)).

Nella voce B.2 va riportato l'importo della variazione dell'aggiustamento per i rischi non finanziari che non si riferisce ai servizi futuri o passati (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera b(ii)).

Nella voce B.3 vanno indicati gli aggiustamenti basati sull'esperienza passata (cfr. IFRS 17, paragrafi B97, lettera (c) e B113, lettera (a)), con esclusione degli aggiustamenti attinenti i rischi non finanziari di cui alla precedente voce B.2 (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera b(iii)).

Nella voce C.1 vanno riportate le variazioni di stime dei flussi finanziari di adempimento riferite ai servizi futuri che modificano il margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(i)).

Nella voce C.2 vanno riportate le variazioni di stime dei flussi finanziari di adempimento riferite ai servizi futuri che non modificano il margine sui servizi contrattuali, cioè le variazioni di stime connesse con perdite su gruppi di contratti onerosi e i recuperi di tali perdite (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(ii)).

Nella voce C.3 vanno riportati gli effetti sui flussi finanziari dei contratti di assicurazione emessi iscritti inizialmente in bilancio nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(iii)).

Nella voce D.1 vanno riportate le variazioni nell'esercizio di riferimento della passività per sinistri accaduti (cfr. IFRS 17, paragrafi B97, lettera (b), B113, lettera (a), 104, lettera (c)).

Nella voce F.1.1 va riportato l'importo della voce di conto economico 10 "Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi", con esclusione degli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92, 105, lettera (c)).

Nella voce F.1.2 va riportato il saldo, positivo o negativo, delle voci 2.4 e 3.6 del conto economico complessivo, con esclusione degli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92, 105, lettera (c)).

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Qualora la politica contabile adottata dall'impresa sia quella di registrare in conto economico il complesso dei costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi, le voci F.1.1 ed F.1.2 non vanno riportate nella presente tabella e in corrispondenza della voce F va inserita una nota a piè pagina per spiegare la mancata suddivisione con la scelta contabile operata in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 88, lettera (a), 89, lettera (a), B129, B133 e B135¹.

Nella voce F.2 vanno riportate le variazioni connesse con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi 92 e 105, lettera (d)).

Nella voce H vanno riportati le eventuali variazioni del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi non incluse nelle precedenti voci, quali ad esempio, quelle connesse con le attività derivanti con i flussi finanziari connessi con l'acquisizione di contratti assicurativi e le aggregazioni di imprese (cfr. IFRS 17, paragrafi 28C, 105, lettera (d), B93). La voce H va dettagliata se d'importo rilevante.

Nella voce I.1 vanno indicati i premi ricevuti, al netto dei rimborsi dei premi non inclusi nelle componenti di investimento (cfr. IFRS 17, paragrafi 103, lettera (c), 105, lettera a(i)).

Nella voce I.2 vanno riportati i pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti di assicurazione emessi, ossia i pagamenti derivanti da costi di vendita, sottoscrizione ed emissione di gruppi di contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera a(ii)).

Nella voce I.3 va riportato l'importo pagato dei sinistri e di altre spese per servizi assicurativi direttamente attribuibili ai contratti di assicurazione emessi, diversi dai costi di acquisizione dei contratti di assicurazione emessi (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera a(iii)).

Nella voce I.4 vanno riportati gli eventuali movimenti di cassa non inclusi nelle precedenti voci (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera d)). La voce I.4 va dettagliata se d'importo rilevante.

Nelle voci M.1 e M.2, *colonna "Totale"* vanno riportati gli importi dell'esercizio *T ricondotti*, rispettivamente, *nella* voce 3.1 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività" del passivo e *nella* voce 4.1 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività" dell'attivo riferiti ai contratti di assicurazione emessi valutati in base al modello GMM-BBA/VFA.

*In calce alla tabella relativa al "Segmento Danni" va indicato, distintamente, il peso degli importi riferiti alle aree di attività "Auto" e "Non Auto"*².

¹ Le voci F.1.1 ed F.1.2 vanno eliminate solo se la scelta di registrare in conto economico il complesso dei costi/ricavi netti di natura finanziaria riguarda sia i contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta sia quelli con elementi di partecipazione diretta.

² Le imprese valutano se dettagliare - laddove rilevante - il "Segmento Danni Non Auto" in una o più aree di attività.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

3.5 Dinamica dei ricavi assicurativi e del margine sui servizi contrattuali dei contratti di assicurazione emessi ripartiti in base ai contratti esistenti al momento della transizione all'IFRS 17

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 114 e va distinta per *“Segmento Vita”* e *“Segmento Danni”*.

Nella colonna *“Contratti oggetto di carve-out”* vanno riportati i gruppi di contratti ai quali l'impresa ha applicato la deroga di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/2036 della Commissione del 19 novembre 2021, qualora l'impresa non sia in grado di allocarli nelle altre colonne. In calce alla tabella andranno chiarite le motivazioni alla base dell'utilizzo della colonna *“Contratti oggetto di carve-out”*. Laddove l'impresa non versi in questa situazione, la colonna non va inserita nella tabella.

Vanno riportate le seguenti informazioni:

- i ricavi assicurativi di cui all'IFRS 17 paragrafi, 83, B120-127;
- il margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico nell'esercizio di riferimento a fronte dei servizi prestati (cfr. IFRS 17 paragrafo 104, lettera b(i));
- le variazioni di stime che modificano il margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(i));
- le variazioni connesse con i contratti di assicurazione emessi iscritti inizialmente in bilancio nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 104, lettera a(iii));
- i costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi, distinguendo tra i costi/ricavi netti relativi ai contratti assicurativi emessi e gli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafi, 44, lettera (d), 45, lettera (d), 92, 105, lettera (c)).

Nella voce *“Altri movimenti”* vanno ricondotte le variazioni del margine sui servizi contrattuali, diverse da quelle incluse nelle precedenti voci (cfr. IFRS 17, paragrafo 105, lettera (d)).

Di seguito a questa tabella va fornita l'informativa richiesta dall'IFRS 17, paragrafo 116.

In calce alla tabella relativa al “Segmento Vita” va indicato, distintamente, il peso degli importi riferiti ai metodi GMM/BBA e VFA.

In calce alla tabella con riferimento al “Segmento Danni” va indicato, distintamente, il peso degli importi riferiti alle aree di attività “Auto” e “Non Auto”¹.

¹ Le imprese valutano se dettagliare - laddove rilevante - il *“Segmento Danni Non Auto”* in una o più aree di attività.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

3.6 Elementi sottostanti alla misurazione dei contratti di assicurazione emessi iscritti nell'esercizio

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 98, 107 e 108 e va distinta per *“Segmento Vita”* e *“Segmento Danni”*.

Le eventuali colonne previste dalla tabella che non contemplano contratti possono essere omesse e in calce alla tabella va dichiarata tale circostanza.

Nel caso contratti di assicurazione emessi vengano acquisiti nell'ambito di operazioni di aggregazione aziendale che ricadono nell'IFRS 3 (cfr. IFRS 17, paragrafo B93), va inserita, con riferimento a entrambi gli esercizi “T” e “T-1”, la colonna “Contratti acquisiti in operazioni di aggregazione aziendale”. La colonna va inserita anche nell'esercizio T+1, risultando l'esercizio precedente in cui è avvenuta l'operazione di aggregazione aziendale come “T-1”.

Nel caso di contratti acquisiti nell'ambito di operazioni di cessione di contratti di assicurazione emessi realizzate con terzi soggetti, diverse dalle operazioni di aggregazione aziendale che ricadono nell'IFRS 3 (cfr. IFRS 17, paragrafo B93), va inserita, con riferimento a entrambi gli esercizi “T” e “T-1”, la colonna “Contratti trasferiti da terzi”. La colonna va inserita anche nell'esercizio T+1, risultando l'esercizio precedente in cui è avvenuta l'operazione di acquisizione come “T-1”.

Nella voce A va riportata la stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in uscita, indicando separatamente i costi di acquisizione dei contratti di assicurazione emessi (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera (a)).

Nella voce B va riportata la stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri in entrata (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera (b)).

Nella voce D va riportata la stima dell'aggiustamento per i rischi non finanziari (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera (c)).

Nella voce E va indicato, se rilevante, l'importo eliminato contabilmente delle attività e passività derivanti dai flussi finanziari connessi con l'acquisizione dei contratti assicurativi e delle attività o passività derivanti da altri flussi finanziari, precedentemente iscritte nello stato patrimoniale e relative a flussi finanziari connessi con i contratti di assicurazione emessi iscritti nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafo 38, lettera (c)).

Nella voce F va riportata la stima del margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17, paragrafo 107, lettera (d)).

In calce alla tabella relativa al “Segmento Vita” va indicato, distintamente, il peso degli importi riferiti ai metodi GMM/BBA e VFA.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

In calce alla tabella, con riferimento al “Segmento Danni” va indicato, distintamente, il peso degli importi riferiti alle aree di attività “Auto” e “Non Auto”¹.

3.7 Contratti di assicurazione emessi - Margine sui servizi contrattuali ripartito per tempi attesi di registrazione in conto economico

Nella presente tabella va fornita l'informativa su quando, negli esercizi successivi, l'impresa si aspetta di registrare in conto economico il margine sui servizi contrattuali che residua alla fine dell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafi 98, 109). Le informazioni vanno dettagliate per “Segmento Vita” e “Segmento Danni”.

Le imprese possono utilizzare un'unica fascia temporale “Oltre 10 anni”, qualora la stima della tempistica di realizzazione del margine sui servizi contrattuali su tempi futuri superiori a 10 anni sia caratterizzata da una significativa complessità e onerosità di elaborazione, oltre che da un contenuto informativo non significativo.

3.8 Contratti di assicurazione emessi - Attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi - Dinamica del valore di bilancio

Cfr. IFRS 17, paragrafo 79. Nella presente tabella va fornita l'informativa di cui all'IFRS 17, paragrafi 98, 105A e 105B e va distinta per “Segmento Vita” e “Segmento Danni”.

Nella voce B.1 vanno indicati gli incrementi delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti di assicurazione emessi intervenuti nell'esercizio. Nel caso derivino da operazioni di aggregazione di imprese in calce alla tabella va fornito il relativo “di cui: operazioni di aggregazioni di imprese”.

Nella voce B.2 vanno indicate le riprese di valore di precedenti rettifiche da deterioramento del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti di assicurazione emessi.

Nella voce B.3 vanno indicati gli altri aumenti del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti di assicurazione emessi (e.g. per effetto delle variazioni dei tassi di cambio).

Nella voce C.1 vanno indicati gli importi delle attività cancellate dall'attivo e inclusi nel valore dei contratti di assicurazione emessi iscritti in bilancio nell'esercizio di riferimento. Nel caso derivino da operazioni di cessione di rami di aziende in calce alla tabella va fornito il relativo “di cui: operazioni di cessione di rami d'azienda”.

Nella voce C.2 vanno indicate le rettifiche da deterioramento del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti di assicurazione emessi.

¹ Le imprese valutano se dettagliare - laddove rilevante - il “Segmento Danni Non Auto” in una o più aree di attività.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Nella voce C.3 vanno riportate le altre diminuzioni del valore di bilancio delle attività connesse con l'acquisizione dei contratti di assicurazione emessi (e.g., per effetto delle variazioni dei tassi di cambio).

3.9 Contratti di assicurazione emessi - Attività connesse con l'acquisizione dei contratti assicurativi - Tempi attesi per la cancellazione

Cfr. IFRS 17, paragrafo 79. La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafo 109A e va distinta per "Segmento Vita" e "Segmento Danni".

Nella presente tabella va fornita l'informativa su quando l'impresa si aspetta di eliminare contabilmente negli esercizi successivi a quello di riferimento le attività connesse con l'acquisizione dei contratti di assicurazione emessi. Qualora nella fascia temporale "oltre 3 anni" sia indicato un importo rilevante, in calce alla tabella va illustrato di cosa si tratta.

3.10 Altre informazioni

Le imprese ricomprendono nella presente voce le informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalle precedenti tabelle, che intendono dare allo scopo di fornire un'adeguata informativa sugli effetti che i contratti di assicurazione emessi hanno sulla situazione finanziaria, sul risultato d'esercizio e sui flussi di cassa (cfr. IFRS 17, paragrafi 93 - 96).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione 4 - Passività finanziarie

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 4.

4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - sottovoce 4.1

4.1.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - composizione merceologica e composizione percentuale

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafo 7.

Nella voce "Altre passività finanziarie" sono inclusi anche gli eventuali "scoperti tecnici" su titoli.

La locuzione "di copertura" riferita ai derivati è intesa nel senso della nozione di strumento di copertura di cui allo IAS 39, paragrafo 9 e all'IFRS 9, paragrafo 6.2.1 e non è riferita alla connessione con passività finanziarie o alle riserve tecniche ai sensi della disciplina assicurativa.

Nei "derivati non di copertura" figurano anche i derivati enucleati da passività finanziarie strutturate i cui contratti "ospite" sono stati classificati in portafogli diversi da quello di negoziazione, nonché i derivati scorporati da contratti assicurativi "ospite" (cfr. IAS 32, paragrafo 4, lettera d(i), IFRS 9, paragrafo 2.1, lettera e(i), IFRS 17, paragrafo 11, lettera (a)).

Con riferimento alla riga "Totale" la somma degli importi relativi alla colonna "Passività finanziarie detenute per la negoziazione" è pari alla voce 4.1, lettera a) "Passività finanziarie detenute per la negoziazione" del passivo e la somma degli importi relativi alla colonna "Passività finanziarie designate al *fair value*" è pari alla voce 4.1, lettera b) "Passività finanziarie designate al *fair value*" del passivo.

4.1.2 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - informativa sul rischio di credito delle passività finanziarie (own credit risk)

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafi 10, 10A, 11.

4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - sottovoce 4.2

4.2.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafi 7, 25, 26, 29.

La voce "Strumenti finanziari partecipativi" comprende le azioni e gli strumenti

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

finanziari partecipativi che non sono strumenti rappresentativi di capitale (es. v. IFRIC 2 per le mutue e le cooperative).

La voce "Passività subordinate" accoglie le passività – qualunque sia la loro forma tecnica (e.g. titoli di debito) - il cui diritto di rimborso da parte del creditore, nel caso di liquidazione dell'impresa, può essere esercitato soltanto dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori.

Nella sottovoce "Altri finanziamenti ottenuti – banche" vanno inclusi i rapporti passivi con banche, diversi da quelli segnalati nelle altre voci (e.g. i debiti).

Con riferimento alla riga "Totale" la somma degli importi relativi alla colonna "Valore di bilancio" è pari alla voce 4.2 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" del passivo.

4.2.2 Debiti per leasing

Occorre fornire le informazioni di cui all'IFRS 16, paragrafo 58.

Sezione 5 - Debiti

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 5.

5.1 Debiti - composizione

Va fornito il dettaglio delle fattispecie che compongono la voce 5 "Debiti". L'informativa va fornita in forma tabellare, se ciò consente una più efficace illustrazione della sottovoce.

Occorre fornire, fra l'altro, le informazioni di cui all'IFRS 15, paragrafi 116, lettera (a), 118.

Sezione 6 - Altri elementi del passivo

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 6.

6.1 - Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita - sottovoce 6.1

Vedi voce 7.1 dell'attivo.

6.2 - Passività fiscali - sottovoce 6.2

Vedi voce 7.2 dell'attivo.

6.3 - Altre passività - sottovoce 6.3

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

voce 6.3 del passivo.

6.3.1 Passività relative a benefici definiti

Ai fini della presente informativa occorre fare riferimento allo IAS 19, paragrafi da 135 a 138.

6.3.1.1 Passività relative a benefici definiti - caratteristiche dei piani a benefici definiti e rischi correlati

Occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafo 139.

6.3.1.2 Passività (attività) nette relative a benefici definiti - variazioni annue

Occorre fornire, in forma tabellare, l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafi 140, lettera (a), 141, mostrando separatamente le "Esistenze iniziali", gli "Aumenti", le "Diminuzioni" e le "Esistenze finali".

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

Se applicabile, va fornita anche l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafi 140, lettera (b), 141.

6.3.1.3 Passività relative a benefici definiti - informazioni sul fair value delle attività a servizio del piano

Occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafi 142 e 143.

6.3.1.4 Passività relative a benefici definiti - descrizione delle principali ipotesi attuariali

Occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafo 144.

6.3.1.5 Passività relative a benefici definiti - informazioni su importo, tempistica e incertezza dei flussi finanziari futuri

Occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafi 145, 146 e 147.

6.3.1.6 Passività relative a benefici definiti - piani a benefici definiti che condividono i rischi tra entità sotto controllo comune

Occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 19, paragrafi 149 e 150.

6.3.2 Altre passività - composizione

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Va fornita la composizione della sottovoce 6.3.2 del passivo. L'informativa va fornita in forma tabellare, se ciò consente una più efficace illustrazione della sottovoce.

Sezione 7 - Altre informazioni

7.1 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Va inclusa, fra l'altro, la riserva di attività costituita ai sensi del Regolamento MiCA a fronte delle emissioni di token collegati ad attività (asset-reference token).

In calce alla presente tabella va fornito l'ammontare delle attività che sono state riclassificate ai sensi dell'IFRS 9, paragrafo 3.2.23, lettera (a), nonché l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 14, lettera (b).

7.2 Informativa sulle attività a controllo congiunto

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 12 paragrafi 3 e 21, lettera (a).

La presente informativa non va fornita nel bilancio d'esercizio delle imprese di assicurazione che redigono il bilancio consolidato.

7.3 Informativa sulle attività finanziarie cedute

Cfr. IFRS 7, paragrafi 42A, 42B, 42C.

7.3.1 Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente dal bilancio

Informazioni di natura qualitativa

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 42D, lettere (a), (b), (c) e, laddove necessario, paragrafo 42H.

Informazioni di natura quantitativa

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 42D, lettere (d), (e), (f) e, laddove necessario, paragrafo 42H.

7.3.2 Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente dal bilancio con rilevazione del continuo coinvolgimento (continuing involvement)

Informazioni di natura qualitativa

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 42E, lettera (f) e, laddove necessario, paragrafo 42H.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale

Informazioni di natura quantitativa

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 42E, lettere (a), (b), (c), (e), paragrafo 42F, paragrafo 42G e, laddove necessario, paragrafo 42H.

7.3.3 Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente dal bilancio

Va fornita l'informativa sulla natura delle attività trasferite e sul valore di bilancio e il prezzo di cessione delle attività trasferite.

7.4 Riserve tecniche di cui all'articolo 10 del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007

La presente tabella va prodotta unicamente nel bilancio d'esercizio IAS/IFRS, ai fini del rilascio del giudizio di sufficienza di cui all'articolo 102, comma 2 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 "Codice delle Assicurazioni Private", nonché dagli articoli 10 – 11-bis del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.

7.5 Altre informazioni di stato patrimoniale

Figurano le informazioni integrative aggiuntive che l'impresa intende fornire ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi 20, 113, lettera (c) e B7, lettera (b).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

Parte C - Informazioni sul conto economico

Ad integrazione della presente Parte, in calce alle tabelle interessate, devono essere fornite le informazioni relative ai contratti con i clienti richieste dall'IFRS 15, in particolare i paragrafi 113, lettera (b), 114 e 116, lettere (b), (c).

Inoltre, vanno fornite le eventuali ulteriori informazioni finalizzate a tenere conto di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafo B84.

Sezione 1 - Ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi

Sezione 2 - Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del conto economico relativi alle voci 1 e 2.

L'IFRS 17, paragrafo 96 individua come basi appropriate di aggregazione delle informazioni sui contratti assicurativi, a titolo di esempio: a) il tipo di contratto (e.g. le principali linee di prodotti); la zona geografica (e.g. Paesi o regioni); c) il settore oggetto di informativa ai sensi dell'IFRS 8 "Settori operativi".

Le tabelle di seguito riportate vanno distinte per *i segmenti operativi sottoindicati*.

L'impresa valuta se integrare le informazioni con altre basi di aggregazione (e.g. zona geografica).

1.1/2.1 Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi - composizione

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 94, 98, 106 e va distinta, salvo quanto previsto per le voci A4 e B7, *per i seguenti segmenti operativi*: 1) *Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita*; 2) *Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita*; 3) *Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto*; 4) *Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto*; 5) *Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali - Segmento Vita*¹.

Con riferimento al Segmento Danni, qualora in alcune giurisdizioni estere siano emessi contratti con elementi di partecipazione diretta tali contratti vanno, convenzionalmente, ricondotti a seconda dei casi tra i "Contratti assicurativi emessi senza elementi di

¹ I Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali - Segmento Vita comprendono anche i contratti di assicurazione emessi multiramo. I Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali possono essere ricondotti dall'impresa nell'ambito dei "Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita"; in tal caso, l'impresa rende nota questa scelta.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

partecipazione diretta - Segmento Danni Auto” oppure Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto”. A corredo dell’informativa sulla tabella va fornito l’ammontare di tali contratti.

La voce A.1 si riferisce alle variazioni della passività per residua copertura, intervenute nell’esercizio di riferimento, connesse con la prestazione di servizi a fronte dei quali l’impresa si attende di ricevere un corrispettivo (cfr. IFRS 17, paragrafi 83, 106, B124-B125).

In particolare, nella voce A1.1 vanno indicate le variazioni dell’anzidetta passività connesse con i costi per servizi assicurativi sostenuti nell’esercizio di riferimento, determinati in base agli importi attesi all’inizio dell’esercizio, con esclusione (cfr. IFRS 17, paragrafo B124, lettera a)): i) degli importi attribuiti alla componente di perdita della passività per residua copertura (cfr. IFRS 17, paragrafi 50, lettera (a), 51, lettera (a)); ii) dei rimborsi delle componenti di investimento; iii) degli importi connessi con le imposte relative a operazioni di riscossione effettuate per conto di terzi (e.g. l’IVA e le imposte su beni e servizi) (cfr. IFRS 17, paragrafo B65, lettera (i)); iv) dell’importo relativo ai costi di acquisizione dei contratti di assicurazione emessi da includere nella voce A.2; v) dell’importo relativo all’aggiustamento per i rischi non finanziari da includere nella voce A.1.2.

Nella voce A.1.2 vanno riportate le variazioni della passività per residua copertura, intervenute nell’esercizio di riferimento, connesse con le variazioni dell’aggiustamento per i rischi non finanziari, con esclusione (cfr. IFRS 17, paragrafi 106, lettera a(ii), B124, lettera (b)): i) delle variazioni incluse nei ricavi o nei costi di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi (cfr. IFRS 17, paragrafo 87); ii) delle variazioni che, in quanto connesse con i servizi futuri, comportano una rettifica del margine sui servizi contrattuali (cfr. IFRS 17 paragrafi 44, lettera (c), e 45, lettera (c)); iii) degli importi attribuiti alla componente di perdita della passività per residua copertura (cfr. IFRS 17, paragrafi 50, lettera (a), 51, lettera (b)).

Nella voce A.1.3 va indicato l’importo del margine sui servizi contrattuali registrato nel conto economico dell’esercizio di riferimento per tenere conto dei servizi prestati (cfr. IFRS 17, paragrafi 44, lettera (e), 45, lettera (e), 106, lettera a(iii), B124, lettera (c)).

Nella voce A.1.4 vanno indicati gli eventuali altri importi connessi con le variazioni della passività per residua copertura non inclusi nelle precedenti voci (cfr. IFRS 17, paragrafo 106, lettera a(iv)), quali, ad esempio, gli aggiustamenti basati sull’esperienza per incassi di premi diversi da quelli relativi a servizi futuri (cfr. IFRS 17, paragrafi 106, lettera a(iv), B96, lettera a), B124, lettera d)), oppure i ricavi assicurativi connessi con le attività per flussi finanziari - diverse dalle attività derivanti dai flussi finanziari connessi con l’acquisizione dei contratti assicurativi - eliminate contabilmente nell’esercizio di riferimento alla data di rilevazione iniziale di un gruppo di contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafi 38, lettera c(ii), B66A e B123A). La voce A.1.4 va dettagliata se d’importo rilevante.

Nella voce A.2 va indicato l’importo, di competenza dell’esercizio di riferimento, dei costi di acquisizione dei contratti assicurativi recuperati (cfr. IFRS 17, paragrafi 106, lettera (b), B125).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

Nella voce A.4 va indicato il totale dei ricavi per servizi assicurativi connessi con i contratti di assicurazione emessi valutati con il Metodo dell'Allocazione dei Premi (PAA), distinguendo tra "Segmento Vita", "Segmento Danni - Auto" e "Segmento Danni – non Auto".

Nella voce B.1 va riportato il costo dei sinistri, diverso dalla componente d'investimento, sostenuto nell'esercizio e gli altri costi per servizi assicurativi direttamente attribuibili ai contratti di assicurazione emessi (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(i)). La voce include pure il costo connesso con l'attività per flussi finanziari, diversi dai flussi finanziari connessi con l'acquisizione dei contratti assicurativi, eliminata contabilmente alla data di rilevazione iniziale di un gruppo di contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafi 38, lettera c(ii), B66A, B123A).

Nella voce B.2 vanno riportati gli aggiustamenti operati nell'esercizio al valore di bilancio della passività per sinistri accaduti per effetto delle variazioni intervenute nella stima dei flussi finanziari attesi da sinistri accaduti in precedenti esercizi (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(iii)).

Nella voce B.3 vanno indicati le perdite registrate sui contratti di assicurazione emessi onerosi nonché gli eventuali recuperi di tali perdite (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(iv)).

Nella voce B.4 va riportata la quota di ammortamento dei costi di acquisizione dei contratti di assicurazione emessi (cfr. IFRS 17, paragrafo 103, lettera b(ii)).

Nella voce B.5 vanno indicati gli eventuali altri costi per servizi assicurativi non inclusi nelle precedenti voci, quali, ad esempio, le rettifiche di valore dell'attività derivante dai flussi finanziari connessi con l'acquisizione dei contratti assicurativi (cfr. IFRS 17, paragrafi 28E, B35D). La voce B.5 va dettagliata se d'importo rilevante.

Nella voce B.7 va indicato il totale dei costi per servizi assicurativi connessi con i contratti di assicurazione emessi valutati con il Metodo dell'Allocazione dei Premi - PAA (e.g. i costi di acquisizione dei contratti assicurativi registrati in conto economico in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafo 59, lettera (a)), distintamente per "Segmento Vita", "Segmento Danni – Auto" e "Segmento Danni – non Auto".

2.2 Contratti di assicurazione emessi - Ripartizione dei costi per servizi assicurativi e altri servizi

Figurano nella presente tabella i costi per servizi assicurativi e altri servizi registrati dall'impresa nel conto economico dell'esercizio di riferimento.

È prevista la ripartizione per i seguenti *segmenti operativi*: 1) Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita; 2) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita; 3) Segmento Vita; 4) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni - Auto; 5) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Danni - Non Auto; 6) Segmento Danni; 7) *Altro*.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

1.2/2.3 Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi - altre informazioni

Le imprese ricomprendono nella presente voce le informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalle precedenti tabelle, che intendono fornire allo scopo di fornire un'adeguata informativa sugli effetti che i contratti di assicurazione emessi hanno sulla situazione finanziaria, sul risultato d'esercizio e sui flussi di cassa (cfr. IFRS 17, paragrafi 93 - 96).

Sezione 3 - Ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione

Sezione 4 - Costi per servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del conto economico relativi alle voci 3 e 4.

Laddove l'impresa opti per presentare in maniera aggregata i ricavi assicurativi e i costi per i servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione, diversi dai ricavi e costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione, può sostituire le voci 3 e 4 con la voce 3.5 "Ricavi/costi assicurativi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione". In tal caso, forma oggetto di illustrazione la voce 3.5 e *l'impresa di assicurazione può scegliere di: a) produrre la tabella di seguito riportata così come prevista per le imprese che optano di presentare in maniera separata i ricavi assicurativi e i costi per servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione; b) riferire i dettagli informativi relativi alle cessioni in riassicurazione al saldo, positivo o negativo, dei ricavi assicurativi e dei costi per i servizi assicurativi.*

L'IFRS 17, paragrafo 96 individua come basi appropriate di aggregazione delle informazioni sui contratti assicurativi, a titolo di esempio: a) il tipo di contratto (e.g. le principali linee di prodotti); la zona geografica (e.g. Paesi o regioni); c) il settore oggetto di informativa ai sensi dell'IFRS 8 "Settori operativi".

La tabella di seguito riportata va distinta per *i seguenti segmenti operativi* "Segmento Vita" e "Segmento Danni".

L'impresa valuta se integrare le informazioni con altre basi di aggregazione (e.g. zona geografica).

3.1/4.1 Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione - composizione

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 94, 98, 106.

Nella voce A.1.1 vanno riportati i recuperi attesi a fronte dei sinistri e degli altri costi direttamente attribuibili dell'esercizio.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

Nella voce A.1.2 vanno riportate le variazioni dell'attività per residua copertura connesse con le variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari registrate nell'esercizio di riferimento (cfr. IFRS 17, paragrafi 64, B124, lettera (b)).

Nella voce A.1.3 va indicato l'importo del margine sui servizi contrattuali registrato nel conto economico dell'esercizio di riferimento per tenere conto dei servizi ricevuti dai riassicuratori (cfr. IFRS 17, paragrafi 66, lettera e), B124, lettera (c)).

Nella voce A.1.4 vanno indicati gli eventuali altri importi connessi con le variazioni della attività per residua copertura non inclusi nelle precedenti voci, quali, ad esempio, gli aggiustamenti basati sull'esperienza originati dalle cessioni di premi pagati intervenute nel periodo, diversi da quelli relativi a servizi futuri (cfr. IFRS 17, paragrafi 106, lettera a(iv), B96, lettera a), B124, lettera (d)),

Nella voce A.2 vanno indicati gli eventuali altri importi connessi con i costi direttamente attribuibili alle cessioni in riassicurazione di competenza dell'esercizio di riferimento non inclusi nelle precedenti voci.

Nella voce D vanno riportati gli effetti delle variazioni della valutazione del rischio di inadempimento cui l'assicurazione è esposta verso i riassicuratori.

Nella voce E va indicato l'importo dei sinistri e delle altre spese recuperato nell'esercizio di riferimento.

Nella voce F vanno riportate le variazioni nell'esercizio di riferimento dell'attività per sinistri accaduti (cfr. IFRS 17, paragrafi B97, lettera b), 104, lettera (c)).

Nella voce G vanno indicati gli eventuali altri recuperi derivanti dalle cessioni in riassicurazione non inclusi nelle precedenti voci E, F, quali, ad esempio, i proventi al momento dell'iscrizione iniziale di contratti assicurativi sottostanti onerosi (cfr. IFRS 17, paragrafi 66, lettera (ba), 66A), nonché i recuperi di cui all'IFRS 17, paragrafi 66, lettera (bb), lettera (c), 66B. La voce G va dettagliata se d'importo rilevante.

3.2/4.2 Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione - altre informazioni

Le imprese ricomprendono nella presente voce le informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalla precedente tabella, che intendono fornire allo scopo di fornire un'adeguata informativa sugli effetti che i contratti di cessione in riassicurazione hanno sulla situazione finanziaria, sul risultato d'esercizio e sui flussi di cassa (cfr. IFRS 17, paragrafi 93 - 96).

Sezione 6 - Proventi/oneri da attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 6.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte C	- Informazioni sul conto economico

La presente sezione va denominata “Proventi/oneri da attività finanziarie e contratti d’investimento emessi IFRS 9 valutati al fair value rilevato a conto economico”, qualora l’impresa emetta contratti di investimento IFRS 9.

6.1 Proventi/oneri da attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - composizione

Nelle “Plusvalenze” e “Minusvalenze” della voce “Attività finanziarie”, sottovoce “Altre attività” figurano, convenzionalmente, anche i rilasci a conto economico delle riserve da valutazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari quando si ritiene che le transazioni attese non siano più probabili (cfr. IAS 39, paragrafo 101, lettera (c) e IFRS 9, paragrafo 6.5.12, lettera (b)).

Nei “differenziali” figurano anche i rilasci a conto economico dei differenziali positivi e negativi relativi alle operazioni di copertura dei flussi finanziari riguardanti attività finanziarie a tasso indicizzato.

Qualora l’impresa di assicurazione detenga cripto-attività, che rispettano la definizione di attività finanziaria, valutate al fair value rilevato a conto economico dopo la sottovoce 1.5 “Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture” inserisce la sottovoce 1.6 “Cripto-attività”.

La voce 3 “Contratti d’investimento emessi IFRS 9” va inserita qualora l’impresa emetta contratti di investimento IFRS 9. In tal caso la tabella 6.1 va ridenominata “Proventi/oneri da attività finanziarie e contratti d’investimento emessi IFRS 9 valutati al fair value rilevato a conto economico - composizione”.

In calce alla tabella vanno indicati: i) ove rilevante, il dettaglio delle svalutazioni e delle perdite da realizzo su attività riconducibili al deterioramento creditizio del debitore/emittente; ii) il saldo, positivo o negativo, delle variazioni del fair value dei derivati su crediti connessi gestionalmente con attività e passività finanziarie designate al fair value (IFRS 7, paragrafo 9, lettera (d)), qualora l’impresa applichi le regole di copertura ai sensi dell’IFRS 9.

6.2 Proventi/oneri da attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - altre informazioni

La voce 6.2 va ridenominata “Proventi/oneri da attività finanziarie e contratti d’investimento emessi IFRS 9 valutati al fair value rilevato a conto economico – altre informazioni”, qualora l’impresa emetta contratti d’investimento IFRS 9.

Le imprese ricomprendono nella presente voce eventuali informazioni aggiuntive che intendono fornire, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalla precedente tabella, ai sensi dell’IFRS 18, paragrafi 20, 113, lettera (c), B7, lettera (b).

Sezione 7 - Proventi/oneri da altre attività finanziarie e da investimenti immobiliari

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte C	- Informazioni sul conto economico

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 7.

7.1.1/7.2.1/7.3.1/7.4.1 - Proventi/oneri da altre attività finanziarie diversi dalle rettifiche/riprese di valore per rischio di credito - composizione

I proventi e gli oneri vanno rilevati in modo separato, senza operare compensazioni.

Nella voce "strumenti di copertura", colonne "Altri proventi/Differenziali positivi" e "Altri oneri/Differenziali negativi" vanno, fra l'altro, indicati i differenziali o i margini, positivi e negativi, relativi a contratti derivati di copertura o utilizzati per gestire rischi individuati di attività finanziarie diverse dalle attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico, differenti dai differenziali o margini da ricondurre nella colonna "Interessi attivi". In quest'ultima colonna vi figurano anche i rilasci a conto economico dei differenziali o margini, positivi e negativi, relativi alle operazioni di copertura dei flussi finanziari riguardanti attività finanziarie a tasso indicizzato.

Con riferimento ai derivati di copertura dei flussi finanziari di attività finanziarie a tasso indicizzato nelle colonne "Altri proventi/Differenziali positivi" e "Altri oneri/Differenziali negativi" va segnalata solo la parte della plusvalenza (o minusvalenza) dello strumento derivato che non compensa la minusvalenza (o plusvalenza) dell'operazione coperta (c.d. inefficacia della copertura; cfr. IAS 39, paragrafo 95, lettera (b) e IFRS 9, paragrafo 6.5.11, lettera (c)). Va, convenzionalmente, inclusa altresì la c.d. inefficacia delle coperture degli investimenti esteri (cfr. IAS 39, paragrafo 102, lettera (b) e IFRS 9, paragrafo 6.5.13, lettera (b)).

Con riferimento alle attività finanziarie oggetto di copertura i risultati positivi o negativi della valutazione al fair value vanno ricondotti, rispettivamente, nelle colonne "Altri proventi/Differenziali positivi" e "Altri oneri/Differenziali negativi".

I proventi e gli oneri includono anche le eventuali differenze di cambio.

Qualora l'impresa di assicurazione detenga cripto-attività che rispettano la definizione di attività finanziaria e che sono valutate al costo ammortizzato oppure al fair value con impatto sulla redditività complessiva, essa inserisce la sottovoce "Cripto-attività" dopo la sottovoce 1.3 "Finanziamenti e crediti" nel primo caso e dopo la sottovoce 2.4 "Altri strumenti finanziari" nel secondo caso.

Per le imprese che applicano l'IFRS 9, in calce alla tabella va fornita l'informativa prevista dall'IFRS 7, paragrafo 24C, lettera (b)(vi).

In calce alla tabella va anche fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 11A, lettera (d).

7.4.2 Utili/perdite da valutazione - Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito - composizione

Figurano nella presente tabella le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle attività finanziarie ricondotte nelle voci 5.3 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato"

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

e 5.4. "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" dell'attivo; se d'importo rilevante, vanno prodotte tabelle distinte per ciascuna voce dell'attivo.

Sono incluse, convenzionalmente, anche le rettifiche di valore e le riprese di valore relative alle "altre attività finanziarie" (voce 6 dell'attivo) e alle attività finanziarie incluse fra le "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" (voce 8 dell'attivo).

Nella colonna "di cui: Attività con basso rischio di credito" vanno riportate le rettifiche e le riprese di valore determinate dall'impresa in applicazione della "*low credit risk exemption*" prevista dall'IFRS 9, paragrafo 5.5.10.

Con riferimento alla colonna "Primo stadio" può essere indicato l'importo netto tra le rettifiche di valore e le riprese di valore, in luogo dei singoli importi. In particolare, nella colonna "Rettifiche di valore – Primo stadio" può essere segnalato il saldo positivo tra le rettifiche di valore e le riprese di valore, mentre nella colonna "Riprese di valore – Primo stadio" può essere segnalato il saldo positivo tra le riprese di valore e le rettifiche di valore. Di questa scelta va data informativa in calce alla tabella. La possibilità di indicare un importo netto si applica, coerentemente, anche alla colonna "di cui: Attività con basso rischio di credito".

Qualora l'impresa di assicurazione detenga cripto-attività che rispettano la definizione di attività finanziaria e che non sono valutate al fair value rilevato a conto economico dopo la voce "Finanziamenti e crediti" inserisce la voce "Cripto-attività".

7.2.2/7.3.2/7.4.3 Proventi/oneri da investimenti immobiliari - composizione

Nelle colonne "Altri proventi" e "Altri oneri" vanno ricondotti: i) i ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili destinati a investimento; ii) i costi relativi agli investimenti immobiliari e, in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle ordinarie da ricondurre nella voce 18 "altri oneri/proventi operativi", non portate a incremento del valore degli investimenti immobiliari; iii) le spese incrementalmente direttamente attribuibili all'acquisto e alla vendita di investimenti immobiliari.

7.5 Proventi/oneri da altre attività finanziarie e da investimenti immobiliari - altre informazioni

Le imprese ricomprendono nella presente voce eventuali informazioni aggiuntive che intendono fornire, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalle precedenti tabelle ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi 20, 113, lettera (c), B7, lettera (b).

Sezione 9 - Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 9.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

Le informazioni di seguito riportate vanno fornite in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 94 e 110 – 113.

9.1 Costi e ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi - composizione

Le informazioni vanno ripartite per *i segmenti operativi*: i) Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita; ii) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita; iii) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni.

Il segmento operativo “Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita” comprende anche i contratti di assicurazione emessi multiramo e i contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali.

Nella voce 1 vanno indicati gli interessi maturati nell'esercizio di riferimento sui contratti di assicurazione emessi, per effetto del valore temporale del denaro (cfr. IFRS 17, paragrafo 87, lettera (a)).

Nella voce 2 vanno rilevati gli effetti nell'esercizio di riferimento sui contratti di assicurazione emessi relativi alle variazioni del valore temporale del denaro e agli effetti del rischio finanziario e delle sue variazioni (cfr. IFRS 17, paragrafo 87 lettere (a) e (b)).

Nella voce 3 vanno indicate le variazioni del fair value delle attività sottostanti ai contratti di assicurazione emessi valutati con l'approccio VFA, diverse da quelle connesse con le variazioni dell'importo della quota del fair value dei gruppi di contratti assicurativi con elementi di partecipazione diretta di pertinenza dell'impresa che non modificano il margine sui servizi contrattuali in applicazione dei paragrafi 45, lettere b(ii) o b(iii) oppure 45, lettere c(ii) o c(iii) dell'IFRS 17. Questi ultimi effetti vanno ricondotti fra i “Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi” (cfr. IFRS 17, paragrafo 87, lettera (c)).

Nella voce 4 vanno riportati gli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafo 92).

Nella voce 6 vanno riportati gli eventuali altri ricavi e costi di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi non allocati nelle voci precedenti (e.g., gli effetti connessi con l'attualizzazione dei flussi di cassa al tasso d'interesse corrente, mentre le variazioni del margine sui servizi contrattuali sono attualizzate al tasso d'interesse iniziale; cfr. IFRS 17, paragrafi 44, lettera (b), B72, lettere (a), (b), (c)). La voce va dettagliata, se d'importo rilevante.

Qualora la politica contabile adottata dall'impresa è quella di non registrare in conto economico il complesso dei costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi, in calce alla tabella va fornita l'informativa sul totale dei ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi registrati nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 17, paragrafi 88, lettera (b), 89, lettera (b), B129, B133 - B136).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

9.2 Altre informazioni

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 17, paragrafi 111, 112 e 113.

Le imprese ricomprendono, *altresi*, nella presente voce le informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalla precedente tabella, che intendono fornire allo scopo di fornire un'adeguata informativa sugli effetti che i contratti di assicurazione emessi hanno sulla situazione finanziaria, sul risultato d'esercizio e sui flussi di cassa (cfr. IFRS 17, paragrafi 93 - 96).

Sezione 10 - Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 10.

Le informazioni di seguito riportate vanno fornite in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafi 94 e 110 – 113.

10.1 Ricavi e costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione - composizione

Le informazioni vanno ripartite per "Segmento Vita", "Segmento Danni".

Nella voce 1 vanno indicati gli interessi maturati nell'esercizio di riferimento sulle cessioni in riassicurazione per effetto del valore temporale del denaro (cfr. IFRS 17, paragrafo 87, lettera (a)).

Nella voce 2 vanno rilevati gli effetti nell'esercizio di riferimento sulle cessioni in riassicurazione relativi alle variazioni del valore temporale del denaro e agli effetti del rischio finanziario e delle sue variazioni (cfr. IFRS 17, paragrafo 87 lettere (a) e b)).

Nella voce 3 vanno riportati gli effetti connessi con le fluttuazioni dei tassi di cambio (cfr. IFRS 17, paragrafo 92).

Nella voce 4 vanno riportati gli eventuali altri ricavi e costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione non allocati nelle voci precedenti (e.g. gli effetti connessi con l'attualizzazione dei flussi finanziari al tasso d'interesse corrente mentre le variazioni del margine sui servizi contrattuali sono attualizzate al tasso d'interesse iniziale; cfr. IFRS 17, paragrafi 44, lettera (b), B72, lettere (a) e (c)).

Qualora la politica contabile adottata dall'impresa è quella di non registrare in conto economico il complesso dei costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione, in calce alla tabella va fornita l'informativa sul totale dei ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione registrati nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 17, paragrafi 88, lettera (b), B129, B133).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

10.2 Altre informazioni

Le imprese ricomprendono nella presente voce le informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalla precedente tabella, che intendono fornire allo scopo di fornire un'adeguata informativa sugli effetti che i contratti di cessione in riassicurazione hanno sulla situazione finanziaria, sul risultato d'esercizio e sui flussi di cassa (cfr. IFRS 17, paragrafi 93 - 96).

Sezione 11 – Risultato finanziario e degli investimenti immobiliari

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 11.

11.1 Risultato finanziario totale e degli investimenti immobiliari ripartito per segmento vita e segmento danni

Con riferimento agli Investimenti operati nell'ambito dell'operatività assicurativa, nella presente tabella va riportato il dettaglio delle voci di conto economico 6 e da 7.1 a 7.4, nonché delle voci riferite agli strumenti finanziari valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Nell'ambito della colonna "Segmento Vita" va fornito il "di cui: Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta".

I contratti d'investimento emessi *IFRS 9* vanno, *convenzionalmente*, ricompresi nella colonna "Segmento Vita".

11.2 Sintesi dei risultati finanziari e assicurativi ripartiti per segmento vita e segmento danni

Nella presente tabella è fornita una sintesi dei risultati economici indicati nelle precedenti tabelle.

La presente informativa va ripartita per Segmento Vita e Segmento Danni.

In particolare, la voce A.1.1 corrisponde alla voce C. *"Risultato finanziario totale e degli investimenti immobiliari - di cui: registrati in conto economico"*, della tabella *"Risultato finanziario totale e degli investimenti immobiliari ripartito per segmento vita e segmento danni"* e la voce A.1.2 corrisponde alla somma delle voci 6 e 5 delle tabelle, rispettivamente, *"Ricavi e costi di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi"* e *"Ricavi e costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione"*.

La voce A.2.1 corrisponde alla voce C. *"Risultato finanziario totale e degli investimenti immobiliari - di cui: registrati nel conto economico complessivo"* della tabella *"Risultato finanziario totale e degli investimenti immobiliari ripartito per segmento vita e segmento danni"* e la voce A.2.2 corrisponde alla somma degli importi dei ricavi/costi netti registrati nel

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

conto economico complessivo riportati in calce alle tabelle, "Ricavi e costi di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi" e "Ricavi e costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione".

La voce B.1 corrisponde al saldo, positivo o negativo, tra la voce C della tabella "Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi - Composizione" e la voce G della tabella "Ricavi e costi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione - Composizione", la voce B.2 corrisponde al saldo, positivo o negativo, tra le voci A.1.1 e A.2.1, la voce B.3 corrisponde al saldo, positivo o negativo, tra le voci A.1.2 e A.2.2.

11.3 Altre informazioni

Le imprese ricomprendono nella presente voce eventuali informazioni aggiuntive che intendono fornire, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalle precedenti tabelle ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi 20, 113, lettera (c), B7, lettera (b).

Sezione 12 - Altri ricavi/costi

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 12.

12.1 Utili (perdite) da realizzo di attività materiali e immateriali - composizione

Laddove l'impresa di assicurazione detenga cripto-attività che ricadono nell'ambito di applicazione dello IAS 38, in corrispondenza della voce B "Attività immateriali" inserisce il "di cui: cripto-attività". In calce alla tabella indica la tipologia di attività detenute (e.g. cripto-valute).

Laddove rilevante, occorre indicare separatamente l'importo degli utili (perdite) da realizzo relativi alle attività agricole; diversamente, l'informativa va fornita in calce alla tabella.

In calce alla tabella va fornita, ove rilevante, l'informativa prevista dall'IFRS 5, paragrafi 41 e 42.

In calce alla tabella devono essere fornite le informazioni richieste dall'IFRS 16, paragrafo 53, lettera (i).

12.2 Commissioni attive e passive

Nella presente tabella va fornito il dettaglio delle commissioni attive e passive.

12.3 Altri ricavi/costi - composizione

Sezione 13 - Spese di gestione

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte C	- Informazioni sul conto economico

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 13.

13.1 Spese di gestione degli investimenti - composizione

Occorre fornire l'informativa sulla composizione delle spese di gestione degli investimenti (ad esempio, le spese inerenti il personale).

L'informativa va fornita in forma tabellare, se ciò consente una più efficace illustrazione della sottovoce.

13.2 Altre spese di amministrazione - composizione

Occorre fornire l'informativa sulla composizione delle altre spese amministrative, con separata evidenza dei contributi dovuti a schemi di garanzia (e.g. i contributi dovuti al fondo di garanzia assicurativo dei rami vita).

Sono incluse le informazioni previste: i) dall'IFRS 16 in merito ai costi relativi a leasing a breve termine (cfr. paragrafo 53, lettera (c)), ai costi relativi a leasing di modesto valore (cfr. paragrafo 53, lettera (d)) e ai costi per pagamenti variabili dovuti per il leasing non inclusi nella valutazione delle passività del leasing (cfr. paragrafo 53, lettera (e)); ii) dallo IAS 19, paragrafi 53, 54.

L'informativa va fornita in forma tabellare, se ciò consente una più efficace illustrazione della sottovoce.

Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 14.

14.1 Accantonamenti netti relativi a impegni e agli altri fondi per rischi ed oneri - composizione

Vanno indicati separatamente gli accantonamenti e i rilasci a conto economico dei fondi. L'informativa va fornita in forma tabellare, se ciò consente una più efficace illustrazione della sottovoce.

Sezione 15 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 15.

15.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali - composizione

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte C	- Informazioni sul conto economico

Laddove rilevante, occorre indicare separatamente l'importo delle attività concesse in leasing operativo, quello delle rimanenze da IAS 2 e quello delle attività agricole; diversamente, l'informativa va fornita in calce alla tabella.

Se nell'esercizio si procede alla valutazione di attività materiali classificate come "attività possedute per la vendita" ai sensi dell'IFRS 5, il risultato di tale valutazione va indicato in un'apposita voce denominata "B. Attività possedute per la vendita", da inserire nella presente tabella.

In calce alla tabella occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 36, paragrafi 130, lettere (a), (c), (d), (f), (g) e 131.

Sezione 16 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 16.

16.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali - composizione

Laddove rilevante, occorre indicare l'importo delle attività concesse in leasing operativo.

Se nell'esercizio si procede alla valutazione di attività immateriali classificate come "attività possedute per la vendita" ai sensi dell'IFRS 5, il risultato di tale valutazione va indicato in un'apposita voce denominata "B. Attività possedute per la vendita", da inserire nella presente tabella 16.1.

Laddove l'impresa di assicurazione detenga cripto-attività che ricadono nell'ambito di applicazione dello IAS 38, in corrispondenza della voce A "Attività immateriali" inserisce il "di cui: cripto-attività". In calce alla tabella indica la tipologia di attività detenute (e.g. criptovalute).

Occorre inoltre fornire, nella riga "di cui: software", l'informativa delle rettifiche di valore nette sui software inclusi nelle attività immateriali ai sensi dello IAS 38.

In calce alla tabella occorre, altresì, fornire le informazioni di cui allo IAS 36, paragrafi 129, 130, 131, 132, 134, lettere (d), (e), (f), 135, lettere (c), (d), (e).

Sezione 17 - Rettifiche di valore dell'avviamento

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 17.

17.1 Rettifiche di valore dell'avviamento - composizione

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

In calce alla tabella occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 36, paragrafi 130, 133. L'informativa va fornita in forma tabellare, se ciò consente una più efficace illustrazione della sottovoce.

17.2 Rettifiche di valore dell'avviamento - altre informazioni

Le imprese ricomprendono nella presente voce eventuali informazioni aggiuntive che intendono fornire, rispetto a quelle contemplate dagli schemi del bilancio e dalla precedente tabella, ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi 20, 113, lettera (c), B7, lettera (b).

Sezione 18 - Altri oneri/proventi operativi

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 18.

18.1 Risultato netto della valutazione al fair value (o al valore rivalutato) o al valore di presumibile realizzo delle attività materiali e immateriali - composizione

Laddove rilevante, occorre indicare separatamente l'importo delle attività concesse in leasing operativo, nonché quello delle attività agricole.

In calce alla tabella occorre fornire, laddove d'importo rilevante, l'ammontare della valutazione di cripto-attività classificate, rispettivamente, tra le attività immateriali (IAS 38) o tra le rimanenze di attività immateriali (IAS 2).

18.2 Altri oneri operativi - composizione

L'informativa va fornita in forma tabellare, se ciò consente una più efficace illustrazione della sottovoce.

18.3 Altri proventi operativi - composizione

L'informativa va fornita in forma tabellare, se ciò consente una più efficace illustrazione della sottovoce. Vanno anche fornite le informazioni di cui all'IFRS 16, paragrafo 53, lettera (f).

Sezione 20 - Proventi/oneri derivanti dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 20.

20.1 Proventi/oneri derivanti dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto - composizione

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte C	- Informazioni sul conto economico

In calce alla tabella vanno indicati i risultati delle valutazioni delle partecipazioni classificate come "attività possedute per la vendita" ai sensi dell'IFRS 5, nonché va fornita, ove rilevante, l'informativa prevista dall'IFRS 5, paragrafi 41 e 42.

Sezione 20bis - Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 20bis.

20bis.1 Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti - composizione

Va fornita la composizione della voce 20bis del conto economico. L'informativa va fornita in forma tabellare, se ciò consente una più efficace illustrazione della voce.

Laddove l'impresa riconduca in questa voce i proventi e gli oneri connessi con cripto-attività, occorre indicare tali proventi e oneri e la tipologia di attività detenute (e.g. criptovalute).

Sezione 22 - Oneri/proventi su passività finanziarie

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 22.

22.1 Interessi passivi, fair value positivo e negativo, altri oneri/proventi su passività finanziarie - composizione

Nelle colonne "Plusvalenze" e "Minusvalenze" della voce "Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico", sottovoce "Altre passività finanziarie" figurano, convenzionalmente, anche i rilasci a conto economico delle riserve da valutazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari quando si ritiene che le transazioni attese non siano più probabili (cfr. IAS 39, paragrafo 101, lettera (c) e IFRS 9, paragrafo 6.5.12, lettera (b)), oppure quando le minusvalenze imputate alle riserve stesse non sono più recuperabili (cfr. IAS 39, paragrafi 97, 98 e IFRS 9, paragrafo 6.5.11, lettera (d), iii)).

Qualora l'impresa di assicurazione abbia emesso cripto-attività che rispettano la definizione di passività finanziaria dopo la sottovoce "Altre passività finanziarie" e/o "Altri finanziamenti ricevuti" inserisce la voce "Cripto-attività".

Nella voce "Contratti derivati", colonne "Altri proventi/Differenziali positivi" e "Altri oneri/Differenziali negativi" vanno, fra l'altro, indicati i differenziali o i margini, positivi e negativi, relativi a contratti derivati di copertura o utilizzati per gestire rischi individuati di passività finanziarie, differenti dai differenziali o margini da ricondurre nella colonna "Interessi passivi". In quest'ultima colonna vi figurano anche i rilasci a conto economico dei differenziali, positivi e negativi, relativi alle operazioni di copertura dei flussi finanziari riguardanti passività a tasso indicizzato.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte C	- Informazioni sul conto economico

Relativamente ai derivati di copertura dei flussi finanziari riferiti a passività finanziarie a tasso indicizzato, nelle colonne "Altri proventi/Differenziali positivi" e "Altri oneri/Differenziali negativi" va segnalata solo la parte della plusvalenza (o minusvalenza) dello strumento derivato che non compensa la minusvalenza (o plusvalenza) dell'operazione coperta (c.d. inefficacia della copertura; cfr. IAS 39, paragrafo 95, lettera (b) e IFRS 9, paragrafo 6.5.11, lettera (c)).

Con riferimento alle passività finanziarie oggetto di copertura i risultati, positivi e negativi, della valutazione al fair value vanno ricondotti, rispettivamente, nelle colonne "Altri proventi/Differenziali positivi" e "Altri oneri/Differenziali negativi".

In calce alla tabella va fornita l'informativa sulle variazioni di fair value attribuibili al cambiamento del proprio merito creditizio rilevate a conto economico (cfr. IFRS 7, paragrafo 10 A, lettera (a)).

Sezione 23 - Oneri/proventi finanziari su altre passività

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 23.

23.1 Interessi passivi e altri oneri - composizione

L'informativa va fornita in forma tabellare, se ciò consente una più efficace illustrazione della voce.

Sezione 25 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 26.

25.1 Imposte sul reddito dell'esercizio - composizione

Cfr. IAS 12, paragrafo 81, lettera (d).

La voce "Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi" comprende le variazioni apportate ai debiti tributari rilevati in precedenti esercizi a seguito di rettifiche delle dichiarazioni fiscali relative ai medesimi esercizi.

Nella voce "Riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio" va indicato l'importo delle imposte anticipate, precedentemente non iscritte in bilancio, che sono divenute deducibili nell'esercizio.

La voce "Variazione delle imposte anticipate" corrisponde al saldo fra gli "Aumenti" e le "Diminuzioni" delle attività fiscali per imposte anticipate (rilevate in contropartita del conto economico) indicato nella Parte B, Attivo, Sezione 7.2, tabella 7.2.3 della nota integrativa.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

La voce “Variazione delle imposte differite” corrisponde al saldo fra gli “Aumenti” e le “Diminuzioni” delle passività fiscali per imposte differite (rilevate in contropartita del conto economico) indicato nella Parte B, Attivo, Sezione 7.2, tabella 7.2.4 della nota integrativa.

25.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Cfr. IAS 12, paragrafo 81, lettera (c).

Va fornita, in forma tabellare, la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo, dando evidenza delle poste all'origine del diverso carico fiscale.

Sezione 27 - Utile (perdita) delle attività operative cessate

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del conto economico relativo alla voce 27.

27.1 Utile (perdita) delle attività operative cessate - composizione

La tabella, oppure singole righe non vanno prodotte, se gli importi sono tutti pari a zero, oppure sono ritenuti non significativi dall'impresa di assicurazione.

Le voci della presente tabella, se d'importo rilevante, vanno disaggregate.

In calce alla tabella vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 5, paragrafi 41 e 42.

27.2 Dettaglio delle imposte sul reddito d'esercizio relative alle attività operative cessate

La tabella 27.2 va fornita solo se l'ammontare delle imposte e tasse indicato nella tabella 27.1 è rilevante.

Sezione 29 - Utile per azione

29.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Occorre fornire l'informativa di cui allo IAS 33, paragrafo 70, lettera (b).

29.2 Altre informazioni

Occorre fornire le informazioni richieste dallo IAS 33, paragrafi 68, 70, lettere (a), (c), (d), 73B, 73C.

Sezione 30 - Altre informazioni

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte C	- Informazioni sul conto economico

30.1 Spese totali per natura e per voci di conto economico

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafo 83.

Laddove siano state rilevate in conto economico rettifiche di valore da impairment dell'avviamento, dopo la voce "Ammortamenti delle Attività Immateriali" va inserita la voce "Rettifiche di valore dell'Avviamento" e la colonna "Rettifiche/Riprese di valore su attività immateriali" va ridenominata "Rettifiche/Riprese di valore su attività immateriali e avviamento".

Va altresì fornita l'informativa di cui all'IFRS 18, paragrafo 83, lettera (b)(ii).

30.2 Spese complessive per il personale - composizione

Sono ricomprese anche le spese per il personale incluse dall'impresa nell'ambito della stima delle attività/passività assicurative.

Nella sottovoce "salari e stipendi" vanno inclusi anche i compensi per lavoro straordinario, le gratifiche, i compensi per le festività non godute.

I versamenti del TFR effettuati direttamente all'INPS vanno rilevati, convenzionalmente, nella sottovoce "indennità di fine rapporto".

L'accantonamento al trattamento di fine rapporto non include gli interessi maturati nel periodo per effetto del passaggio del tempo. Medesima impostazione si applica ai fondi di quiescenza a benefici definiti e agli eventuali altri benefici a lungo termine.

Nella sottovoce "altre spese" figurano, ad esempio, gli oneri sostenuti dall'impresa per l'incentivazione all'esodo, i contratti di lavoro atipici, gli eventuali oneri connessi con il personale collocato a riposo, diversi da quelli previdenziali (e.g. provvidenze varie).

In calce alla tabella va indicata la percentuale delle spese per il personale complessive incluse dall'impresa nell'ambito della stima delle attività/passività assicurative.

30.3 Numero medio dei dipendenti per categoria

Nella colonna "Personale che esercita l'attività assicurativa" va indicato il numero medio dei dipendenti le cui spese per il personale sono incluse dall'impresa nell'ambito della stima delle attività/passività assicurative.

Nella colonna "Altro personale" va indicato il numero medio dei dipendenti le cui spese per il personale sono ricomprese nelle sottovoci 13.1 "Spese di gestione degli investimenti" e 13.2 "Altre spese di amministrazione" del conto economico.

La voce d) "Restante personale" va dettagliata laddove ci sia una categoria rilevante (e.g. produttori).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

Il numero medio dei dipendenti (sia con contratto di lavoro subordinato sia con altri contratti) include i dipendenti di altre società distaccati presso l'impresa ed esclude i dipendenti dell'impresa distaccati presso altre società. Nel caso dei dipendenti part-time va convenzionalmente considerato il 50 per cento.

Il numero medio è calcolato come media ponderata dei dipendenti dove il peso è dato dal numero di mesi lavorati sull'anno.

30.4 Segmento Danni - Contratti di assicurazione emessi - Premi lordi, onere lordo dei sinistri e spese di gestione ripartiti per aree di attività

Le Aree di attività sono quelle previste dall'Allegato I del Regolamento Solvency II.

Nelle colonne "Premi lordi – GMM/BBA e PAA" vanno segnalati i "premi lordi contabilizzati" come definiti all'articolo 45 del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173.

Le spese di gestione comprendono le provvigioni di acquisizione dei contratti e di incasso dei premi e le altre spese di acquisizione, le spese di liquidazione relative ai sinistri e gli oneri di gestione degli investimenti. Vanno incluse, anche le spese di gestione, diverse dalle provvigioni di incasso, le spese per il personale non attribuite agli oneri relativi all'acquisizione, alla liquidazione dei sinistri e alla gestione degli investimenti, e gli oneri sostenuti per la cessazione dei rapporti agenziali, per la parte non soggetta a rivalsa.

30.5 Segmento Vita - Contratti di assicurazione emessi - Premi lordi ripartiti per caratteristiche dei contratti

Per premi lordi s'intendono i "premi lordi contabilizzati" come definiti all'articolo 45 del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173.

30.6 Contratti di assicurazione emessi - Premi lordi ripartiti per area geografica e regime di attività

Per premi lordi s'intendono i "premi lordi contabilizzati" come definiti all'articolo 45 del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173.

Per "Attività in regime di Stabilimento" s'intende l'attività come definita all'articolo 1, comma 1, lettera f) del CAP.

Per "Attività in regime di libertà di prestazione di servizi" s'intende l'attività come definita all'articolo 1, comma 1, lettera e) del CAP.

30.7 Premi incassati nell'esercizio

Formano oggetto di rilevazione i premi incassati nell'esercizio di riferimento, escluse le tasse e le imposte (cfr. CAP, articolo 335, comma 2).

30.8 Altre informazioni di conto economico

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte C</i>	- Informazioni sul conto economico

Nella presente sezione vanno riportate eventuali ulteriori informazioni che l'impresa di assicurazione ritiene opportuno fornire in aggiunta a quelle stabilite dai principi contabili internazionali, nonché dal presente Regolamento, ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi 20, 113, lettera (c), B7, lettera (b).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte D</i>	- Conto economico complessivo

DETTAGLIO DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Nella presente parte vanno fornite le informazioni di dettaglio previste dall'*IFRS 18* sul conto economico complessivo.

Gli importi delle altre componenti reddituali sono indicati al lordo delle imposte sul reddito, ed escludono le variazioni delle riserve da valutazione connesse con operazioni di aggregazione di imprese. Gli effetti fiscali sono indicati per il totale delle altre componenti reddituali, distinguendo tra le componenti senza riclassifica a conto economico e quelle con riclassifica a conto economico.

Si precisa in particolare che:

- nelle sottovoci “variazioni di fair value” va indicato il saldo (positivo o negativo) delle variazioni di fair value rilevate nell'esercizio. Nel caso delle passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico va indicato l'importo delle variazioni di fair value attribuibile alle variazioni del rischio di credito della passività finanziaria. *Con riferimento ai titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva si distingue fra il saldo (positivo o negativo) delle variazioni di valore relative agli investimenti in titoli di capitale oggetto di cancellazione dal bilancio e quello relativo alle variazioni di valore relative agli investimenti detenuti a fine esercizio (cfr. IFRS 7, paragrafo 11A, lettera (f));*
- nel caso delle coperture su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva, da ricondurre nella voce 2.9 “Altri elementi” delle componenti reddituali senza riclassifica a conto economico, si distinguono le variazioni di fair value relative ai titoli di capitale coperti dalle variazioni di fair value dello strumento di copertura;
- nelle sottovoci “riclassifica a conto economico” va indicata la parte della riserva da valutazione trasferita al conto economico (al lordo della relativa componente fiscale);
- nelle sottovoci “altre variazioni” figurano le variazioni diverse da quelle sopra considerate (ad esempio, riduzione della riserva di copertura dei flussi finanziari effettuata in contropartita del valore dell'attività coperta); sono escluse le variazioni delle riserve da valutazione rilevate in contropartita delle riserve di utili;
- nella voce “Utile o perdita su strumenti di copertura di un flusso finanziario”, occorre indicare il dettaglio delle variazioni delle riserve per la copertura dei flussi finanziari che formano una *net position* ai sensi dell'*IFRS 9*, paragrafo 6.6.4 e dell'*IFRS 7*, paragrafo 24C, lettera b(vi).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura

Parte E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE POLITICHE DI COPERTURA

Nella presente Parte sono fornite le informazioni riguardanti i profili di rischio di seguito indicati, le relative politiche di gestione e copertura messe in atto dall'impresa, l'operatività in strumenti finanziari derivati.

Rischio di sottoscrizione:

- *segmento vita;*
- *segmento danni*

Rischio di credito

Rischi di mercato:

- *di tasso di interesse;*
- *di cambio;*
- *di prezzo*

Rischio di liquidità

Altri rischi:

- *rischio operativo;*
- *rischio reputazionale;*
- *rischio strategico;*
- *rischi di sostenibilità;*
- *altri.*

Le informazioni previste nella presente Parte E si basano anche su dati gestionali interni e pertanto possono non coincidere con quelli riportati nelle Parti B e C. Fanno eccezione le tabelle e le informative per le quali è specificatamente richiesta l'indicazione del "valore di bilancio".

Le informative di natura qualitativa e quantitativa da fornire nella presente Parte E vanno integrate con informazioni addizionali che si focalizzino sulle aree di rischio, sui prodotti e sugli altri aspetti operativi ritenuti dall'impresa di tempo in tempo rilevanti.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura

Premessa

Va fornita una sintesi dell'organizzazione del governo dei rischi dell'impresa, dei relativi processi e delle funzioni chiave. Ad esempio, informazioni sugli obiettivi della funzione attuariale e di risk management, i relativi compiti e responsabilità e le modalità attraverso cui ne è garantita l'indipendenza.

Va, altresì, fornita una descrizione della cultura del rischio dell'impresa, nonché delle modalità attraverso cui tale cultura è promossa e diffusa all'interno dell'organizzazione. A tal fine, possono essere illustrati, a titolo esemplificativo, il ruolo degli organi aziendali nella promozione e supervisione della cultura del rischio, l'inclusione di obiettivi e principi culturali nelle politiche e nei processi aziendali, nonché le iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte al personale¹.

¹ Si veda, a titolo di esempio, il documento dell'International Association of Insurance Supervisors "Issues Paper on Insurer Culture", November 2021.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di sottoscrizione

SEZIONE 1 - RISCHIO DI SOTTOSCRIZIONE

Nella presente sezione figura l'informativa richiesta dall'IFRS 17, paragrafi 121-127, 130.

Se le informazioni fornite dall'impresa sulla propria esposizione al rischio alla fine del periodo di riferimento non sono rappresentative della sua esposizione al rischio durante il periodo, l'impresa deve indicarlo, illustrandone le ragioni e fornendo ulteriori informazioni rappresentative dell'esposizione al rischio nel corso del periodo.

SOTTOSEZIONE 1 - SEGMENTO VITA

A) Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Occorre descrivere i fattori che generano i rischi tipici del portafoglio assicurativo vita, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione dei rischi assicurativi delle polizze vita, nonché la struttura organizzativa preposta alla loro gestione e le relative modalità di funzionamento.

Vanno evidenziate eventuali modifiche intervenute rispetto al precedente esercizio.

2. Metodi di misurazione del rischio di sottoscrizione segmento vita

Formano oggetto di illustrazione i sistemi e metodi di identificazione, misurazione, gestione e controllo dei rischi del portafoglio assicurativo vita. In particolare, sono fornite notizie circa l'esistenza di limiti operativi di sottoscrizione alle esposizioni, nonché di soglie di attenzione sull'andamento del rischio di sottoscrizione polizze vita (e.g. andamento delle opzioni e delle garanzie presenti nelle polizze).

Va fornita l'informativa sulla concentrazione del rischio di natura qualitativa di cui al paragrafo 127 dell'IFRS 17.

Vanno descritte le eventuali variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

B) Informazioni di natura quantitativa

1. Esposizione al rischio

Va fornita l'informativa di cui al paragrafo 125, lettera a) dell'IFRS 17.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di sottoscrizione

2. Concentrazione del rischio

2.1 Concentrazione dei rischi - valore di bilancio netto ripartito tipologia di prodotti vita

Nella presente tabella va fornita la ripartizione, per macro-tipologie di prodotti vita, del valore di bilancio netto delle passività assicurative connesse con i contratti di assicurazione emessi e delle attività assicurative connesse con le cessioni in riassicurazione.

2.2 Concentrazione dei rischi - Altre informazioni

Vanno riportate le ulteriori informazioni di natura quantitativa fornite in applicazione di quanto previsto dal paragrafo 127 dell'IFRS 17.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di sottoscrizione

SOTTOSEZIONE 2 - SEGMENTO DANNI

A) Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Occorre descrivere i fattori che generano i rischi tipici del portafoglio assicurativo danni, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione dei rischi assicurativi delle polizze danni, nonché la struttura organizzativa preposta alla loro gestione e le relative modalità di funzionamento.

Vanno evidenziate eventuali modifiche intervenute rispetto al precedente esercizio.

2. Metodi di misurazione del rischio di sottoscrizione segmento danni

Formano oggetto di illustrazione i sistemi e metodi di identificazione, misurazione, gestione e controllo dei rischi del portafoglio assicurativo non vita, distinguendo, se rilevante, tra livello di gruppo e di singole unità operative. In particolare, sono fornite notizie circa l'esistenza di limiti operativi di sottoscrizione alle esposizioni, nonché di soglie di attenzione sull'andamento del rischio di sottoscrizione non vita (e.g. andamento delle opzioni presenti nei prodotti).

Va fornita l'informativa sulla concentrazione del rischio di cui al paragrafo 127 dell'IFRS 17.

Vanno descritte le eventuali variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di sottoscrizione

B) Informazioni di natura quantitativa

1. Esposizione al rischio

Va fornita l'informativa di cui al paragrafo 125, lettera a) dell'IFRS 17.

2. Concentrazione del rischio

2.1 Concentrazione dei rischi – valore di bilancio netto ripartito per tipologia di prodotti danni

Nella presente tabella va fornita la ripartizione, per macro-tipologie di prodotti danni, del valore di bilancio netto delle passività assicurative connesse con i contratti di assicurazione emessi e delle attività assicurative connesse con le cessioni in riassicurazione.

2.2 Concentrazione dei rischi - Altre informazioni

Vanno riportate le ulteriori informazioni di natura quantitativa fornite in applicazione di quanto previsto dal paragrafo 127 dell'IFRS 17.

3. Sviluppo dei sinistri

3.1 Contratti di assicurazione emessi - Sviluppo dei sinistri al lordo della riassicurazione

3.2 Contratti di assicurazione emessi - Sviluppo dei sinistri al netto della riassicurazione

La presente informativa va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafo 130.

Questa tabella va compilata con riferimento al "Segmento Danni". L'impresa valuta se ricorrono le condizioni per compilare la tabella anche per il "Segmento Vita".

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di sottoscrizione

Nelle presenti tabelle va fornita l'informativa sull'andamento dei sinistri e di altri costi direttamente attribuibili pagati cumulati, rispetto alle stime precedenti dell'importo non attualizzato dei sinistri, al lordo e al netto delle cessioni in riassicurazione. In particolare, va riportato l'andamento dei sinistri per generazione di accadimento e il loro sviluppo dall'esercizio T-9 all'esercizio T di riferimento. Relativamente alle stime precedenti va considerato il costo ultimo dei sinistri. Possono non essere fornite informazioni relative ai sinistri nei quali l'incertezza sull'importo e sulla tempistica dei pagamenti è risolta, di norma, entro un anno.

Qualora negli esercizi 2023 – 2030 l'impresa non disponga delle stime del costo ultimo dei sinistri cumulati riferite agli esercizi precedenti (T-1, T-2, ecc.) determinate come se fosse stato applicato l'IFRS 17, può adottare uno dei due seguenti approcci alternativi: a) indicare il costo ultimo solo per gli esercizi precedenti per i quali si ha una stima basata sull'IFRS 17, senza segnalare importi per i rimanenti esercizi; b) indicare il costo ultimo per tutti gli esercizi precedenti, utilizzando per gli esercizi per i quali non si dispone di una stima basata sull'IFRS 17 importi calcolati sulla base di un'adeguata metrica alternativa scelta dall'azienda. In calce alle tabelle, l'impresa illustra l'approccio adottato.

Le informazioni sullo sviluppo dei sinistri sono anche riconciliate con il valore di bilancio della passività per sinistri accaduti, cioè:

- a) la voce G. "Passività per sinistri accaduti lorda dei contratti di assicurazione emessi" della tabella "Contratti di assicurazione emessi – Sviluppo dei sinistri al lordo della riassicurazione" deve corrispondere alla somma delle voci M. "Valore di bilancio finale - Valore netto di bilancio al 31 dicembre", colonna "Passività per sinistri accaduti" delle precedenti tabelle "Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi – GMM/BBA o VFA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti" e "Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi - PAA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti", entrambe le tabelle riferite al "Segmento Danni";
- b) la voce G. "Passività per sinistri accaduti netta dei contratti di assicurazione emessi" della tabella "Contratti di assicurazione emessi - Sviluppo dei sinistri al netto della riassicurazione" deve corrispondere alla differenza tra: a) la somma delle voci M. "Valore di bilancio finale - Valore netto di bilancio al 31 dicembre" e M. "Valore di bilancio finale - Valore netto di bilancio al 31 dicembre", colonna "Passività per sinistri accaduti" delle precedenti tabelle "Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi – GMM/BBA o VFA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti" e "Dinamica del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi - PAA - passività per residua copertura e per sinistri accaduti", entrambe le tabelle riferite al "Segmento Danni"; b) la somma delle voci L. "Valore di bilancio finale - Valore netto di bilancio al 31 dicembre", colonna "Attività per sinistri accaduti" delle tabelle "Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione – GMM/BBA - attività per residua copertura e per sinistri accaduti" e "Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione - PAA - attività per residua copertura e per sinistri accaduti", entrambe le tabelle riferite al "Segmento Danni".

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di sottoscrizione

Sottosezione 3 - Effetti del quadro normativo

Questa informativa va fornita con riferimento a quanto previsto dal paragrafo 126 dell'IFRS 17.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di credito

SEZIONE 2 - RISCHIO DI CREDITO

Nella presente sezione figura l'informativa richiesta dall'IFRS 7, paragrafi 31-38 e B6-B10, nonché dall'IFRS 17, paragrafi 121-125, 127, 131.

Se le informazioni di natura quantitativa fornite dall'impresa sulla propria esposizione al rischio alla fine del periodo di riferimento non sono rappresentative della sua esposizione al rischio durante il periodo, l'impresa deve indicarlo, illustrandone le ragioni e fornendo ulteriori informazioni rappresentative dell'esposizione al rischio nel corso del periodo.

A) Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Occorre descrivere i fattori che generano il rischio di credito connesso con l'operatività dell'impresa, gli obiettivi, le politiche e i processi sottostanti alla gestione di tale rischio. Va, altresì, illustrata la struttura organizzativa preposta alla gestione e al controllo del rischio di credito e le relative modalità di funzionamento.

Occorre evidenziare eventuali modifiche intervenute rispetto all'esercizio precedente.

2. Metodi di misurazione del rischio di credito

Formano oggetto di illustrazione i sistemi e metodi di identificazione, misurazione, gestione e controllo del rischio di credito.

Nella descrizione occorre distinguere, se rilevante, tra livello individuale e di portafoglio, e l'eventuale utilizzo di sistemi basati su rating esterni e/o interni, evidenziando le relative caratteristiche (esposizioni interessate, agenzie di rating utilizzate, come i rating interni si rapportano ai rating esterni, ecc.). Se si utilizzano rating interni va dichiarato se sono utilizzati, oppure no, nel calcolo dei requisiti patrimoniali. Inoltre, occorre descrivere la nozione di default utilizzata, nonché fornire notizie circa l'esistenza di limiti alle esposizioni e alla concentrazione nonché di soglie di attenzione sull'andamento del rischio di credito.

Con riferimento ai metodi di misurazione delle perdite attese occorre, in particolare, spiegare come i sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito si collegano alla rilevazione iniziale e alla misurazione successiva delle perdite attese sulle attività finanziarie rilevate in bilancio. In particolare, occorre fornire le informazioni di cui all'IFRS 7, paragrafi 35F, 35G, 35J e 35L.

Relativamente alle tecniche di mitigazione del rischio di credito utilizzate va, in particolare, fornita l'informativa sulla natura e sulla qualità delle garanzie reali e personali ricevute (incluso l'eventuale l'utilizzo di derivati su crediti) prevista dall'IFRS 7, paragrafi 35K, lettera b), 36, lettera b, B8G).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di credito

Per quanto attiene il rischio di concentrazione si tenga conto anche di quanto previsto dall'IFRS 17, paragrafo 127.

Vanno descritte, ove rilevanti, le eventuali variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

B) Informazioni di natura quantitativa

1. Qualità del credito

1.1 Cessioni in riassicurazione - distribuzione delle esposizioni verso i riassicuratori per classi di rating

Cfr. IFRS 17, paragrafo 131, lettera (b).

Nella presente tabella va riportato il valore di bilancio netto delle cessioni in riassicurazione, suddivisi per classi di rating esterni e interni.

L'individuazione delle classi di merito di credito (rating) da 0 a 6 avviene in conformità al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1800 della Commissione dell'11 ottobre 2016 e alle modifiche successive. In calce alla tabella vanno forniti i nomi delle società di rating utilizzate e il raccordo (mapping) tra le classi di rischio e i rating di tali agenzie (ad esempio, nel caso di Standard & Poor's la classe di merito di credito 0 corrisponde ad AAA).

In calce alla tabella va indicato quanta parte delle esposizioni è garantita (e.g. lettere di credito, depositi) e, per ciascuna classe di rating, il peso in termini percentuali dei rating esterni e interni.

1.2 Contratti di assicurazione - altre informazioni

Va fornita l'informativa di cui ai paragrafi 125, lettera a) e 131, lettera (a) dell'IFRS 17.

1.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - dinamica delle rettifiche di valore complessive suddivise per stadi di rischio di credito

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafi 35B, lettera b), 35D, 35H, lettere (a), b(i), b(ii), 35I, 35J.

Nella presente tabella occorre rappresentare le variazioni in aumento e in diminuzione intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle rettifiche di valore complessive relative alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, distinte per stadi di rischio di credito.

Qualora l'importo di tali movimenti non sia rilevante, in luogo della presente tabella può essere fornita un'informativa di tipo descrittivo.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di credito

La voce “Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o sottoscritte” include gli incrementi delle perdite attese dovuti all’iscrizione iniziale delle attività finanziarie acquisite o originate non deteriorate. Queste variazioni sono riportate nella presente voce alla prima data di riferimento del bilancio successiva all’iscrizione iniziale delle attività finanziarie. Le variazioni successive delle perdite attese sulle attività finanziarie sono riportate nelle altre voci secondo la loro natura.

Nelle voci “Rettifiche di valore” e “Riprese di valore” vanno ricondotti gli importi delle variazioni, rispettivamente, in aumento e in diminuzione delle variazioni nelle perdite attese per rischio di credito, rilevati nel corso dell’esercizio. Queste variazioni includono anche gli effetti sulle perdite attese delle variazioni nel valore delle attività finanziarie dovute alla maturazione e all’incasso degli interessi attivi e gli effetti degli interessi dovuti al trascorrere del tempo, determinati nell’ambito della valutazione delle attività finanziarie deteriorate sulla base dell’originario tasso di interesse effettivo (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.4.1, lettere a) e b)). I cambiamenti nelle stime connessi con la revisione dei parametri di rischio o con le variazioni nei dati economici previsionali vanno indicati nelle presenti voci. Nel caso di esposizioni con rimborso rateale, le variazioni nelle perdite attese dovute ai pagamenti parziali di tali esposizioni sono incluse nella presente voce, ad eccezione delle variazioni riferite al rimborso dell’ultima rata che devono essere indicati nella voce “Variazioni in diminuzione – da attività finanziarie cedute o rimborsate”.

Nelle voci “Trasferimenti dal primo al secondo o al terzo stadio di rischio di credito” e “Trasferimenti dal secondo al terzo stadio di rischio di credito” e “Trasferimenti dal secondo al primo stadio di rischio di credito” e “Trasferimenti dal terzo al primo o al secondo stadio di rischio di credito” vanno ricondotti gli importi delle variazioni, rispettivamente, in aumento e in diminuzione delle variazioni nelle perdite attese per rischio di credito, rilevati insieme con il trasferimento di stadio di rischio di credito. Queste variazioni sono riportate nella presente voce alla data di riferimento del bilancio in cui è stato effettuato il trasferimento di stadio di rischio di credito. Le variazioni successive delle perdite attese sulle attività finanziarie sono riportate nelle altre voci secondo la loro natura.

Le voci “Altre variazioni” vanno distinte, laddove rilevante, nei “di cui”: a) “Modifiche contrattuali senza cancellazione dell’attività”, che include le variazioni nelle perdite attese delle eventuali attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali o di concessioni che non sono state cancellate, totalmente o parzialmente, dal bilancio; b) “Cambiamenti della metodologia di stima”, che include le variazioni nelle perdite attese dovute alla revisione della metodologia di stima utilizzata per le svalutazioni, inclusa l’eventuale introduzione di una nuova metodologia, a prescindere se queste variazioni determinano il trasferimento dell’attività finanziaria a un altro stadio di rischio. La presente voce include anche le revisioni della metodologia di stima a seguito dell’introduzione di nuovi principi contabili. I cambiamenti nelle stime dovuti alla revisione dei parametri di rischio e le variazioni nei dati economici previsionali non devono essere indicati nella presente voce; c) “Write-off non rilevati direttamente in conto economico”, che include l’effetto sulle perdite attese connesso con le modifiche contrattuali che comportano la totale cancellazione dal bilancio delle attività finanziarie. Le variazioni delle perdite attese connesse con la nuova attività rilevata in bilancio vanno indicate nella voce “Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o sottoscritte”. Nel caso di modifiche contrattuali che comportano il write-off parziale

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di credito

dell'esposizione creditizia, l'effetto sulle perdite attese va indicato nella voce "Altre variazioni" per le variazioni dovute alle attività finanziarie parzialmente cancellate e nella voce "Rettifiche di valore" per le variazioni in aumento dovute alla parte delle attività finanziarie che continua a essere rilevata in bilancio.

Dopo la voce "Rettifiche complessive finali" vanno inserite, laddove rilevante, le voci: "Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off"; "Write-off rilevati direttamente in conto economico".

Laddove rilevante, va fornita anche l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 35H, lettere b(iii), (c).

In calce alla tabella va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafi 35J, B8D.

1.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - dinamica delle rettifiche di valore complessive suddivise per stadi di rischio di credito

La presente tabella va fornita in ossequio a quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafi 35B, lettera b), 35D, 35H, lettere (a), b(i), b(ii), 35I, 35J.

Nella presente tabella occorre rappresentare le variazioni in aumento e in diminuzione intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle rettifiche di valore complessive relative alle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, distinte per stadi di rischio di credito.

Qualora l'importo di tali movimenti non sia rilevante, in luogo della presente tabella può essere fornita un'informativa di tipo descrittivo.

La voce "Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o sottoscritte" include gli incrementi delle perdite attese dovuti all'iscrizione iniziale delle attività finanziarie acquisite o originate non deteriorate. Queste variazioni sono riportate nella presente voce alla prima data di riferimento del bilancio successiva all'iscrizione iniziale delle attività finanziarie. Le variazioni successive delle perdite attese sulle attività finanziarie sono riportate nelle altre voci secondo la loro natura.

Nelle voci "Rettifiche di valore" e "Riprese di valore" vanno ricondotti gli importi delle variazioni, rispettivamente, in aumento e in diminuzione delle variazioni nelle perdite attese per rischio di credito, rilevati nel corso dell'esercizio. Queste variazioni includono anche gli effetti sulle perdite attese delle variazioni nel valore delle attività finanziarie dovute alla maturazione e all'incasso degli interessi attivi e gli effetti degli interessi dovuti al trascorrere del tempo, determinati nell'ambito della valutazione delle attività finanziarie deteriorate sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.4.1, lettere a) e b)). I cambiamenti nelle stime connessi con la revisione dei parametri di rischio o con le variazioni nei dati economici previsionali vanno indicati nelle presenti voci. Nel caso di esposizioni con rimborso rateale, le variazioni nelle perdite attese dovute ai pagamenti parziali di tali esposizioni sono incluse nella presente voce, ad eccezione delle variazioni riferite al rimborso dell'ultima rata che devono essere indicati nella voce "Variazioni in

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di credito

diminuzione – da attività finanziarie cedute o rimborsate”.

Nelle voci “Trasferimenti dal primo al secondo o al terzo stadio di rischio di credito” e “Trasferimenti dal secondo al terzo stadio di rischio di credito” e “Trasferimenti dal secondo al primo stadio di rischio di credito” e “Trasferimenti dal terzo al primo o al secondo stadio di rischio di credito” vanno ricondotti gli importi delle variazioni, rispettivamente, in aumento e in diminuzione delle variazioni nelle perdite attese per rischio di credito, rilevati insieme con il trasferimento di stadio di rischio di credito. Queste variazioni sono riportate nella presente voce alla data di riferimento del bilancio in cui è stato effettuato il trasferimento di stadio di rischio di credito. Le variazioni successive delle perdite attese sulle attività finanziarie sono riportate nelle altre voci secondo la loro natura.

Le voci “Altre variazioni” vanno distinte, laddove rilevante, nei “di cui”: a) “Modifiche contrattuali senza cancellazione dell'attività”, che include le variazioni nelle perdite attese delle eventuali attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali o di concessioni che non sono state cancellate, totalmente o parzialmente, dal bilancio; b) “Cambiamenti della metodologia di stima”, che include le variazioni nelle perdite attese dovute alla revisione della metodologia di stima utilizzata per le svalutazioni, inclusa l'eventuale introduzione di una nuova metodologia, a prescindere se queste variazioni determinano il trasferimento dell'attività finanziaria a un altro stadio di rischio. La presente voce include anche le revisioni della metodologia di stima a seguito dell'introduzione di nuovi principi contabili. I cambiamenti nelle stime dovuti alla revisione dei parametri di rischio e le variazioni nei dati economici previsionali non devono essere indicati nella presente voce; c) “Write-off non rilevati direttamente in conto economico”, che include l'effetto sulle perdite attese connesso con le modifiche contrattuali che comportano la totale cancellazione dal bilancio delle attività finanziarie. Le variazioni delle perdite attese connesse con la nuova attività rilevata in bilancio vanno indicate nella voce “Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o sottoscritte”. Nel caso di modifiche contrattuali che comportano il write-off parziale dell'esposizione creditizia, l'effetto sulle perdite attese va indicato nella voce “Altre variazioni” per le variazioni dovute alle attività finanziarie parzialmente cancellate e nella voce “Rettifiche di valore” per le variazioni in aumento dovute alla parte delle attività finanziarie che continua a essere rilevata in bilancio.

Dopo la voce “Rettifiche complessive finali” vanno inserite, laddove rilevante, le voci: “Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off”; “Write-off rilevati direttamente in conto economico”.

Laddove rilevante, va fornita anche l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafi 35H, lettere b(iii), (c), B8E.

In calce alla tabella va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafi 35J, B8D.

1.5 Distribuzione dei titoli di debito di Stati sovrani per classi di rating e per portafogli contabili (valore di bilancio e composizione %)

La presente tabella, fra l'altro, va letta in unione con le tabelle 5.3.3 e 5.4.2 dell'attivo (cfr. IFRS 7, paragrafo B8I).

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di credito

Formano oggetto di rilevazione il valore di bilancio e la composizione percentuale dei titoli di Stato e dei titoli di debito emessi da enti locali e da altri enti governativi detenuti dall'impresa di assicurazione, suddivisi per classi di rating e portafogli contabili.

L'individuazione delle classi di merito di credito (rating) da 0 a 6 avviene in conformità al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1800 della Commissione dell'11 ottobre 2016 e alle modifiche successive. In calce alla tabella vanno forniti i nomi delle società di rating utilizzate e il raccordo (mapping) tra le classi di rischio e i rating di tali agenzie (ad esempio, nel caso di Standard & Poor's la classe di merito di credito 0 corrisponde ad AAA).

L'impresa di assicurazione che opera soltanto nel Segmento Danni non segnala la riga 1 "Titoli di debito - a copertura di passività assicurative, passività finanziarie derivanti da contratti d'investimento IFRS 9 e passività derivanti dalla gestione dei fondi pensione - il cui rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati" e cambia la denominazione della riga 2. in "1. Titoli di debito". Medesimo approccio è utilizzato dall'impresa di assicurazione che opera nel Segmento Vita, ma non ha passività assicurative, passività finanziarie derivanti da contratti d'investimento IFRS 9 e passività derivanti dalla gestione dei fondi pensione il cui rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati.

Con riferimento ai portafogli contabili "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" va indicato il valore lordo dei titoli di debito, in luogo del valore di bilancio, qualora i due importi differiscano in maniera significativa.

In calce alla tabella, per ciascuna classe di rating va fornita l'informazione sul peso, in termini percentuali, dei rating esterni e interni.

1.6 Distribuzione dei titoli di debito di imprese per classi di rating e per portafogli contabili (valore di bilancio e composizione %)

La presente tabella, fra l'altro, va letta in unione con le tabelle 5.3.3 e 5.4.2 dell'attivo (cfr. IFRS 7, paragrafo B8I).

Formano oggetto di rilevazione il valore di bilancio e la composizione percentuale dei titoli di debito di imprese private detenuti dall'impresa di assicurazione suddivisi per classi di rating e portafogli contabili.

L'individuazione delle classi di merito di credito (rating) da 0 a 6 avviene in conformità al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1800 della Commissione dell'11 ottobre 2016 e alle modifiche successive. In calce alla tabella vanno forniti i nomi delle società di rating utilizzate e il raccordo (mapping) tra le classi di rischio e i rating di tali agenzie (ad esempio, nel caso di Standard & Poor's la classe di merito di credito 0 corrisponde ad AAA).

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di credito

L'impresa di assicurazione che opera soltanto nel Segmento Danni non segnala la riga 1 "Titoli di debito - a copertura di passività assicurative, passività finanziarie derivanti da contratti d'investimento IFRS 9 e passività derivanti dalla gestione dei fondi pensione - il cui rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati" e cambia la denominazione della riga 2. in "1. Titoli di debito". Medesimo approccio è utilizzato dall'impresa di assicurazione che opera nel Segmento Vita, ma non ha passività assicurative, passività finanziarie derivanti da contratti d'investimento IFRS 9 e passività derivanti dalla gestione dei fondi pensione il cui rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati.

Con riferimento ai portafogli contabili "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" va indicato il valore lordo dei titoli di debito, in luogo del valore di bilancio, qualora i due importi differiscano in maniera significativa.

In calce alla tabella, per ciascuna classe di rating va fornita l'informazione sul peso, in termini percentuali, dei rating esterni e interni.

1.7 Attività finanziarie - Altre informazioni

Formano oggetto di rilevazione l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafi 35I, 35J, 35K, 38, nonché le ulteriori informazioni che l'impresa di assicurazione intende fornire per consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e l'entità del rischio di credito, derivante dagli strumenti finanziari, cui l'impresa di assicurazione è esposta alla data di chiusura dell'esercizio (cfr. IFRS 7, paragrafo 31).

2. CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

2.1 Distribuzione settoriale dei titoli di debito verso le imprese - valori di bilancio e composizione percentuale

Nella presente tabella vanno riportati il valore di bilancio e la composizione percentuale dei titoli di debito verso le imprese private, suddivisi per settori economici dei debitori.

L'impresa di assicurazione che esercita attività soltanto nel Segmento danni non segnala la riga 1 "Titoli di debito - a copertura di passività assicurative, passività finanziarie derivanti da contratti d'investimento IFRS 9 e passività derivanti dalla gestione dei fondi pensione - il cui rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati" e cambia la denominazione della riga 2. in "1. Titoli di debito". Medesimo approccio è utilizzato dall'impresa di assicurazione autorizzata a esercitare attività nel Segmento vita che non ha passività assicurative, passività finanziarie derivanti da contratti d'investimento IFRS 9 e passività derivanti dalla gestione dei fondi pensione il cui rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati.

In calce alla tabella va fornita un'informativa riferita agli altri finanziamenti e crediti verso le imprese. Se tale informativa è rilevante, va inserita la colonna "Altre esposizioni" e nelle righe 1. e 2. "titoli di debito" va sostituito con "esposizioni creditizie".

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di credito

2.2 Distribuzione territoriale dei titoli di debito verso gli Stati sovrani - valori di bilancio e composizione percentuale

Nella presente tabella vanno riportati il valore di bilancio e la composizione percentuale dei titoli di Stato, dei titoli di debito emessi da enti locali e da altri enti governativi, suddivisi per Paesi di appartenenza degli emittenti.

L'impresa di assicurazione che esercita attività soltanto nel Segmento danni non segnala la riga 1 "Titoli di debito - a copertura di passività assicurative, passività finanziarie derivanti da contratti d'investimento IFRS 9 e passività derivanti dalla gestione dei fondi pensione - il cui rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati" e cambia la denominazione della riga 2. in "1. Titoli di debito". Medesimo approccio è utilizzato dall'impresa di assicurazione autorizzata a esercitare attività nel Segmento vita che non ha passività assicurative, passività finanziarie derivanti da contratti d'investimento IFRS 9 e passività derivanti dalla gestione dei fondi pensione il cui rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati.

Se l'impresa di assicurazione non ha titoli di debito significativi verso Stati esteri, nella tabella sostituirà le righe riferite ai Paesi esteri con l'unica riga "Paesi esteri".

Se, invece, l'impresa ha titoli di debito d'importo significativo verso Stati esteri, può inserire dei "di cui" riferiti a specifici Paesi per dettagliare le voci.

In calce alla tabella va fornita un'informativa riferita agli altri finanziamenti e crediti verso lo Stato, gli enti locali e altri enti governativi. Se tale informativa è rilevante, va inserita la colonna "Altre esposizioni" e nelle righe 1. e 2. "titoli di debito" va sostituito con "esposizioni creditizie".

2.3 Distribuzione territoriale dei titoli di debito verso le imprese - valori di bilancio e composizione percentuale

Nella presente tabella vanno riportati il valore di bilancio e la composizione percentuale dei titoli di debito verso le imprese private, suddivisi per area geografica di residenza degli emittenti

L'impresa di assicurazione che esercita attività soltanto nel Segmento danni non segnala la riga 1 "Titoli di debito - a copertura di passività assicurative, passività finanziarie derivanti da contratti d'investimento IFRS 9 e passività derivanti dalla gestione dei fondi pensione - il cui rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati" e cambia la denominazione della riga 2. in "1. Titoli di debito". Medesimo approccio è utilizzato dall'impresa di assicurazione autorizzata a esercitare attività nel Segmento vita che non ha passività assicurative, passività finanziarie derivanti da contratti d'investimento IFRS 9 e passività derivanti dalla gestione dei fondi pensione il cui rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati.

Se l'impresa di assicurazione non ha titoli di debito d'importo significativo verso imprese non residenti in Italia, nella tabella sostituirà la riga "Italia" con le righe "Italia Nord

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di credito

Occidentale", "Italia Nord Orientale", "Italia Centrale" "Italia del Sud e Isole" e le righe riferite ai Paesi esteri con l'unica riga "Paesi esteri".

Se, invece, l'impresa ha titoli di debito d'importo significativo verso imprese estere, può inserire dei "di cui" riferiti a specifici Paesi per dettagliare le voci o le sottovoci.

In calce alla tabella va fornita un'informativa riferita agli altri finanziamenti e crediti verso le imprese. Se tale informativa è rilevante, va inserita la colonna "Altre esposizioni" e nelle righe 1. e 2. "titoli di debito" va sostituito con "esposizioni creditizie".

2.4 Altre informazioni

Formano oggetto di rilevazione le ulteriori informazioni che l'impresa di assicurazione intende fornire per consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e l'entità del rischio di credito derivante dagli strumenti finanziari ai quali l'impresa di assicurazione è esposta alla data di chiusura dell'esercizio (cfr. IFRS 7, paragrafo 31).

Vanno altresì riportate le informazioni di natura quantitativa fornite in applicazione di quanto previsto dal paragrafo 127, dell'IFRS 17.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischi di mercato

SEZIONE 3 - RISCHI DI MERCATO

Nella presente sezione figura l'informativa richiesta dall'IFRS 7, paragrafi 31-35, 40-42 e B6-B8, B17-B28, nonché dall'IFRS 17, paragrafi 121-125, 127, 128.

Se le informazioni di natura quantitativa fornite dall'impresa sulla propria esposizione al rischio alla fine del periodo di riferimento non sono rappresentative della sua esposizione al rischio durante il periodo, l'impresa deve indicarlo, illustrandone le ragioni e fornendo ulteriori informazioni rappresentative dell'esposizione al rischio nel corso del periodo.

A) Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Occorre descrivere i fattori che generano i rischi di mercato (rischio di tasso d'interesse, rischio di cambio, rischio di prezzo su strumenti di capitale, ecc.) connessi con l'operatività dell'impresa, gli obiettivi e le politiche e i processi di gestione di tali rischi. Va, altresì, illustrata la struttura organizzativa preposta alla gestione e al controllo dei rischi di mercato e le relative modalità di funzionamento,

Occorre evidenziare, ove rilevanti, eventuali modifiche intervenute rispetto all'esercizio precedente.

2. Metodi di misurazione dei rischi di mercato

Occorre descrivere i sistemi e i metodi di identificazione, misurazione, gestione e controllo dei rischi di mercato.

Va fornita l'informativa sulla concentrazione del rischio di cui all'IFRS 7, paragrafo 32A e all'IFRS 17, paragrafo 127.

Vanno illustrate, ove rilevanti, le eventuali variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

B) Informazioni di natura quantitativa

1. Rischio di tasso d'interesse e rischio di cambio

Formano oggetto di rilevazione le informazioni che consentono agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e l'entità, separatamente, dei rischi di tasso d'interesse e di cambio cui l'impresa di assicurazione è esposta alla data di chiusura dell'esercizio.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischi di mercato

2. Rischio di prezzo

2.1 Strumenti di capitale

2.1.1 Esposizioni in strumenti di capitale - composizione

Cfr. IFRS 7, paragrafi 34, lettera (c), B8.

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella il valore di bilancio e la composizione percentuale degli strumenti di capitale. I titoli di capitale vanno ripartiti per settori economici delle società partecipate.

Ai fini di questa tabella rientrano anche fra gli strumenti di capitale: i) i titoli di capitale detenuti nell'ambito di quote di OICR di cui al Regolamento Solvency II, articolo 168, paragrafo 6, lettere (a), (b), (d); ii) gli "Investimenti alternativi" di cui al medesimo Regolamento, articolo 168, paragrafo 6, lettera (c); iii) i portafogli di strumenti di capitale non quotati ammissibili di cui al medesimo Regolamento, articolo 168 bis.

2.1.2 Titoli di capitale - ripartizione per aree geografiche

Cfr. IFRS 7, paragrafi 34, lettera (c), B8.

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella il valore di bilancio e la composizione percentuale dei titoli di capitale, ripartiti per aree geografiche di residenza delle società partecipate.

Le righe d'importo nullo o ritenuto dall'impresa di assicurazione non significativo non vanno inserite.

Se, invece, l'impresa di assicurazione detiene titoli di capitale d'importo significativo verso emittenti esteri, può inserire dei "di cui" riferiti a specifici Paesi per dettagliare le voci "Altri Paesi europei" o "Resto del mondo".

2.1.3 Strumenti di capitale - altre informazioni

Vanno riportate le ulteriori informazioni volte a consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e l'entità del rischio di prezzo derivante dagli strumenti di capitale ai quali l'impresa di assicurazione è esposta alla data di chiusura dell'esercizio (cfr. IFRS 7, paragrafo 31).

2.2 Altri prodotti

Vanno fornite le informazioni che consentano agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e l'entità del rischio di prezzo derivante dagli altri prodotti (altri strumenti finanziari e prodotti assicurativi), al quale l'impresa di assicurazione è esposta alla data di chiusura dell'esercizio.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischi di mercato

3. Altre informazioni

Va fornita l'informativa sulla concentrazione del rischio di cui all'IFRS 7, paragrafo 34, lettera (c) e all'IFRS 17, paragrafo 127.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di liquidità

SEZIONE 4 - RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Nella presente sezione figura l'informativa richiesta dall'IFRS 7, paragrafi 31-35, 39 e B6-B8, B10A-B11F, nonché dall'IFRS 17, paragrafi 121-125, 127, 132.

Se le informazioni di natura quantitativa fornite dall'impresa sulla propria esposizione al rischio alla fine del periodo di riferimento non sono rappresentative della sua esposizione al rischio durante il periodo, l'impresa deve indicarlo, illustrandone le ragioni e fornendo ulteriori informazioni rappresentative dell'esposizione al rischio nel corso del periodo.

A) Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Occorre descrivere i fattori che generano il rischio di liquidità connesso con l'operatività dell'impresa, gli obiettivi e le politiche e i processi di gestione di tale rischio. Va, altresì, illustrata la struttura organizzativa preposta alla gestione e al controllo del rischio di liquidità e le relative modalità di funzionamento,

Nella descrizione delle politiche di gestione occorre anche includere il livello di concentrazione delle fonti di provvista e tener conto di quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafi 39, lettera c), B11E e B11F. Va fornita l'informativa sulla concentrazione del rischio di cui all'IFRS 17, paragrafo 127.

Occorre evidenziare, ove rilevanti, eventuali modifiche intervenute rispetto all'esercizio precedente.

2. Metodi di misurazione del rischio di liquidità

Formano oggetto di illustrazione i sistemi e i metodi di identificazione, misurazione, gestione e controllo del rischio di liquidità.

Vanno fornite informazioni in merito all'esistenza di limiti operativi alle esposizioni, nonché si soglie di attenzione sull'andamento del rischio.

Vanno illustrate, ove rilevanti, le eventuali variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

B) Informazioni di natura quantitativa

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di liquidità

1. Flussi finanziari netti non attualizzati/attualizzati dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione che costituiscono passività - distribuzione temporale

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella l'informativa di cui all'IFRS 17, paragrafi 125, lettera a) e 132, lettera b).

In particolare, vanno segnalati i flussi di cassa netti attesi non attualizzati oppure attualizzati considerati nella valutazione dei flussi finanziari di adempimento dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione che costituiscono passività, ripartiti per fasce temporali attese di manifestazione. L'impresa nel titolo della tabella riporta le parole "non attualizzati" oppure "attualizzati", a seconda della scelta segnaletica operata. Qualora l'impresa opti di segnalare sia i flussi di cassa netti attesi non attualizzati che quelli attualizzati produce due distinte tabelle.

Sono escluse le passività per residua copertura valutate applicando il "Metodo dell'Allocazione dei Premi".

I contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali possono essere ricondotti dall'impresa tra i contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta. In tal caso, in calce alla tabella l'impresa rende nota l'impostazione prescelta.

Le cessioni in riassicurazione da segnalare sono soltanto quelle di cui alla voce 3.2 "Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività" del passivo.

Qualora relativamente alla presente tabella il peso del complesso dei contratti assicurativi denominati in valute estere sia rilevante, rispetto al totale dei contratti assicurativi della compagnia segnalante, la classificazione per vita residua deve essere operata separatamente per Euro e Altre valute.

2. Contratti di assicurazione emessi e cessioni in riassicurazione che costituiscono passività con clausole di riscatto - importi pagabili a richiesta e valore di bilancio

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella l'informativa di cui all'IFRS 17, paragrafo 132, lettera c).

Figurano nella presente tabella gli importi pagabili a richiesta e il valore contabile dei contratti assicurativi emessi e delle cessioni in riassicurazione che costituiscono passività che prevedono clausole di riscatto oppure di estinzione anticipata.

Vanno segnalati i contratti afferenti al Segmento Vita, fatti salvi eventuali prodotti del Segmento Danni che hanno le caratteristiche contrattuali per essere segnalati nella presente tabella (e.g. quelli di giurisdizioni estere).

La locuzione "importi pagabili a richiesta" indica l'importo da corrispondere all'assicurato in caso di interruzione del contratto assicurativo prima della sua scadenza naturale, sulla base delle condizioni previste dal contratto (e.g. al netto di eventuali penali).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di liquidità

I contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali possono essere ricondotti dall'impresa tra i contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta. In tal caso, in calce alla tabella l'impresa rende nota l'impostazione prescelta.

I contratti di assicurazione emessi e le cessioni in riassicurazione da segnalare sono soltanto quelli di cui alle voci, rispettivamente, 3.1 "Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività" e 3.2 "Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività" del passivo.

3. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafi 34, lettera a), 39, lettere a) e b), B11, B11C, B11D, B11E e B11F.

In particolare, vanno segnalate per vita residua contrattuale le attività e passività finanziarie rientranti nelle voci 5.3. "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", 5.4 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e 5.5 "Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico" dell'attivo, nonché nelle voci 4.1 "Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico" e 4.2 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" del passivo. Inoltre, con riferimento alla voce 6 "Altre attività finanziarie" dell'attivo e alla voce 5 "Debiti" del passivo vanno rilevate nella presente tabella, laddove siano rilevanti ai fini del rischio di liquidità, soltanto le attività e passività finanziarie non ricomprese, rispettivamente, nella voce 5 "Investimenti" dell'attivo e nella voce 4 "Passività finanziarie" del passivo.

La vita residua contrattuale corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna passività e attività finanziaria (occorre a tal fine tenere conto anche di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali).

La tabella va compilata allocando i flussi finanziari contrattuali non attualizzati (in linea capitale e interessi) nelle pertinenti fasce di vita residua. Nel caso di attività e passività diverse da quelle "a vista" e da quelle zero coupon e one coupon, i flussi finanziari in linea interessi possono essere rilevati facendo riferimento ai dati di natura gestionale.

Nello scaglione temporale "fino a 1 anno" vanno anche ricompresi i titoli di debito che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti, ma non ancora rimborsati.

Gli strumenti finanziari irredimibili (e.g. le azioni) e le quote di OICR vanno segnalati al valore di bilancio e allocati nella fascia temporale "durata indeterminata". In calce alla tabella, con riferimento a ciascuna delle sottovoci relative alle "altre attività finanziarie" va indicata la percentuale, rispetto al totale della sottovoce, degli strumenti finanziari irredimibili e degli OICR che hanno un fair value di livello 1.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di liquidità

Con riferimento alle eventuali attività e passività finanziarie che prevedono un piano di ammortamento occorre far riferimento alla durata residua delle singole rate e il valore da considerare è quello risultante dal piano di ammortamento contrattuale.

Non vanno considerati le componenti di costo ammortizzato, le rettifiche di valore su crediti (salvo non siano riferite ad attività rientranti nello stadio 3 di rischio di credito) e le plus/minusvalenze da fair value (nel caso di strumenti finanziari diversi da quelli irredimibili).

Le attività finanziarie che prevedono l'opzione di rimborso anticipato vanno indicate nelle fasce temporali in cui l'impresa si attende che avvenga il rimborso.

I "Contratti d'investimento emessi IFRS 9" e le connesse attività finanziarie non formano oggetto di rilevazione nella presente tabella. Con riferimento a tali passività e attività l'impresa fornisce, a corredo della tabella, un'informativa quali-quantitativa in merito all'ammontare dei flussi di cassa e alle caratteristiche contrattuali che rilevano ai fini del rischio di liquidità.

Le passività finanziarie che prevedono l'opzione di rimborso anticipato a favore della controparte vanno attribuite nella fascia temporale in cui ricade il primo periodo utile in cui all'impresa può essere richiesto di pagare (ad esempio, nel caso di rimborso "a vista" la passività va ricondotta nello scaglione temporale "fino a 1 anno").

Relativamente alle esposizioni creditizie allocate nello stadio 3 per il rischio di credito i flussi finanziari vanno allocati nelle pertinenti fasce temporali sulla base delle previsioni di recupero effettuate dall'impresa ai fini delle valutazioni di bilancio.

Nella sottovoce C.1 "Derivati finanziari" vanno rilevati gli strumenti finanziari derivati che in bilancio sono contabilizzati in base all'IFRS 9. Nel caso di derivati che hanno un capitale di riferimento nozionale (e.g. gli interest rate swap) vanno rilevati solo i differenziali (positivi o negativi) che scadono nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

I restanti strumenti finanziari derivati (incluse le compravendite a termine) vanno rilevati come combinazione di un'attività e di una passività a pronti di uguale importo (metodo della doppia entrata), vale a dire occorre rilevare (secondo la posizione contrattuale assunta) una posizione lunga (o corta) in corrispondenza della fascia temporale relativa alla data di regolamento e una posizione corta (o lunga) in corrispondenza della fascia temporale relativa alla durata residua del sottostante¹. Le opzioni figurano in base al delta equivalent value.

Nella riga "totale" va segnalata la differenza tra i due seguenti importi 1) la sommatoria delle sottovoci relative alle attività e della sottovoce "derivati – posizioni lunghe"; la sommatoria delle sottovoci relative alle passività e della sottovoce "derivati – posizioni

¹ Ad esempio, nel caso di vendita a 3 mesi di un titolo di debito che abbia vita residua 3 anni, occorre procedere nel seguente modo: a) nella voce C.1 "derivati finanziari – posizioni lunghe" va registrato, in corrispondenza della fascia "fino a 1 anno", l'impegno a cedere il titolo di debito a termine (attività con durata residua 3 mesi); b) nella voce C.1 "derivati finanziari – posizioni corte" va registrato, in corrispondenza della fascia "da oltre 2 anni fino a 3 anni", il titolo di debito oggetto della cessione a termine (passività con durata residua 3 anni).

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Rischio di liquidità

corte". Se il saldo è una posizione netta passiva (corta) l'importo va segnalato tra parentesi tonde.

Qualora relativamente alla presente tabella il peso del complesso delle passività e attività finanziarie denominate in valute estere sia rilevante, rispetto al totale delle passività e attività finanziarie della compagnia segnalante, la classificazione per vita residua deve essere operata separatamente per "Euro" e "Altre valute".

A corredo della tabella, l'impresa fornisce un'informativa quali-quantitativa sugli impegni a ricevere o a erogare fondi e sulle garanzie finanziarie emesse rilevate in base all'IFRS 9. Inoltre, va fornita l'informativa di cui al paragrafo B11F.

4. Altre informazioni

Formano oggetto di rilevazione le ulteriori informazioni che l'impresa di assicurazione intende fornire per consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e l'entità del rischio di liquidità cui è esposta alla data di chiusura dell'esercizio.

Va fornita l'informativa sulla concentrazione del rischio di cui all'IFRS 7, paragrafo 34, lettera (c) e all'IFRS 17, paragrafo 127.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Altri rischi

SEZIONE 5 - ALTRI RISCHI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 20, B7, lettera (b).

A) Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali (specificare il tipo di rischio)

Con riferimento, distintamente, al rischio operativo, rischio reputazionale, rischio strategico, rischi di sostenibilità e agli altri rischi non contemplati nelle precedenti quattro sezioni (ad esempio, rischio di condotta), occorre descrivere i fattori che generano tali rischi connessi con l'operatività dell'impresa, gli obiettivi e le politiche e i processi di gestione di ciascun rischio. Va, altresì, illustrata la struttura organizzativa preposta alla gestione e al controllo di ciascun rischio e le relative modalità di funzionamento,

In particolare, vanno illustrate le misure che l'impresa di assicurazione adotta per gestire i rischi di reputazione e operativo connessi con le passività assicurative, passività finanziarie derivanti da contratti d'investimento emessi IFRS 9 e passività derivanti dalla gestione dei fondi pensione, per le quali i rischi finanziari connessi con gli strumenti finanziari sottostanti sono sopportati dagli assicurati.

Con riferimento al rischio operativo va, altresì, illustrato come l'impresa di assicurazione supervisiona, implementa e mantiene nel tempo un approccio efficace alla resilienza operativa¹.

Occorre evidenziare, ove rilevanti, eventuali modifiche intervenute rispetto all'esercizio precedente.

2. Metodi di misurazione degli altri rischi (specificare il tipo di rischio)

Con riferimento, distintamente, al rischio operativo, rischio reputazionale, rischio strategico, rischi di sostenibilità e agli altri rischi non contemplati nelle precedenti quattro sezioni, formano oggetto di illustrazione i sistemi e i metodi di identificazione, misurazione gestione e controllo di ciascun rischio.

Va, fra l'altro, descritto il sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, dichiarando se avviene, oppure no, anche in attuazione dell'articolo 4 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128.

Vanno illustrate, ove rilevanti, le eventuali variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

¹ Si veda, a titolo di esempio, il documento dell'International Association of Insurance Supervisors (IAIS), "Application Paper on operational resilience objectives and toolkit", February 2026.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Altri rischi

B) Informazioni di natura quantitativa

Formano oggetto di rilevazione le informazioni di natura quantitativa concernenti il rischio operativo, rischio reputazionale, rischio strategico, rischi di sostenibilità e altri rischi non contemplati nelle precedenti due sezioni. Nel caso del rischio operativo occorre distinguere tra le principali fonti di manifestazione di tale rischio.

1 Rischio finanziario derivante dagli immobili detenuti

1.1 Immobili detenuti - ripartizione per aree geografiche

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella il fair value e la composizione percentuale degli investimenti immobiliari (sottovoce 5.1 dell'attivo) e dei fabbricati/immobili ad uso proprio (voce 3 dell'attivo), ripartiti per aree geografiche.

Le righe "Altri Paesi europei" o "Resto del mondo" non vanno inserite laddove d'importo nullo o ritenuto dall'impresa di assicurazione non significativo.

Se, invece, l'impresa di assicurazione detiene immobili d'importo significativo in Paesi esteri, può inserire dei "di cui" riferiti a specifici Paesi per dettagliare le voci "Altri Paesi europei" o "Resto del mondo".

1.2 Altre informazioni

Formano oggetto di illustrazione le ulteriori informazioni che l'impresa di assicurazione intende fornire per consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e l'entità del rischio immobiliare cui l'impresa di assicurazione è esposta alla data di chiusura dell'esercizio.

2. Altri rischi (specificare il tipo di rischio)

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura – Analisi di sensitività dei diversi rischi

SEZIONE 6 - ANALISI DI SENSITIVITÀ DEI DIVERSI RISCHI

A) Informazioni di natura qualitativa

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafi 40, lettere (b), (c), 41, 42 e all'IFRS 17, paragrafi 128, lettere (b), (c) e 129.

B) Informazioni di natura quantitativa

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafi 40, lettera (a), 41 e all'IFRS 17, paragrafi 128, lettera (a) e 129.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

SEZIONE 7 - GLI STRUMENTI DERIVATI E LE POLITICHE DI COPERTURA

Cfr. l'IFRS 7, paragrafi 21A - 24J.

La presente informativa non va fornita se un'impresa di assicurazione non detiene strumenti derivati; in tal caso va dichiarata tale circostanza. Se l'operatività in strumenti derivati non è significativa le informazioni, di natura qualitativa e quantitativa, possono essere fornite in formato libero.

Nella presente informativa figurano anche i valori nozionali degli strumenti derivati che presentano un fair value pari a zero alla data di riferimento del bilancio.

L'informativa sui derivati di seguito indicata può essere fornita attraverso rinvii ad altri documenti, secondo quanto previsto dall'IFRS 7, paragrafo 21B.

A) Informazioni di natura qualitativa

Per ciascuna delle tre tipologie di coperture contabili va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafi 22A - 23F.

Per le relazioni di copertura alle quali si applicano le deroghe di cui ai paragrafi 6.8.4 - 6.8.12 dell'IFRS 9 o ai paragrafi 102D - 102N dello IAS 39, va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 24H.

1. Attività di copertura del fair value

Occorre descrivere:

- per ciascuna categoria di rischio coperto, gli obiettivi e le strategie sottostanti alle operazioni di copertura del fair value, distinguendo tra coperture specifiche e generiche;*
- le tipologie di strumenti finanziari, contratti derivati e altri strumenti, utilizzati per la copertura (incluso se quotati o non quotati) e la natura del rischio coperto, distinguendo tra coperture specifiche e generiche.*

2. Attività di copertura dei flussi finanziari

Occorre descrivere:

- per ciascuna categoria di rischio coperto, gli obiettivi e le strategie sottostanti alle operazioni di copertura dei flussi finanziari (incluse le transazioni future attese), distinguendo tra coperture specifiche e generiche;*
- le tipologie di strumenti finanziari contratti derivati e altri strumenti, utilizzati (incluso se*

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

quotati o non quotati) e la natura del rischio coperto, distinguendo tra coperture specifiche e generiche;

- *i periodi nei quali ci si attende che i flussi di cassa si manifestino e influenzino il conto economico;*
- *le transazioni future oggetto di copertura la cui manifestazione non è più attesa.*

3. Attività di copertura di investimenti esteri

Occorre descrivere gli obiettivi, le strategie e le politiche sottostanti alle eventuali operazioni di copertura degli investimenti esteri.

4. Strumenti di copertura

Per ciascuna categoria di rischio coperto, con riferimento agli strumenti di copertura, occorre descrivere le fonti dell'inefficacia della copertura che al momento della designazione iniziale possono modificare la relazione di copertura e quelle emerse successivamente, non inizialmente previste, indicando gli effetti sulla redditività complessiva.

In caso di copertura dinamica, in cui sia l'elemento coperto che gli strumenti di copertura utilizzati non rimangono gli stessi a lungo, va altresì fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 23C. Se il volume della relazione di copertura rilevato alla data di riferimento del bilancio non riflette i volumi verificatisi nel corso dell'esercizio, va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 24D.

5. Elementi coperti

Per ogni tipologia di elemento coperto occorre indicare:

- a) se la copertura si riferisce all'intero elemento coperto a fronte di tutti i rischi a cui è esposto oppure se si riferisce a una parte dell'elemento coperto che è esposto a una singola componente di rischio o a più componenti;*
- b) gli strumenti di copertura utilizzati e le modalità di utilizzazione;*
- c) come è determinata la relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura ai fini della valutazione dell'efficacia;*
- d) il modo in cui l'entità definisce il rapporto di copertura e quali sono le possibili fonti di inefficacia della copertura.*

Se è coperta una specifica componente di rischio occorre fornire inoltre le informazioni di cui all'IFRS 7, paragrafo 22C.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

6. Derivati non di copertura

Vanno illustrate le motivazioni sottostanti all'operatività in derivati e come sono gestiti.

B) Informazioni di natura quantitativa

Le singole tabelle, oppure le singole righe o colonne, non vanno prodotte se gli importi sono tutti pari a zero, oppure sono ritenuti non significativi dall'impresa di assicurazione. In tal caso, la circostanza va dichiarata.

7.1 Strumenti derivati - prodotti, valori nozionali, fair value lordo positivo e negativo

I contratti derivati su valute includono anche gli eventuali contratti derivati su oro.

Nella colonna opzioni vanno inclusi anche i warrant.

Nella colonna "Swap" vanno, convenzionalmente, inclusi anche i contratti Forward rate agreement.

Dalla colonna "Forward e Futures" sono esclusi gli acquisti e le vendite c.d. regular way rilevati in bilancio sulla base della data di contrattazione.

Nella voce "Altri sottostanti" figurano i contratti derivati che non comportano l'esposizione su valute, titoli di debito e tassi di interesse, titoli di capitale e indici azionari o rischio di credito, quali, ad esempio, i derivati su merci o climatici. Tale voce include anche i derivati aventi come sottostante crypto-attività, laddove rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9.

Tra gli strumenti derivati su credito sono segnalate anche le Credit Linked Notes.

Nelle sottovoci "fair value lordo positivo" e "fair value lordo negativo" vanno segnalati, rispettivamente, i fair value positivi e i fair value negativi al lordo degli accordi-quadro di compensazione o accordi similari indipendentemente dal fatto che abbiano dato luogo a una compensazione ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42.

Nel caso di derivati influenzati da più rischi (ad esempio, currency interest rate swap e total rate of return swap) ai fini dell'individuazione dell'attività sottostante cui attribuire i valori nozionali, i fair value positivi e negativi del derivato occorre fare riferimento, in via convenzionale, al fattore di rischio più elevato. Nei casi di incertezza gli strumenti derivati sono attribuiti in base al seguente ordine di precedenza: a) credito; b) altri sottostanti; c) titoli di capitale e indici azionari; d) valute; e) titoli di debito e tassi di interesse.

Per gli strumenti derivati che comportano o possano comportare lo scambio del sottostante (e.g. titoli), come valore nozionale va indicato il prezzo di regolamento dei

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

contratti stessi ⁽¹⁾. I derivati con attività sottostanti denominate in valuta e quelli su tassi di cambio vanno valorizzati al cambio corrente a pronti.

In calce alla tabella va fornito: i) il valore nozionale medio degli strumenti derivati calcolato come media semplice dei valori nozionali giornalieri, qualora il valore di fine esercizio non rappresenti l'esposizione al rischio durante l'esercizio; ii) l'informazione sulla percentuale di strumenti derivati negoziati su mercati Over The Counter (OTC) - distinguendo tra quelli regolati con controparti centrali (qualificate o non qualificate), oppure senza controparti centrali – e su mercati regolamentati con controparti centrali qualificate. Gli strumenti derivati negoziati su mercati regolamentati con controparti centrali non qualificate vanno inseriti tra quelli OTC.

7.2 Strumenti derivati - vita residua, valore nozionale, valore di bilancio

Cfr. IFRS 7, paragrafi 23A, 23B e 24A.

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella il valore nozionale degli strumenti derivati ripartito per fasce di vita residua dei derivati stessi, determinata facendo riferimento alla loro scadenza contrattuale.

I contratti derivati su valute includono anche gli eventuali contratti derivati su oro.

Nel caso di interest rate swap con capitale nozionale variabile la vita residua va calcolata con riferimento a ciascuno dei singoli IRS nei quali possono essere scomposti.

Va indicato, altresì, il dettaglio per tipologia di contratto derivato e per tipologia di copertura, il valore di bilancio positivo o negativo e la variazione del fair value dello strumento di copertura registrata nell'esercizio e utilizzata per rilevare l'inefficacia della copertura. Quest'ultima informazione va fornita dalle imprese di assicurazione che applicano le regole contabili di copertura ai sensi dell'IFRS 9.

La voce A.4 "Altri derivati finanziari" include anche i derivati aventi come sottostante crypto-attività, laddove rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9.

In calce alla tabella vanno indicate le voci dello stato patrimoniale ove sono allocati i valori di bilancio degli strumenti derivati, nonché, se applicabile, va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 23B, lettera (b).

7.3 Strumenti derivati - contratti rientranti in accordi di compensazione - fair value lordo e netto

Con riferimento agli strumenti derivati, la presente informativa è fornita ai sensi dell'IFRS 7, paragrafi da 13A a 13E.

¹ Per i contratti derivati trattati in mercati organizzati che prevedono la liquidazione giornaliera dei margini di variazione, il valore da attribuire è pari, convenzionalmente, al valore nominale del capitale di riferimento.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

Formano oggetto di rilevazione nella presente tabella i contratti derivati che rientrano in accordi-quadro di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che in bilancio abbiano dato luogo a una compensazione ai sensi dello IAS 32, paragrafo 42.

Nel caso in cui l'impresa di assicurazione non detenga contratti derivati che rientrano in accordi-quadro di compensazione o accordi simili, dichiara la circostanza e denomina la voce 7.3 "Strumenti derivati - contratti non rientranti in accordi di compensazione: fair value lordo e netto".

Nelle sottovoci "fair value lordo" va segnalato il fair value del derivato al lordo di quanto previsto dagli accordi-quadro di compensazione o accordi simili. Nelle sottovoci "fair value netto" va segnalato: i) il fair value del derivato al netto di quanto previsto dagli accordi-quadro di compensazione o accordi simili; ii) "il fair value lordo" dei derivati non rientranti in accordi-quadro di compensazione o accordi simili.

Nel caso di "collateral ricevuto netto" il relativo importo va segnalato in corrispondenza della colonna "Derivati – Fair value positivo". Nel caso di "collateral versato netto" il relativo importo va segnalato in corrispondenza della colonna "Derivati – Fair value negativo".

Nella voce "Valore di bilancio netto" va segnalata la differenza algebrica tra le sottovoci "fair value netto" e "collateral ricevuto/versato netto".

Nella voce "Importo netto totale" va segnalata la somma algebrica della voce "Valore di bilancio netto" e delle sottovoci "fair value netto" e "collateral ricevuto/versato netto".

In calce alla tabella va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafo 13E.

7.4 Elementi coperti e strumenti derivati di copertura - effetto della copertura del fair value

Cfr. IFRS 7, paragrafi 24B, lettera (a), 24C, lettera (a).

La presente tabella va fornita dalle imprese di assicurazione che applicano le regole contabili di copertura ai sensi dell'IFRS 9.

Relativamente alle operazioni di copertura degli investimenti esteri, il fair value dello strumento di copertura va rilevato in corrispondenza: a) della voce "Altre operazioni" quando si riferisce a una partecipazione (di controllo esclusivo, di controllo congiunto, etc.); in tale voce confluisce anche il fair value dei derivati che coprono i finanziamenti che ai sensi dello IAS 21 costituiscono parte dell'investimento estero; b) della voce "Portafoglio di attività e passività finanziarie" quando si riferisce a una succursale (giuridicamente non distinta dall'impresa di assicurazione).

Nella voce "Altre operazioni" figurano le coperture di esposizioni a rischi diversi da quello di tasso d'interesse (incluso il rischio di prezzo su titoli di debito), di tasso di cambio, di indici azionari (incluso il rischio di prezzo su titoli di capitale), quali ad esempio il rischio

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

di credito o il rischio climatico. Vi sono ricompresi anche gli strumenti in cripto-attività oggetto di copertura, laddove rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9.

Nel caso di strumenti derivati influenzati da più rischi (ad esempio, currency interest rate swap e total rate of return swap), ai fini dell'individuazione dell'attività o della passività sottostante cui attribuire il valore di bilancio del derivato occorre fare riferimento, in via convenzionale, al fattore di rischio più elevato. Nei casi di incertezza le operazioni devono essere attribuite in base al seguente ordine di precedenza: a) credito; b) altri sottostanti; c) indici azionari; d) tasso di cambio; e) tasso d'interesse.

Forma oggetto di rilevazione:

- *il valore di bilancio degli strumenti finanziari coperti, nonché dei portafogli di attività e passività, ripartito per tipologia di rischio coperto;*
- *il valore cumulato degli utili e perdite sullo strumento coperto registrati in conto economico dall'inizio della copertura sino alla data di riferimento del bilancio, con specifica evidenza del valore cumulato relativo alle coperture cessate nell'esercizio (cfr. IFRS 7, paragrafo 24B, lettere (a.ii) e (a.v);*
- *la variazione del fair value dello strumento coperto registrata nell'esercizio e utilizzata per rilevare l'inefficacia della copertura (cfr. IFRS 7, paragrafo 24B, lettera (a.iv);*
- *la variazione del fair value dello strumento derivato di copertura, la componente efficace della copertura registrata in conto economico, la componente inefficace della copertura (pari alla differenza tra i due precedenti importi) registrata in conto economico, oppure nel caso dei titoli di capitale registrata, nel conto economico complessivo (cfr. IFRS 7, paragrafo 24C, lettera (a.i).*

In calce alla tabella vanno indicati: a) gli importi riferiti alle coperture di portafogli di attività e passività che formano una net position e di coperture generiche di portafogli di attività o passività; b) le voci dello stato patrimoniale, di conto economico e di conto economico complessivo ove sono allocati, rispettivamente, gli elementi coperti, la componente efficace e inefficace della copertura.

7.5 Elementi coperti e strumenti derivati di copertura - effetto della copertura dei flussi finanziari e degli investimenti esteri

Cfr. IFRS 7, paragrafi 24B, lettera (b), 24C, lettere (b.i), (b.ii), (b.iii).

La presente tabella va fornita dalle imprese di assicurazione che applicano le regole contabili di copertura ai sensi dell'IFRS 9.

Relativamente al fair value dello strumento di copertura va rilevato in corrispondenza della voce "Altre operazioni".

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

Nella voce "Altre operazioni" figurano le coperture di esposizioni a rischi diversi da quello di tasso d'interesse (incluso il rischio di prezzo su titoli di debito), di tasso di cambio, di indici azionari (incluso il rischio di prezzo su titoli di capitale), quali ad esempio il rischio di credito o il rischio climatico. Sono incluse anche le operazioni di copertura degli investimenti esteri, nonché degli strumenti in cripto-attività, laddove rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9.

Nel caso di strumenti derivati influenzati da più rischi (ad esempio, currency interest rate swap e total rate of return swap), ai fini dell'individuazione dell'attività o della passività sottostante cui attribuire il valore di bilancio del derivato occorre fare riferimento, in via convenzionale, al fattore di rischio più elevato. Nei casi di incertezza le operazioni devono essere attribuite in base al seguente ordine di precedenza: a) credito; b) altri sottostanti; c) indici azionari; d) tasso di cambio; e) tasso d'interesse.

Formano oggetto di rilevazione:

- *il valore di bilancio degli strumenti finanziari coperti, ripartito per tipologia di copertura e di rischio coperto;*
- *il valore di bilancio delle riserve di copertura ripartito per tipologia di copertura e di rischio coperto (cfr. IFRS 7, paragrafo 24B, lettera (b.ii));*
- *le variazioni cumulate di fair value residue relative alle coperture cessate per l'importo registrato nel patrimonio netto (cfr. IFRS 7, paragrafo 24B, lettera (b.iii));*
- *la variazione del fair value dello strumento coperto registrata nell'esercizio e utilizzata per rilevare l'inefficacia della copertura (cfr. IFRS 7, paragrafo 24B, lettera (b.i));*
- *la variazione del fair value dello strumento derivato di copertura, la componente efficace della copertura registrata in conto economico complessivo, la componente inefficace della copertura (pari alla differenza tra i due precedenti importi) registrata in conto economico (cfr. IFRS 7, paragrafo 24C, lettere (b.i), (b.ii)).*

L'importo totale della voce A "Copertura dei flussi finanziari", colonna "Riserva da copertura" coincide con l'importo totale delle "Rimanenze finali", colonna "Riserva da copertura dei flussi finanziari" della tabella 7.6 "Copertura dei flussi finanziari e degli investimenti esteri - riconciliazione delle componenti di patrimonio netto".

L'importo totale della voce B "Copertura degli investimenti esteri", colonna "Riserva da copertura" coincide con l'importo totale delle "Rimanenze finali", colonna "Riserva da copertura degli investimenti esteri" della tabella 7.6 "Copertura dei flussi finanziari e degli investimenti esteri - riconciliazione delle componenti di patrimonio netto".

In calce alla tabella vanno indicati: a) gli importi riferiti alle coperture di transazioni attese; b) gli importi riferiti alle coperture di portafogli di attività e passività che formano una net position e di coperture generiche di portafogli di attività o passività; c) le voci dello stato

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 2	- Il bilancio d'esercizio
Paragrafo 7	- La nota integrativa
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura - Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

patrimoniale, di conto economico e di conto economico complessivo ove sono allocati, rispettivamente, gli elementi coperti, la componente efficace e inefficace della copertura.

7.6 Copertura dei flussi finanziari e degli investimenti esteri - riconciliazione delle componenti di patrimonio netto

Cfr. IFRS 7, paragrafo 24C, lettere (b.iv), (b.v).

La presente tabella va fornita dalle imprese di assicurazione che applicano le regole contabili di copertura ai sensi dell'IFRS 9.

Nella tabella va fornita una riconciliazione delle riserve di copertura di flussi finanziari e degli investimenti esteri.

Nel "di cui: transazioni future non più attese" va indicato l'ammontare della riserva di copertura dei flussi finanziari girata a conto economico in quanto i flussi finanziari futuri da coprire non sono più previsti. Nel "di cui: trasferimenti al valore contabile iniziale degli strumenti coperti" va indicato l'ammontare della riserva di copertura dei flussi finanziari riclassificata nel valore contabile dell'attività o della passività non finanziaria o impegno irrevocabile derivanti da una transazione futura programmata coperta.

Nel caso di coperture di esposizioni a rischi diversi da quello di tasso d'interesse (incluso il rischio di prezzo su titoli di debito), di tasso di cambio, azionario, quali ad esempio il rischio di credito, il rischio climatico o la copertura dei rischi connessi con gli strumenti in crypto-attività, laddove tali strumenti rientrino nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9, va inserita la colonna "Altri rischi".

L'importo totale delle "Rimanenze finali", colonna "Riserva da copertura dei flussi finanziari" coincide con l'importo totale della voce A "Copertura dei flussi finanziari", colonna "Riserva da copertura" della tabella 7.5. "Elementi coperti e strumenti derivati di copertura - effetto della copertura dei flussi finanziari e degli investimenti esteri".

L'importo totale delle "Rimanenze finali", colonna "Riserva da copertura degli investimenti esteri" coincide con l'importo totale della voce B "Copertura degli investimenti esteri", colonna "Riserva da copertura" della tabella 7.5. "Elementi coperti e strumenti derivati di copertura - effetto della copertura dei flussi finanziari e degli investimenti esteri".

7.7 Strumenti derivati - altre informazioni

Formano oggetto di illustrazione le ulteriori informazioni che l'impresa di assicurazione intende fornire per consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura e l'entità dell'operatività dell'impresa di assicurazione in strumenti derivati.

In particolare, va fornita l'informativa di cui all'IFRS 7, paragrafi 24D - 24J.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte F</i>	- Informazioni sul patrimonio dell'impresa

Parte F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

A) Informazioni di natura qualitativa

Cfr. IFRS 18, paragrafi 126, 127, lettere (a), (d), (e), 128, 129.

Nella presente voce occorre illustrare gli obiettivi perseguiti nonché le politiche e i processi adottati nella gestione del patrimonio. Tale informativa deve perlomeno includere: a) la nozione di patrimonio utilizzata dall'impresa di assicurazione; b) le modalità con cui la compagnia persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio; c) la natura dei requisiti patrimoniali di solvibilità e come del loro rispetto si tenga conto nelle procedure interne di gestione del patrimonio; d) ogni cambiamento nell'informativa di cui ai punti da a) a c) rispetto al precedente esercizio.

Nel caso in cui la compagnia abbia criticità in termini di fabbisogno di solvibilità globale, occorre descriverne le conseguenze e i rimedi intrapresi.

B) Informazioni di natura quantitativa

1. Riserve da valutazione - composizione

La sottovoce "Altre riserve" va dettagliata qualora sia di importo rilevante.

2. Riserve da valutazione - variazioni annue

Le "Esistenze iniziali" e le "Rimanenze finali" vanno indicate con il pertinente segno algebrico (riserva positiva oppure riserva negativa).

Nella voce "variazioni positive - incrementi di fair value" va indicato il "di cui" dell'ammontare degli incrementi (lordi) del fair value relativi sia agli investimenti in titoli di capitale detenuti a fine esercizio sia a quelli oggetto di cancellazione dal bilancio (cfr. IFRS 7, paragrafo 11A, lettera (f)).

Nella voce "variazioni positive - rettifiche di valore per rischio di credito" va indicato l'ammontare della perdita attesa rilevato in contropartita della voce "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito" del conto economico.

Nella voce "variazioni positive - rigiro a conto economico di riserve negative: da realizzo" va indicato lo storno della riserva negativa, rilevato in contropartita della sottovoce "Utili (perdite) realizzati" del conto economico, a fronte del realizzo dell'attività finanziaria (diversa dai titoli di capitale) valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Nella voce "variazioni negative - riduzioni di fair value" va indicato il "di cui" dell'ammontare dei decrementi (lordi) del fair value relativi sia agli investimenti in titoli di

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte F</i>	- Informazioni sul patrimonio dell'impresa

capitale detenuti a fine esercizio sia a quelli oggetto di cancellazione dal bilancio (cfr. IFRS 7, paragrafo 11A, lettera (f)).

Nella voce "variazioni negative - rigiro a conto economico di riserve positive da realizzo" va indicato lo storno della riserva positiva, rilevato in contropartita della sottovoce "Utili (perdite) realizzati" del conto economico, a fronte del realizzo dell'attività finanziaria (diversa dai titoli di capitale) valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Nella voce "variazioni negative - riprese di valore per rischio di credito" figura la riduzione della riserva positiva connessa con il miglioramento del merito creditizio dell'attività valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Nella voce "trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)" figurano i trasferimenti dovuti al realizzo di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 7, paragrafo 11B, lettera (d)).

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale".

La colonna "Altre riserve" include la riserva da valutazione relativa ai piani a benefici definiti per i dipendenti.

3. Altre informazioni

Vanno fornite le informazioni quantitative di cui all'IFRS 18, paragrafo 127, lettere (b), (c).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte G</i>	- Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Parte G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 3, paragrafi 59, lettera a), 60, 63, da B64 a B66.

Va fornita, convenzionalmente, anche un'informativa riferita alle operazioni di aggregazione aziendale fra soggetti sottoposti a comune controllo (business combination between entities under common control).

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 3, paragrafi 59, lettera b), 60, 63, da B64 a B66.

Va fornita, convenzionalmente, anche un'informativa riferita alle operazioni di aggregazione aziendale fra soggetti sottoposti a comune controllo (business combination between entities under common control).

Sezione 3 - Rettifiche retrospettive

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 3, paragrafi 61, 62, 63, B67.

Va fornita, convenzionalmente, anche un'informativa riferita alle operazioni di aggregazione aziendale fra soggetti sottoposti a comune controllo (business combination between entities under common control).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte H</i>	- Operazioni con parti correlate

Parte H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Sezione 1 - Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Tra i dirigenti con responsabilità strategiche rientrano anche gli amministratori e i membri degli organi di controllo (e.g. collegio sindacale).

Occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 24, paragrafo 17.

Sezione 2 - Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Occorre fornire le informazioni di cui allo IAS 24, paragrafi 13, 18, 18A, 19, 20, 21, 22, 23, nonché eventuali altre informazioni sui rapporti con parti correlate richieste da altri principi contabili internazionali.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte I</i>	- Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Parte I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Nella presente parte sono fornite informazioni sugli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali (cfr. IFRS 2) che nello stato patrimoniale del bilancio sono rilevati fra le "Altre passività" (sottovoce 6.3 del passivo) o fra le "Riserve di utili e altre riserve patrimoniali" (sottovoce 1.4 del passivo).

Informazioni di natura qualitativa

1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Occorre fornire le informazioni richieste dall'IFRS 2, paragrafi 44, 45, lettere a) e b), e 46.

Informazioni di natura quantitativa

1. Variazioni annue

La tabella in esame richiede di esplicitare il numero e i prezzi medi di esercizio suddivisi per gruppo di opzioni su azioni.

2. Altre informazioni

Occorre fornire le informazioni richieste dall'IFRS 2, paragrafi 45, lettere c) e d), 50, 51 e 52.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte L</i>	- Informativa di settore

Parte L - INFORMATIVA DI SETTORE

Nella presente Parte va fornita l'informativa di cui all'IFRS 8, paragrafi 20-34.

La presente Parte va compilata da tutte le imprese quotate e dalle imprese emittenti titoli diffusi, ad eccezione delle capogruppo che redigono il bilancio consolidato ai sensi degli articoli 95 e 96 del CAP. Per queste ultime e per le imprese non quotate la compilazione è facoltativa.

Informazioni di natura qualitativa

Occorre fornire le informazioni richieste dall'IFRS 8, paragrafi 22, 27.

Informazioni di natura quantitativa

1. Stato patrimoniale per settore di attività

2. Conto economico per settore di attività

Le Tabelle contengono la ripartizione delle principali voci e sottovoci dello stato patrimoniale e del conto economico suddivise per settori primari di attività. La colonna "Settore i" sta ad indicare che vanno aggiunte altre colonne riferite a ulteriori settori primari di attività (cfr. IFRS 8, paragrafi 11-19).

Nella Tabella "Conto economico per settore di attività": i) *qualora l'impresa emetta contratti d'investimento IFRS 9 la voce 6 va ridenominata "Proventi/oneri da attività finanziarie e contratti d'investimento emessi IFRS 9 valutati al fair value rilevato a conto economico - composizione"*; ii) *la voce 14 "Altri/proventi oneri" è pari al saldo, positivo o negativo, delle voci 13, 14, 15, 16 e 17 del conto economico*; iii) *gli eventuali proventi/oneri, diversi da quelli derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, che ricadono nella categoria "investimenti" vanno ricondotti nella voce 20bis. "Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti"*.

3. Altre informazioni

Occorre fornire le ulteriori informazioni richieste dall'IFRS 8, paragrafi 20, 21-26, 28-34.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte M</i>	- Informativa sul leasing

Parte M - INFORMATIVA SUL LEASING

Nella presente parte vanno fornite le informazioni richieste dall'IFRS 16 che non sono già state fornite in altre Parti del bilancio.

Sezione 1 - Locatario

A) Informazioni di natura qualitativa

Nella presente voce occorre fornire le informazioni di natura qualitativa richieste dall'IFRS 16, paragrafo 59 e l'informativa di cui all'IFRS 16, paragrafo 60.

B) Informazioni di natura quantitativa

Occorre fare rinvio a:

- le informazioni sui diritti d'uso acquisiti con il leasing contenute nella Parte B, Attivo;*
- le informazioni sui debiti per leasing contenute nella Parte B, Passivo;*
- le informazioni sugli interessi passivi sui debiti per leasing e gli altri oneri connessi con i diritti d'uso acquisiti con il leasing, gli utili e le perdite derivanti da operazioni di vendita e retrolocazione e i proventi derivanti da operazioni di sub-leasing contenute nella Parte C.*

Inoltre, vanno fornite le informazioni di natura quantitativa di cui all'IFRS 16, paragrafi 53, lettera a) e 59 e l'informativa sugli impegni connessi con i leasing a breve termine, qualora ricorrano le condizioni previste dal paragrafo 55 dell'IFRS 16.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 2</i>	- Il bilancio d'esercizio
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa
<i>Parte N</i>	- Indici di misurazione della <i>performance</i> definiti dalla direzione aziendale

Parte N - INDICI DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DEFINITI DALLA DIREZIONE AZIENDALE

Ai fini dell'informativa da fornire nella presente Parte occorre fare riferimento a quanto previsto dall'IFRS 18 paragrafi da 121 a 125 e da B113 a B142.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato

Capitolo 3 - IL BILANCIO CONSOLIDATO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 1</i>	- Disposizioni generali

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Al bilancio consolidato si applicano, per quanto non diversamente disposto e fatti salvi gli adeguamenti necessari per il consolidamento dei conti, le disposizioni riguardanti il bilancio d'esercizio.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro ⁽¹⁾. Alle imprese capogruppo il cui bilancio consolidato presenta un "totale dell'attivo" pari o superiore a 10 mld. di euro è consentito di redigere il medesimo bilancio in milioni di euro ⁽²⁾.

Ai sensi dell'IFRS 18 per la classificazione delle voci di conto economico assume rilievo la valutazione dell'attività principale svolta (c.d. "main business activity", cfr. IFRS 18, paragrafi 49, 50, 51, da B30 a B41). In quest'ottica gli schemi di bilancio e le relative tabelle di nota integrativa riportati nelle presenti disposizioni sono stati sviluppati prendendo come riferimento la fattispecie di un gruppo la cui attività principale, ai sensi dell'IFRS 18, è stata assunta essere quella di investire in attività finanziarie, incluse le partecipazioni in società controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, e immobili. Pertanto, i proventi e gli oneri relativi agli investimenti in attività finanziarie ⁽³⁾ e agli immobili sono stati ricondotti alle voci del conto economico relative alla categoria "ricavi e costi operativi" di cui all'IFRS 18. Qualora nell'attività principale svolta rientri anche investire in attività diverse da quelle di cui sopra, nella denominazione della voce 6, se del caso, e/o della voce 7 va utilizzato "attività" in luogo di "attività finanziarie".

Laddove, ai sensi dell'IFRS 18, l'attività principale del gruppo consista anche nell'erogazione di finanziamenti ai clienti occorre fare riferimento allo schema di conto economico previsto per il conglomerato e alle relative istruzioni per la compilazione (inclusa

¹ A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500 euro ed elevando al milione superiore le frazioni maggiori di 500 euro. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci deve essere ricondotta tra le "Altre attività/Altre passività" per lo stato patrimoniale consolidato, tra gli "Altri oneri/proventi operativi" per il conto economico consolidato, nella voce "Totale del conto economico complessivo consolidato" per il conto economico complessivo consolidato, nella voce "esistenze al 31.12.T" per il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e nella voce "liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio" per il rendiconto finanziario consolidato. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale consolidato, di conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato.

² A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500.000 euro ed elevando al milione superiore le frazioni maggiori di 500.000 euro. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci deve essere ricondotta tra le "Altre attività/Altre passività" per lo stato patrimoniale consolidato, tra gli "Altri oneri/proventi operativi" per il conto economico consolidato, nella voce "Totale del conto economico complessivo consolidato" per il conto economico complessivo consolidato, nella voce "esistenze al 31.12.T" per il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e nella voce "liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio" per il rendiconto finanziario consolidato. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale consolidato, di conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato.

³ *Incluse le partecipazioni in società controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole non valutate con il metodo del patrimonio netto (cfr. IFRS 18, paragrafi 55, lettera (b), B43 lettere (b), (c), B44, lettere (b), (c)).*

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 1</i>	- Disposizioni generali

la parte C2 della nota integrativa). In tal caso, ai fini della classificazione delle voci di conto economico si è tenuto, altresì, conto delle “accounting policy choice” previste dall’IFRS 18 ⁽¹⁾, in base alle quali sono stati ricondotti alla categoria “ricavi e costi operativi” di cui all’IFRS 18 anche i proventi e gli oneri relativi alle passività non correlate all’erogazione di finanziamenti ai clienti (cfr. IFRS 18, paragrafo 65 (a) (ii)).

¹ Cfr. IFRS 18, paragrafi 56, 57, 65, lettera (a), 66.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 2</i>	- Lo stato patrimoniale consolidato

2. LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nel presente paragrafo sono indicate le istruzioni per la compilazione delle voci, delle sottovoci e dei relativi dettagli informativi dello stato patrimoniale consolidato.

2.1 Attivo

5.2 Investimenti - Partecipazioni in società collegate e joint venture

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto definite e disciplinate dai principi contabili IAS 28 e IFRS 11.

5.3 Investimenti - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Figurano anche, nel caso dei locatori, i crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario, nonché le operazioni di leasing finanziario aventi a oggetto i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di leasing nel caso di contratti “con trasferimento dei rischi”, cioè nel caso in cui i rischi sono trasferiti sul locatario anteriormente alla presa in consegna del bene e alla decorrenza dei canoni di leasing.

8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono compresi, altresì, i depositi a vista (inclusi i conti correnti di tesoreria con saldi passivi al termine dell'esercizio) e i depositi delle controllate bancarie presso la Banca Centrale (ad esclusione della riserva obbligatoria da includere nella *sottovoce* 5.3).

2.2 Passivo

1. Patrimonio netto

La voce comprende gli strumenti rappresentativi di capitale, le connesse riserve patrimoniali, nonché gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto, come definiti dallo IAS 32, di pertinenza del gruppo e di terzi.

1.3 Riserve di capitale

La voce comprende, in particolare, la riserva sovrapprezzo azioni dell'impresa che redige il bilancio.

1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali

La voce comprende anche le riserve di consolidamento.

1.7 Patrimonio di pertinenza di terzi

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 2</i>	- Lo stato patrimoniale consolidato

Nella presente voce figura la frazione, calcolata in base agli *equity ratios*, del patrimonio netto consolidato attribuibile ad azioni o quote di pertinenza dei soci di minoranza. Tale importo è calcolato al netto delle eventuali azioni proprie riacquistate dalle imprese incluse nel consolidamento.

1.8 Utile (Perdita) d'esercizio *consolidato* di pertinenza della capogruppo

La sottovoce corrisponde alla voce 28 del conto economico *consolidato gruppo* “di cui: di pertinenza della capogruppo” e *alla voce 27 del conto economico consolidato conglomerato* “di cui: di pertinenza della capogruppo”.

1.9 Utile (Perdita) d'esercizio *consolidato* di pertinenza di terzi

La sottovoce corrisponde alla voce 28 del conto economico *consolidato gruppo* “di cui: di pertinenza di terzi” e *alla voce 27 del conto economico consolidato conglomerato* “di cui: di pertinenza di terzi”.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 3	- Il bilancio consolidato
Paragrafo 3A	- Il conto economico consolidato - Gruppo

3. IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

3A. IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO

Nel presente paragrafo sono indicate le istruzioni per la compilazione delle voci, delle sottovoci e dei relativi dettagli informativi del conto economico consolidato gruppo.

7. PROVENTI/ONERI DA ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE E DA INVESTIMENTI IMMOBILIARI

7.3 Utili/perdite realizzati

Nella presente sottovoce figura anche l'utile o la perdita da cessione di partecipazioni in società controllate, salvo che tale utile o perdita non sia da ricondurre alla categoria "investimenti" ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi B63 e 64. In quest'ultimo caso tale utile o perdita va segnalato nella voce 20.bis "Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti".

12. ALTRI RICAVI/COSTI

12.2 Commissioni attive e passive

Le voci 1.1 "Per servizi finanziari prestati da banche del gruppo" e 1.2 "Per servizi finanziari prestati da società di asset management del gruppo" vanno inserite soltanto se appartengono al gruppo, rispettivamente, banche e società di asset management.

13. SPESE DI GESTIONE

13.2 Altre spese di amministrazione - composizione

La sottovoce comprende anche le spese generali e per il personale delle imprese consolidate – quali ad esempio quelle che esercitano attività finanziarie, diverse dalle società di assicurazione - non altrimenti allocate.

20. PROVENTI/ONERI DERIVANTI DALLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, tra i proventi e gli oneri relativi alle partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente valutate al patrimonio netto.

I dividendi percepiti su tali partecipazioni non entrano nella determinazione della presente voce, ma figurano come variazione negativa della sottovoce 5.2 "Investimenti - Partecipazioni in collegate e joint venture" dell'attivo. Tali dividendi vanno indicati nella sezione 5 della nota integrativa dello stato patrimoniale consolidato.

20.bis PROVENTI/ONERI DA ALTRE ATTIVITÀ RIENTRANTI NELLA CATEGORIA INVESTIMENTI

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 3A</i>	- Il conto economico consolidato - Gruppo

Nella presente voce figura anche l'utile o la perdita da cessione di partecipazioni in società controllate, sempreché tali utili e perdite non siano stati ricondotti, ai sensi dell'IFRS 18, nell'operatività corrente (cfr. IFRS 18, paragrafo B64).

28. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

Nel "di cui: di pertinenza della capogruppo" è indicata la quota del risultato economico consolidato di pertinenza della capogruppo in base agli *equity ratios*.

Nel "di cui: di pertinenza di terzi" deve figurare la frazione, calcolata in base agli *equity ratios*, del risultato economico consolidato attribuibile ad azioni o quote dei soci di minoranza.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 3	- Il bilancio consolidato
Paragrafo 3B	- Il conto economico consolidato - Conglomerato

3B. IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - CONGLOMERATO

Nel presente paragrafo sono indicate le istruzioni per la compilazione delle voci, delle sottovoci e dei relativi dettagli informativi del conto economico consolidato conglomerato.

6. PROVENTI/ONERI DA ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Cfr. IFRS 18, paragrafi 53, lettera (c), 54, 55, 58, 59, lettera (a), 60, 62, 63, 64, lettera (a), 65, lettera (a), 66, B43, lettere (b)-(c), B44, lettere (b)-(c), B45, B46, B47, B50, B51, B52, B73, B74, B75, B76.

La voce comprende i rendimenti generati (e.g. interessi attivi, interessi passivi, proventi da quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio - OICR, dividendi, commissioni attive e passive derivanti da contratti d'investimento emessi IFRS 9), gli utili e le perdite realizzati, le variazioni positive e negative di valore e le spese incrementali direttamente attribuibili all'acquisto, all'emissione e alla cessione relativi alle attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (sottovoci 5.5 dell'attivo e 4.1 del passivo).

Se la designazione delle passività finanziarie al fair value crea o amplia l'asimmetria contabile nel conto economico ai sensi dell'IFRS 9, paragrafo 5.7.8, la presente voce include anche le variazioni del fair value sulle "passività finanziarie designate al fair value" riconducibili al deterioramento del proprio merito creditizio.

La voce comprende altresì i proventi e gli oneri relativi a contratti derivati:

- a) di copertura o utilizzati per gestire rischi individuati su attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico, ivi inclusi quelli relativi ai derivati gestionalmente collegati ad attività e/o passività finanziarie designate al fair value (c.d. fair value option), oppure ad attività finanziari e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value;*
- b) non di copertura.*

Sono esclusi dalla presente voce i proventi e gli oneri relativi a strumenti di copertura e a contratti derivati utilizzati per gestire rischi individuati da ricondurre in altre voci (ad esempio, la sottovoce 7.1 "Interessi attivi calcolati con il metodo del tasso d'interesse effettivo").

Per "contratti derivati utilizzati per gestire rischi individuati" s'intendono i contratti derivati di cui all'IFRS 18, paragrafo B72.

Per "contratti derivati non di copertura" s'intendono i contratti derivati diversi da quelli utilizzati come strumenti di copertura contabile, oppure per gestire rischi individuati.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 3	- Il bilancio consolidato
Paragrafo 3B	- Il conto economico consolidato - Conglomerato

Se con riferimento alle passività finanziarie di cui all'IFRS 18, paragrafo 59, lettera (a) che non sono collegate a fornire finanziamenti alla clientela l'impresa di assicurazione non adotti la politica contabile di classificare gli oneri e i proventi nel risultato operativo, oppure non ricorra la situazione di cui all'IFRS 18, paragrafo 66, l'impresa classificherà tali oneri e proventi nella voce 22 "Oneri/proventi finanziari su passività".

I proventi e gli oneri relativi ad attività finanziarie sono ricondotti nella presente voce sempreché non vadano ricompresi nella voce 20bis "Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti", in quanto riconducibili alla categoria "investimenti" ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi da 53 a 58.

7. PROVENTI/ONERI DA ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE E DA INVESTIMENTI IMMOBILIARI

La voce comprende i proventi e gli oneri derivanti da investimenti immobiliari e dagli strumenti finanziari non valutati al fair value rilevato a conto economico.

I proventi e gli oneri relativi ad attività finanziarie sono ricondotti nella presente voce sempreché non vadano ricompresi nella voce 20bis "Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti", in quanto riconducibili alla categoria "investimenti" ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi da 53 a 58.

Se con riferimento alle passività finanziarie di cui all'IFRS 18, paragrafo 59, lettera (a) che non sono collegate a fornire finanziamenti alla clientela l'impresa di assicurazione non adotti la politica contabile di classificare gli oneri e i proventi nel risultato operativo, oppure non ricorra la situazione di cui all'IFRS 18, paragrafo 66, l'impresa classificherà tali oneri e proventi nella voce 22 "Oneri/proventi finanziari su passività".

7.1 INTERESSI ATTIVI CALCOLATI CON IL METODO DELL'INTERESSE EFFETTIVO

7.2 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, 53, lettere (b)-(c), 54, lettera (a), 56, lettera (a), 58, 59, lettera (a), 60, 62, 63, 65, lettera (a), 66, B42, B45, B46, B47, lettera (a), B50, B51, B52, lettera (a), da B70 a B72 e da B74 a B76.

Nelle voci sono iscritti gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a: i) le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (sottovoce 5.3 dell'attivo); ii) le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (sottovoce 5.4 dell'attivo); iii) le attività finanziarie allocate fra le "Altre attività finanziarie" (voce 6 dell'attivo); iv) le attività finanziarie classificate nelle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" (voce 8 dell'attivo); le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (sottovoce 4.2 del passivo); le passività finanziarie allocate fra i "Debiti" (voce 5 del passivo).

Nelle sottovoci confluiscono anche le variazioni dei costi ammortizzati delle attività e passività finanziarie dovute ai cambiamenti di stima dei flussi di cassa attesi (ad esempio, per effetto della revisione della probabilità di esercizio delle opzioni di rimborso anticipato riconosciute ai clienti), nonché le commissioni che rientrano nel calcolo del tasso di interesse effettivo ai sensi dell'IFRS 9, paragrafi da B5.4.1 a B5.4.7.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 3	- Il bilancio consolidato
Paragrafo 3B	- Il conto economico consolidato - Conglomerato

Fra gli interessi attivi e proventi assimilati e gli interessi passivi e oneri assimilati figurano anche:

- *gli interessi dovuti al trascorrere del tempo, determinati nell'ambito della valutazione degli investimenti finanziari impaired sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo;*
- *i differenziali o i margini ⁽¹⁾, positivi e negativi, maturati sino alla data di riferimento del bilancio relativi a contratti derivati finanziari di copertura di attività e passività finanziarie che generano interessi o utilizzati per gestire il rischio di tasso d'interesse di attività e passività finanziarie che generano interessi, inclusi anche i differenziali su tassi di interesse relativi a contratti currency interest rate swap e total rate of return swap, diversi dai differenziali o i margini da segnalare nella voce 6 "Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico", oppure nella sottovoce 7.2 "Altri proventi/oneri" per evitare il c.d. "grossing up"². Nei contratti di compravendita a termine di valute i differenziali corrispondono ai margini tra cambio a termine e cambio a pronti fissati nei contratti di swap oppure ai margini tra cambio a termine stabilito nei contratti di outright e cambio a pronti corrente al momento della stipula dei contratti stessi.*

Vi figurano anche i rilasci a conto economico dei differenziali o margini, positivi e negativi, relativi alle operazioni di copertura dei flussi finanziari riguardanti attività e passività finanziarie a tasso indicizzato.

I contratti derivati (o loro singole rate) devono essere scaduti o chiusi entro la data di riferimento del bilancio.

Il saldo dei differenziali e dei margini relativo alla singola voce/forma tecnica va incluso fra gli interessi attivi o fra quelli passivi a seconda del segno algebrico del flusso di interessi (attivo o passivo) della singola voce/forma tecnica che i contratti derivati vanno a modificare.

Nelle presenti voci figurano altresì, secondo il relativo segno algebrico:

a) gli interessi attivi maturati sulle passività finanziarie;

b) gli interessi passivi maturati sulle attività finanziarie.

7.3 ALTRI PROVENTI/ONERI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, 53, lettera (a), 54, lettera (a), 55, lettera (b), 59, lettera (a), 60, lettera (a), 62, 63, 65, lettera (a), 66, 68, B42, B43, lettere (b)-(c), B44, lettere (b)-(c), B47, lettere (b)-(c), B50, B51, B52, lettera (c), B70, B71, B72, B74, B75, B76.

Nella sottovoce figurano i dividendi relativi ad azioni o quote detenute in portafoglio, diverse da quelle valutate in base al metodo del patrimonio netto. Sono compresi i dividendi

¹ *I differenziali o i margini vanno calcolati secondo il principio di competenza, tenendo conto di eventuali commissioni (up-front fee) pagate o ricevute in un'unica soluzione in via anticipata.*

² *Ad esempio, i differenziali o i margini netti maturati in caso di copertura di una posizione netta ai sensi dell'IFRS 9, paragrafo 6.6.4.*

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 3	- Il bilancio consolidato
Paragrafo 3B	- Il conto economico consolidato - Conglomerato

su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9, paragrafo 5.7.6). Sono esclusi i dividendi relativi a partecipazioni che rientrano in (o costituiscono) “Attività operative cessate”, da ricondurre nella voce 26 “Utile (Perdita) delle attività operative cessate”.

Nella sottovoce figurano, altresì: i) i ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, degli immobili destinati a investimento; ii) i costi relativi agli investimenti immobiliari e, in particolare, le spese condominiali e le spese di manutenzione e riparazione non portate a incremento del valore degli investimenti immobiliari (cfr. IAS 40, paragrafo 75, lettera (f) (ii) e (iii)); iii) gli eventuali ricavi e costi, diversi da quelli da segnalare nelle sottovoci 7.1 o 7.3, connessi con le attività finanziarie allocate fra le “Altre attività finanziarie” (voce 6 dell'attivo) o le “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” (voce 8 dell'attivo) e con i “Debiti” (voce 5 del passivo); iv) i costi incrementali direttamente attribuibili all'acquisto e alla vendita di attività e passività finanziarie, diversi da quelli connessi con attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico, e da quelli ricondotti nel tasso d'interesse effettivo, e di investimenti immobiliari (ad esempio, i costi dell'operazione e i costi di vendita di tali attività); v) i differenziali o i margini, positivi e negativi, relativi a contratti derivati di copertura o utilizzati per gestire rischi individuati, diversi da quelli da ricondurre nella sottovoce 7.1 “Interessi attivi calcolati con il metodo del tasso d'interesse effettivo” o nella sottovoce 7.2 “Interessi passivi e oneri assimilati”, ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafi B70, B71 e B72¹; vi) i differenziali o i margini, positivi e negativi, relativi a contratti derivati di copertura o utilizzati per gestire rischi individuati, da riportare nella categoria “ricavi e costi operativi” in applicazione di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafi B74 e B75 per evitare il c.d. “grossing up”²; vii) i dividendi pagati a fronte di strumenti di capitale emessi classificati in bilancio come passività finanziarie.

Sono esclusi i proventi e gli oneri considerati nella determinazione del tasso effettivo di interesse delle attività e passività finanziarie.

7.4 UTILI/PERDITE REALIZZATI

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, 53, lettere (b)-(c), 54, lettera (b), 56, lettera (a), 58, 59 lettera (a), 60, lettera (a), 65, lettera (a), 66, B42, B45, B46, B47, lettera (g), B50, B51, B52, lettera (d), B60, B61.

La sottovoce comprende il saldo degli utili e delle perdite realizzati a seguito della cancellazione contabile (derecognition) di: i) attività finanziarie classificate nei portafogli “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”; ii) investimenti immobiliari; iii) attività finanziarie allocate fra le “Altre attività finanziarie” (voce 6 dell'attivo); iv) attività finanziarie classificate nelle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” (voce 8 dell'attivo). È altresì incluso il saldo degli utili e delle perdite realizzati in occasione del riacquisto di proprie passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (incluse quelle classificate nei “Debiti” (voce 5 del passivo)).

¹ Ad esempio, i differenziali di contratti derivati di copertura del rischio di cambio sottostante ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

² Ad esempio, in caso di copertura di una posizione netta ai sensi dell'IFRS 9, paragrafo 6.6.4.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 3	- Il bilancio consolidato
Paragrafo 3B	- Il conto economico consolidato - Conglomerato

Figurano nella presente sottovoce anche gli utili e le perdite realizzati relativi a partecipazioni in società controllate congiuntamente o sottoposte a influenza notevole, qualora non siano valutate con il metodo del patrimonio netto, oppure al fair value rilevato a conto economico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafi B70, B71 e B72 vanno ricondotti nella presente sottovoce anche i differenziali o i margini, positivi e negativi, relativi a contratti derivati di copertura o utilizzati per gestire rischi individuati¹ e gli utili e le perdite degli altri strumenti di copertura, realizzati a seguito della cancellazione contabile sia dei derivati e degli altri strumenti di copertura, sia degli strumenti oggetto di copertura.

Nel caso delle "attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" (diverse dai titoli di capitale) gli utili e le perdite rappresentano il saldo di due componenti: una già rilevata nella pertinente riserva di rivalutazione (c.d. "rilascio" nel conto economico della riserva); l'altra costituita dalla differenza fra il prezzo di cessione e il valore di libro delle attività cedute.

Nel caso di utili/perdite da cancellazioni di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato va inserito il "di cui: Cancellazioni di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" (cfr. IFRS 18, paragrafo 75, lettera b(iii)).

Nella voce figura anche l'utile o la perdita da cessione di partecipazioni in società controllate, salvo che tale utile o perdita non sia da ricondurre alla categoria "investimenti" ai sensi dell'IFRS 18, paragrafi B63 e 64. In quest'ultimo caso tale utile o perdita va segnalato nella voce 20.bis "Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti".

7.5 UTILI/PERDITE DA VALUTAZIONE

Cfr. IFRS 18, paragrafi 52, 53, lettere (a)-(b), 54, lettere (b)-(c), 55, lettera (b), 56, lettera (a), 68, B42, B43, lettere (b)-(c), B44, lettere (b)-(c), B45, B46, B47, lettere (e)-(f), da B70 a B72, da B74 a B76.

La sottovoce comprende il saldo, positivo o negativo, tra: i) le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (reversal of impairment) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e le variazioni negative derivanti da ammortamenti, dalle riduzioni di valore (impairment) e dalla valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value; ii) i risultati della valutazione al fair value delle attività e passività finanziarie oggetto di copertura, diverse dai titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9, paragrafo 6.5.8, lettera (b)); iii) le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti di copertura e dei contratti derivati utilizzati per gestire rischi individuati relativi ad attività e passività finanziarie diverse da quelle valutate al fair value rilevato a conto economico, ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 18, paragrafi B70, B71 e B72²; iv) le

¹ Ad esempio, i differenziali di contratti di copertura del rischio di cambio sottostante ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

² Ad esempio, i differenziali di contratti di copertura del rischio di cambio sottostante ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 3	- Il bilancio consolidato
Paragrafo 3B	- Il conto economico consolidato - Conglomerato

plusvalenze e le minusvalenze relative a contratti derivati di copertura o utilizzati per gestire rischi individuati, da riportare nella categoria “ricavi e costi operativi” in applicazione di quanto previsto dall’IFRS 18, paragrafi B74 e B75 per evitare il c.d. “grossing up”¹.

Sono escluse le plusvalenza e le minusvalenze degli strumenti di copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva (cfr. IFRS 9, paragrafo 6.5.8, lettera (a)).

Nel caso dei risultati della valutazione delle operazioni di copertura dei flussi finanziari e degli investimenti esteri va rilevata, convenzionalmente, solo la parte “inefficace” della plusvalenza (o minusvalenza) del derivato di copertura (cfr. IAS 39, paragrafi 95, lettera (b) e 102, lettera (b) e IFRS 9, paragrafi 6.5.11, lettera (c) e 6.5.13, lettera (b)). Nel caso delle compravendite a termine di valuta vi figurano i risultati della valutazione al fair value delle componenti a pronti di tali compravendite.

Nella sottovoce figura, altresì, il saldo, positivo o negativo, tra le rettifiche di valore e le riprese di valore connesse con le variazioni del rischio di credito delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, incluse, convenzionalmente, le rettifiche/riprese di valore sulle altre attività finanziarie (voce 6 dell’attivo) e sulle attività finanziarie incluse nelle “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” (voce 8 dell’attivo). Se l’importo di tale saldo si riferisce ad attività finanziarie deteriorate va indicato in un apposito “di cui: Connessi con attività finanziarie deteriorate” da inserire come dettaglio della presente sottovoce (cfr. IFRS 18, paragrafo 75, lettera b(ii)).

Le riprese di valore su crediti includono anche gli eventuali recuperi da incasso successivi a un write-off.

Vi figurano anche i risultati delle valutazioni, effettuate ai sensi dell’IFRS 5, degli investimenti immobiliari classificati come “Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita” (sottovoce 7.1 dell’attivo), diversi dalle attività operative cessate (cfr. IFRS 5, paragrafo 37 e IFRS 18, paragrafo 68).

12. ALTRI RICAVI/COSTI

12.2 Commissioni attive e passive

Le voci 1.1 “Per servizi finanziari prestati da banche del conglomerato” e 1.2 “Per servizi finanziari prestati da società di asset management del conglomerato” vanno inserite soltanto se appartengono al conglomerato, rispettivamente, banche e società di asset management.

13. SPESE DI GESTIONE

13.2 Altre spese di amministrazione - composizione

¹ Ad esempio, in caso di copertura di una posizione netta ai sensi dell’IFRS 9, paragrafo 6.6.4.

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 3	- Il bilancio consolidato
Paragrafo 3B	- Il conto economico consolidato - Conglomerato

La sottovoce comprende anche le spese generali e per il personale delle imprese consolidate – quali ad esempio quelle che esercitano attività finanziarie, diverse dalle società di assicurazione - non altrimenti allocate.

20. PROVENTI/ONERI DERIVANTI DALLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, tra i proventi e gli oneri relativi alle partecipazioni in società sottoposte a influenza notevole o controllate congiuntamente valutate al patrimonio netto.

I dividendi percepiti su tali partecipazioni non entrano nella determinazione della presente voce, ma figurano come variazione negativa della sottovoce 5.2 “Investimenti - Partecipazioni in collegate e joint venture” dell’attivo. Tali dividendi vanno indicati nella sezione 5 della nota integrativa dello stato patrimoniale consolidato.

Sono esclusi i risultati delle valutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 5 delle partecipazioni classificate come "attività possedute per la vendita", nonché i relativi proventi e oneri da cessione, da ricondurre nella voce 26 “Utile (Perdita) delle attività operative cessate”.

20bis. PROVENTI/ONERI DA ALTRE ATTIVITÀ RIENTRANTI NELLA CATEGORIA INVESTIMENTI

Nella presente voce figura anche l’utile o la perdita da cessione di partecipazioni in società controllate, sempreché tali utili e perdite non siano stati ricondotti, ai sensi dell'IFRS 18, nell’operatività corrente (cfr. IFRS 18, paragrafo B64).

21. UTILE/PERDITA OPERATIVO (OPERATIVA) E PROVENTI/ONERI DERIVANTI DALLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Cfr. IFRS 18, paragrafo 73.

Qualora sia presente anche la voce 20bis, la voce 21 va ridenominata “Utile/perdita operativo (operativa) e proventi/oneri rientranti nella categoria investimenti”.

Nella presente voce figura il saldo, positivo o negativo, degli importi segnalati nelle precedenti voci 19, 20 e 20bis.

22. ONERI/PROVENTI FINANZIARI SU PASSIVITÀ

La presente voce comprende gli interessi passivi sui debiti per leasing (cfr. IFRS 16, paragrafo 53, lettera (b) e IFRS 18, paragrafi 59, lettera (b), B53, lettera (c), B54, lettera (c)).

Figurano, altresì, nella voce gli incrementi dei fondi per rischi ed oneri dovuti al trascorrere del tempo (maturazione degli interessi impliciti nell’attualizzazione), nonché gli interessi maturati nel periodo per effetto del passaggio del tempo relativi agli accontamenti al trattamento di fine rapporto, ai fondi di quiescenza a benefici definiti e agli eventuali altri benefici a lungo termine.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 3B</i>	- Il conto economico consolidato - Conglomerato

È incluso, inoltre, ogni altro onere finanziario che l'IFRS 18 richiede di indicare in questa voce (cfr. ad esempio, i paragrafi 59, lettera (b), 61, 62, B53, B54, B56).

27. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO CONSOLIDATO

Nel “di cui: di pertinenza della capogruppo” è indicata la quota del risultato economico consolidato di pertinenza della capogruppo in base agli equity ratios.

Nel “di cui: di pertinenza di terzi” deve figurare la frazione, calcolata in base agli equity ratios, del risultato economico consolidato attribuibile ad azioni o quote dei soci di minoranza.

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 4</i>	- Il conto economico complessivo consolidato

4. IL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Nella voce 1 “Utile (Perdita) d’esercizio *consolidato*” figura il medesimo importo indicato nella voce 28 del conto economico consolidato *gruppo* e *nella voce 27 del conto economico consolidato conglomerato*.

Il totale del conto economico consolidato complessivo va suddiviso distinguendo la parte di pertinenza della capogruppo da quelle di pertinenza dei soci di minoranza.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 5</i>	- Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

5. IL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Nella voce “Dividendi e altre destinazioni” vanno indicate solo le distribuzioni a soggetti esterni al gruppo.

Nella voce “Altre variazioni” figura anche la distribuzione straordinaria di dividendi a favore di soggetti esterni al gruppo.

La voce “Variazioni interessenze partecipative” va avvalorata nei casi di transazioni sul capitale di una partecipata che non ne comportino la perdita del controllo (cfr. anche IFRS 12, paragrafo 18).

Le variazioni delle “Riserve da valutazione” non derivanti dal “conto economico complessivo” ma da altre variazioni (e.g., leggi speciali di rivalutazione) vanno rilevate in corrispondenza della voce “Variazioni dell’esercizio – Altre variazioni”.

Nella colonna “Azioni proprie” vanno incluse anche le azioni (o quote) delle società controllate acquistate dalle medesime società.

Le colonne da “Capitale” a “Utile (Perdita) di esercizio” comprendono i dati riferiti all’intera azienda, cioè sia del gruppo sia di terzi.

In corrispondenza della voce “Conto economico complessivo consolidato” e delle colonne “Riserve da valutazione”, “Utile (Perdita) *d’esercizio* consolidato”, “Patrimonio netto della capogruppo”, “Patrimonio netto di terzi” vanno indicati, rispettivamente, gli importi di cui alle voci 4, 1, 5.1 e 5.2 del “Conto economico complessivo *consolidato*”.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 6A</i>	- Il rendiconto finanziario consolidato - Gruppo

6A. IL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO - GRUPPO

6.1 ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DI FINANZIAMENTO

Metodo diretto e metodo indiretto

Nella voce “vendite/acquisti di società controllate e di rami d'azienda” il valore complessivo degli incassi e dei pagamenti effettuati quali corrispettivi di vendite o acquisti deve essere presentato nel rendiconto finanziario al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti acquisiti o dismessi (cfr. IAS 7, paragrafi 41, 42).

Nella voce “Vendita/acquisto di controllo di terzi” figura il valore degli incassi/pagamenti effettuati a seguito della vendita/acquisto di società controllate che non dà luogo a perdita di controllo (cfr. IAS 7, paragrafi 42A, 42B).

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 3	- Il bilancio consolidato
Paragrafo 6B	- Il rendiconto finanziario consolidato - Conglomerato

6B. IL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO - CONGLOMERATO

6.1 ATTIVITÀ OPERATIVA

Metodo indiretto

Nella voce “Interessi attivi, dividendi, interessi passivi” va segnalato il saldo, positivo o negativo, tra gli interessi attivi e i dividendi, considerati in negativo (-), e gli interessi passivi, considerati in positivo (+), rilevati nell’“Utile (Perdita) operativo (operativa)” (voce 19 del conto economico).

Le voci “Interessi attivi incassati”, “Dividendi incassati”, “Interessi passivi pagati” e “Imposte pagate” sono state incluse in ossequio a quanto previsto dallo IAS 7, paragrafi, da 31 a 36.

Metodo diretto e metodo indiretto

La voce “Crediti di controllate bancarie” comprende gli incassi, i rimborsi e le vendite di attività finanziarie di origine bancaria incluse nelle voci 5.3 e 5.4 dell’attivo.

La voce “Passività di controllate bancarie” comprende gli incassi e i rimborsi delle passività finanziarie di origine bancaria incluse nella voce 4.2 del passivo. Vanno ricondotti anche i pagamenti relativi alla quota di capitale dei debiti per leasing delle controllate.

Nella voce “Interessi attivi incassati” vanno inclusi anche gli interessi attivi incassati attraverso addebiti in conto corrente.

La voce “Interessi passivi pagati” è stata inclusa in ossequio a quanto previsto dallo IAS 7, paragrafi, da 31 a 34D.

Nella voce “Interessi passivi pagati” sono inclusi anche: i) i proventi e gli oneri liquidati nell’esercizio relativi a derivati di copertura di passività finanziarie e debiti o a derivati utilizzati per gestire il rischio di tasso d’interesse di passività finanziarie e debiti, ricondotti in conto economico fra gli interessi passivi; ii) gli interessi maturati nel precedente esercizio e pagati in quello di riferimento; iii) la quota interessi liquidata relativa ai debiti per leasing, ricompresa nella voce 23 “Oneri/proventi finanziari su altre passività” del conto economico (cfr. IFRS 16, paragrafo 50, lettera (b)) e IAS 7, paragrafi 31, 34B e 34C).

6.2 ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO E DI FINANZIAMENTO

Metodo diretto e metodo indiretto

Le voci “vendita/acquisti di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e “vendita/acquisti di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 6B</i>	- Il rendiconto finanziario consolidato - Conglomerato

complessiva” si riferiscono agli incassi, i rimborsi e le vendite di attività finanziarie incluse nelle voci 5.3 e 5.4 dell’attivo, diverse da quelle relative a controllate bancarie.

Nella voce “vendite/acquisti di società controllate e di rami d'azienda” il valore complessivo degli incassi e dei pagamenti effettuati quali corrispettivi di vendite o acquisti deve essere presentato nel rendiconto finanziario al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti acquisiti o dismessi (cfr. IAS 7, paragrafi 41, 42).

Nella voce “Vendita/acquisto di controllo di terzi” figura il valore degli incassi/pagamenti effettuati a seguito della vendita/acquisto di società controllate che non dà luogo a perdita di controllo (cfr. IAS 7, paragrafi 42A, 42B).

La voce “emissioni/acquisti di passività valutate al costo ammortizzato” comprende gli incassi e i rimborsi delle passività finanziarie comprese nella voce 4.2 del passivo, diverse da quelle relative a controllate bancarie. Vanno ricondotti anche i pagamenti relativi alla quota di capitale dei debiti per leasing (cfr. IAS 7, paragrafo 17, lettera (e)).

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Premessa</i>	

7. LA NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

Premessa

La nota integrativa consolidata è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte A - Politiche contabili;**
- 2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;**
- 3) parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;**
- 4) parte D - Conto economico complessivo consolidato;**
- 5) parte E - Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura;**
- 6) parte F - Informazioni sul patrimonio consolidato;**
- 7) parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda;**
- 8) parte H - Operazioni con parti correlate;**
- 9) parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali;**
- 10) parte L - Informativa di settore;**
- 11) parte M - Informativa sul leasing;**
- 12) parte N - Indici di misurazione della performance definiti dalla direzione aziendale**

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro ⁽¹⁾. Alle imprese capogruppo il cui bilancio consolidato presenta un "totale dell'attivo" pari o superiore a 10 mld. di euro è consentito di redigere la nota integrativa in milioni di euro ⁽²⁾.

¹ A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500 euro ed elevando al migliaio superiore le frazioni maggiori di 500 euro. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci deve essere ricondotta tra le "Altre attività/Altre passività" per lo stato patrimoniale, tra gli "Altri oneri/proventi operativi" per il conto economico, nella voce "Totale del conto economico complessivo consolidato" per il conto economico complessivo consolidato, nella voce "esistenze al 31.12.T" per il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nella voce "liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio" per il rendiconto finanziario. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e conto economico consolidato.

² A tal fine occorre procedere agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500.000 euro ed elevando al milione superiore le frazioni maggiori di

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Premessa</i>	

Le informazioni previste nella nota integrativa si riferiscono all'insieme indistinto delle società oggetto di consolidamento.

500.000 euro. L'importo arrotondato delle voci va ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci deve essere ricondotta tra le "Altre attività/Altre passività" per lo stato patrimoniale, tra gli "Altri oneri/proventi *operativi*" per il conto economico, nella voce "Totale del conto economico complessivo consolidato" del conto economico complessivo consolidato, nella voce "esistenze al 31.12.T" per il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nella voce "liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio" del rendiconto finanziario. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa vanno effettuati in modo da assicurare coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e del conto economico consolidato.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte A</i>	- Politiche contabili – Area e metodi di consolidamento

Parte A – POLITICHE CONTABILI

A.1 - Parte generale

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

In questa sezione vanno illustrati l'area e i metodi di consolidamento.

Le variazioni relative alla configurazione del gruppo derivanti da operazioni di aggregazione di imprese o rami di azienda sono illustrate nella parte G "operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda" della nota integrativa consolidata.

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Nel presente elenco figurano le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Per ciascuna impresa occorre indicare le seguenti informazioni (cfr. IFRS 12, paragrafo 10, lettera (a)):

Denominazione: comprensiva della forma societaria dell'impresa.

Stato sede legale: Stato nel quale ha sede legale l'impresa secondo la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia.

Stato sede operativa: Stato nel quale l'impresa ha la sede operativa secondo la codifica predisposta e gestita dalla Banca d'Italia. Tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.

Metodo: metodo di consolidamento G=Integrazione globale; U=Integrazione globale per direzione unitaria.

Attività: settore di attività dell'impresa secondo la seguente codifica 1=assicuratrici italiane; 2=assicuratrici con sede nella UE; 3=assicuratrici con sede in uno Stato terzo (extra UE); 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riassicuratrici con sede nella UE; 6=riassicuratrici con sede in uno Stato terzo (extra UE); 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=società immobiliari; 11=altro.

Tipo di rapporto: 1=maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria; 2=influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3= accordo con altri soci; 4=altre forme di controllo; 5=direzione unitaria ex art. 96, comma 1, del "decreto legislativo 209/2005"; 6= direzione unitaria ex art. 96, comma 2, del "decreto legislativo 209/2005".

Partecipazione diretta: quote percentuali di capitale possedute, direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, dall'impresa capogruppo e da ciascuna delle imprese controllate.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte A</i>	- Politiche contabili – Area e metodi di consolidamento

Interessenza totale: percentuale risultante dal prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società consolidata. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società è necessario sommare i singoli prodotti.

Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria: percentuale della disponibilità complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta, distinguendo tra quelli effettivi e quelli potenziali.

Percentuale di consolidamento: percentuale utilizzata nel consolidato.

2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento

Vanno illustrate le valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza del controllo di un'altra entità di cui all'IFRS 12, paragrafi 7, lettera (a), 8, 9, lettere (a), (b), (c).

3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative

3.1 Interessenze di terzi, disponibilità dei voti dei terzi, dividendi distribuiti ai terzi, risultato d'esercizio e patrimonio netto dei terzi

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 12, paragrafi 12, lettere (a), (b), (c), (d), (e), (f) e B10, lettera (a).

3.2 Partecipazioni con interessenze di terzi significative - informazioni contabili

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 12, paragrafi 12, lettera (g) e B10, lettera (b).

Nella tabella vanno forniti gli importi antecedenti le elisioni infragruppo (cfr. IFRS 12, paragrafo B11).

4. Restrizioni significative

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 12, paragrafo 13.

5. Altre informazioni

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 12, paragrafi 11, 18 e 19, nonché le eventuali ulteriori informazioni di cui al paragrafo 3.

Sezione 4 - Informativa sulle entità strutturate

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte A</i>	- Politiche contabili – Area e metodi di consolidamento

Informazioni di natura qualitativa (entità strutturate consolidate e non consolidate)

Va fornita l'informativa di cui all'IFRS 12, paragrafi 14-17, 24, 25, 26, 27, lettera (a), 30, 31, B25 e B26.

Vanno altresì fornite le eventuali ulteriori informazioni di cui all'IFRS 12, paragrafo 3.

Informazioni di natura quantitativa (entità strutturate non consolidate)

4.1 Valori di bilancio delle attività e passività delle entità strutturate ed esposizione massima al rischio di perdita

Nella Tabella sono riportate alcune delle informazioni quantitative richieste dall'IFRS 12, paragrafi 27, lettere (b), (c) e 29. La Tabella va compilata anche nel caso del bilancio d'esercizio IAS/IFRS qualora si verificano le condizioni di cui all'IFRS 12, paragrafo 6.

Le colonne "Ricavi percepiti dall'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento" e "Valore contabile (alla data del trasferimento) delle attività trasferite all'entità strutturata nel corso del periodo di riferimento" sono compilate solo qualora non possano essere compilate le colonne successive (cfr. IFRS 12, paragrafo 27).

Le colonne "Corrispondente voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale" e "Corrispondente voce del passivo dello Stato Patrimoniale" riportano le corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale.

L'importo riportato nella colonna "Esposizione massima al rischio di perdita" non deve essere calcolato considerando la perdita attesa, ossia il risultato delle perdite ponderate per la probabilità di accadimento delle stesse (cfr. IFRS 12, *Basis for Conclusions*, paragrafo BC97)

In calce alla Tabella vanno indicate le modalità di calcolo dell'esposizione massima al rischio di perdita di cui all'IFRS 12, paragrafo 29, lettera (c), inclusi i casi in cui non sia possibile effettuare il calcolo dell'esposizione massima al rischio di perdita, nonché le informazioni utili a illustrare il confronto dei valori contabili delle attività e delle passività dell'impresa di assicurazione relative alle proprie interessenze in entità strutturate non consolidate e l'esposizione massima dell'impresa di assicurazione al rischio di perdita di cui al paragrafo 29, lettera (d) dell'IFRS 12.

Sezione 5 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Sezione 6 - Altri aspetti

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

Sezioni 1 e 2 - Attività immateriali e avviamento

1.2/2.2 Attività immateriali e avviamento - variazioni annue

Le voci “Differenze di cambio positive” e “Differenze di cambio negative” si riferiscono alla conversione di bilanci di controllate estere. Le voci non vanno inserite se non si possiedono controllate estere. Può essere fornito solo il saldo, positivo o negativo, tra le differenze di cambio positive e negative, qualora indicare separatamente tali differenze sia non rilevante. In quest’ultimo caso occorre inserire nella tabella solo la voce B.5 “Differenze di cambio nette positive” oppure C.5 “Differenze di cambio nette negative”.

Sezione 3 - Attività materiali

3.2 Attività materiali ad uso proprio - variazioni annue

Le voci “Differenze di cambio positive” e “Differenze di cambio negative” si riferiscono alla conversione di bilanci di controllate estere. Le voci non vanno inserite se non si possiedono controllate estere. Può essere fornito solo il saldo, positivo o negativo, tra le differenze di cambio positive e negative, qualora indicare separatamente tali differenze sia non rilevante. In quest’ultimo caso occorre inserire nella tabella solo la voce B.5 “Differenze di cambio nette positive” oppure C.5 “Differenze di cambio nette negative”.

Sezione 5 - Investimenti

5.1 Investimenti immobiliari - sottovoce 5.1

5.1.2 Investimenti immobiliari - variazioni annue

Le voci “Differenze di cambio positive” e “Differenze di cambio negative” si riferiscono alla conversione di bilanci di controllate estere. Le voci non vanno inserite se non si possiedono controllate estere. Può essere fornito solo il saldo, positivo o negativo, tra le differenze di cambio positive e negative, qualora indicare separatamente tali differenze sia non rilevante. In quest’ultimo caso occorre inserire nella tabella solo la voce B.5 “Differenze di cambio nette positive” oppure C.5 “Differenze di cambio nette negative”.

5.2 Partecipazioni in società collegate e joint venture - sottovoce 5.2

5.2.7 Valutazioni e assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole

Vanno illustrate le valutazioni e assunzioni significative adottate per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole di cui al paragrafo 7, lettere b) e c) dell'IFRS 12.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte B</i>	- Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

5.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - sottovoce 5.3

5.3.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - composizione merceologica e stadi di rischio di credito

Se d'importo rilevante, dopo la colonna "Terzo stadio" va inserita anche la colonna "*Impaired* acquisite o originate".

5.3.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - valore lordo e rettifiche di valore complessive

Se d'importo rilevante, dopo la colonna "Terzo stadio" va inserita la colonna "*Impaired* acquisite o originate".

5.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - sottovoce 5.4

5.4.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - valore lordo e rettifiche di valore complessive

Se d'importo rilevante, dopo la colonna "Terzo stadio" va inserita la colonna "*Impaired* acquisite o originate".

5.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - sottovoce 5.5

5.5.2 Attività relative a prestazioni connesse con i contratti di assicurazione o di investimento emessi IFRS 9 il cui rischio degli investimenti è sopportato dagli assicurati

La presente tabella non va fornita dalle imprese di assicurazione che esercitano l'attività nel solo ramo danni, oppure nel ramo vita ma non hanno emesse contratti di assicurazione o di investimento con rischio a carico del cliente (e.g. contratti del tipo index e unit-linked). In quest'ultimo caso, l'impresa, in luogo della tabella, dichiara di non avere emesso contratti di assicurazione o di investimento il cui rischio degli investimenti è sopportato dagli assicurati.

In calce alla tabella va fornita la descrizione delle principali tipologie di contratti il cui rischio degli investimenti è sopportato dagli assicurati.

Sezione 7 - Altri elementi dell'attivo/passivo

7.2 Attività fiscali e passività fiscali - sottovoce 7.2

7.2.1 Attività fiscali per imposte anticipate – composizione

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 3	- Il bilancio consolidato
Paragrafo 7	- La nota integrativa consolidata
Parte B	- Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

7.2.2 Passività fiscali per imposte differite - composizione

In calce alle tabelle occorre fornire l'informativa sui diversi tipi d'imposta (nazionali e relativi ai paesi di insediamento delle succursali estere e delle controllate estere incluse nel consolidamento).

Le colonne possono essere suddivise in "IRES/Corporate tax", "IRAP" e "Totale".

7.2.3 Variazioni delle attività fiscali per imposte anticipate

7.2.4 Variazioni delle passività fiscali per imposte differite

Cfr. IAS 12, paragrafo 80, lettere (c), (d), (e), (f), (g), (h).

Nella riga "Altre variazioni" vanno indicati i movimenti delle attività fiscali anticipate e delle passività fiscali differite che non hanno come contropartita il conto economico o il conto economico complessivo (cfr. IAS 12, paragrafi 61A, 62A, 65A, 68, lettera (b), 68C).

La voce "Variazioni in contropartita del conto economico" delle "Attività fiscali per imposte anticipate" (tabella 7.2.3) corrisponde alla voce "Variazione delle imposte anticipate" riportata, a seconda dei casi, nella Parte C1, Sezione 25 "Imposte sul reddito", tabella 25.1 e nella Parte C2, Sezione 24 "Imposte sul reddito", tabella 24.1.

La voce "Variazioni in contropartita del conto economico" delle "Passività fiscali per imposte differite" (tabella 7.2.4) corrisponde alla voce "Variazione delle imposte differite" riportata, a seconda dei casi, nella Parte C1, Sezione 25 "Imposte sul reddito", tabella 25.1 e nella Parte C2, Sezione 24 "Imposte sul reddito", tabella 24.1.

In caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso dell'esercizio, occorre inserire fra gli "Aumenti" o fra le "Diminuzioni" una specifica evidenza con la dizione "operazioni di aggregazione aziendale". In tale voce andrà incluso anche l'incremento o il decremento delle attività per imposte anticipate (passività per imposte differite) rilevate in contropartita dell'avviamento.

Occorre indicare in calce alla tabella 7.2.3 la quota parte delle attività per imposte anticipate che derivano da perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi.

PASSIVO

Sezione 1 - Patrimonio netto

1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali - sottovoce 1.4

1.4.1 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali - composizione

Formano oggetto di rilevazione le informazioni di cui all'IFRS 18, paragrafo 130, lettera

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 3	- Il bilancio consolidato
Paragrafo 7	- La nota integrativa consolidata
Parte B	- Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

b).

1.7 Patrimonio di pertinenza di terzi - sottovoce 1.7

1.7.1 Patrimonio di pertinenza di terzi - composizione e variazioni annue

Vanno indicati gli strumenti finanziari che contribuiscono alla formazione del capitale emessi da società del gruppo non oggetto di controllo totalitario.

Sezione 4 - Passività finanziarie

4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - sottovoce 4.1

4.1.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - composizione merceologica e composizione percentuale

Qualora siano state emesse cripto-attività che rispettano la definizione di passività finanziaria e siano state allocate nel portafoglio "Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico", dopo la voce "Derivati di copertura" va inserita la voce "Cripto-attività emesse" e, a seconda dei casi, le sottovoci "E-money token emessi", "Asset-referenced-token emesse", "Altre cripto-attività emesse".

4.2 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico - sottovoce 4.2

4.2.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

Qualora siano state emesse cripto-attività che rispettano la definizione di passività finanziaria e siano state allocate nel portafoglio "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato", dopo la voce "Altri finanziamenti ottenuti" va inserita la voce "Cripto-attività emesse" e, a seconda dei casi, le sottovoci "E-money token emessi", "Asset-referenced-token emesse", "Altre cripto-attività emesse".

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte C1</i>	- Informazioni sul conto economico consolidato - Gruppo

Parte C1 - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO

Sezione 2 – Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi

2.2 Contratti di assicurazione emessi - Ripartizione dei costi per servizi assicurativi e altri servizi

Figurano nella presente tabella i costi per servizi assicurativi e altri servizi registrati dall'impresa nel conto economico dell'esercizio di riferimento.

È prevista la ripartizione per: 1) Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita; 2) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita; 3) Segmento Vita; 4) Segmento Danni; 5) Altro.

Sezione 7 - Proventi/oneri da altre attività finanziarie e da investimenti immobiliari

7.1.1/7.2.1/7.3.1/7.4.1 – Proventi/oneri da altre attività finanziarie diversi dalle rettifiche/riprese di valore per rischio di credito - composizione

In calce alla tabella vanno indicati, ai sensi dell'IFRS 12, paragrafo 19, lettera (a), la porzione dell'utile o perdita derivante dalla misurazione al fair value, alla data di perdita del controllo, dell'interessenza mantenuta in un'entità precedentemente controllata, nonché l'utile o la perdita da cessione di partecipazioni in società controllate.

Sezione 20 - Proventi/oneri derivanti dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

20.1 Proventi/oneri derivanti dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto - composizione

Nella sottovoce "Proventi- Rivalutazioni" figura la quota dell'utile di esercizio delle società partecipate. Nella sottovoce "Oneri- svalutazioni" figura la quota della perdita di esercizio delle società partecipate.

Sezione 20bis - Proventi/oneri derivanti da altre attività rientranti nella categoria investimenti

20bis.1 Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti - composizione

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte C1</i>	- Informazioni sul conto economico consolidato - Gruppo

Vanno indicati, ai sensi dell'IFRS 12, paragrafo 19, lettera (a), la porzione di utile o perdita derivante dalla misurazione al fair value, alla data di perdita del controllo, dell'interessenza mantenuta in un'entità precedentemente controllata e non valutata al patrimonio netto, nonché l'utile o la perdita da cessione di partecipazioni in società controllate, sempreché tali utili o perdite non siano stati ricondotti, ai sensi dell'IFRS 18, nella categoria "ricavi e costi operativi".

Sezione 29 - Utile per azione

La presente sezione va compilata da tutti i gruppi, sia quotati sia non quotati.

Sezione 30 - Altre informazioni

30.3 Numero medio dei dipendenti per categoria

Le colonne "T" e "T-1" possono essere dettagliate per fornire una suddivisione del numero medio dei dipendenti per categoria che sia coerente con l'organizzazione della struttura interna e di reporting del gruppo, alla luce anche di quanto previsto dall'IFRS 8.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte C2</i>	- Informazioni sul conto economico consolidato - Conglomerato

Parte C2 - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - CONGLOMERATO

Sezione 2 - Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi

2.2 Contratti di assicurazione emessi - Ripartizione dei costi per servizi assicurativi e altri servizi

Figurano nella presente tabella i costi per servizi assicurativi e altri servizi registrati dall'impresa nel conto economico dell'esercizio di riferimento.

È prevista la ripartizione per: 1) Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita; 2) Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta – Segmento Vita; 3) Segmento Vita; 4) Segmento Danni; 5) Altro.

Sezione 7 - Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari

7.1.1/7.2.1/7.3.1/7.4.1/7.5.1 – Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie diversi dalle rettifiche/riprese di valore per rischio di credito - composizione

In calce alla tabella vanno indicati, ai sensi dell'IFRS 12, paragrafo 19, lettera (a), la porzione dell'utile o perdita derivante dalla misurazione al fair value, alla data di perdita del controllo, dell'interessenza mantenuta in un'entità precedentemente controllata, nonché l'utile o la perdita da cessione di partecipazioni in società controllate.

Sezione 20 - Proventi/oneri derivanti dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

20.1 Proventi/oneri derivanti dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto - composizione

Nella sottovoce "Proventi - Rivalutazioni" figura la quota dell'utile di esercizio delle società partecipate. Nella sottovoce "Oneri- svalutazioni" figura la quota della perdita di esercizio delle società partecipate.

Sezione 20bis - Proventi/oneri derivanti da altre attività rientranti nella categoria investimenti

20bis.1 Proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti - composizione

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte C2</i>	- Informazioni sul conto economico consolidato - Conglomerato

Vanno indicati, ai sensi dell'IFRS 12, paragrafo 19, lettera (a), la porzione di utile o perdita derivante dalla misurazione al fair value, alla data di perdita del controllo, dell'interessenza mantenuta in un'entità precedentemente controllata e non valutata al patrimonio netto, nonché l'utile o la perdita da cessione di partecipazioni in società controllate, sempreché tali utili o perdite non siano stati ricondotti, ai sensi dell'IFRS 18, nella categoria "ricavi e costi operativi".

Sezione 22 - Oneri/proventi finanziari su passività

22.1 Oneri proventi finanziari su passività - composizione

Sezione 28 - Utile per azione

La presente sezione va compilata da tutti i conglomerati, sia quotati sia non quotati.

Sezione 29 - Altre informazioni

29.3 Numero medio dei dipendenti per categoria

Le colonne "T" e "T-1" possono essere dettagliate per fornire una suddivisione del numero medio dei dipendenti per categoria che sia coerente con l'organizzazione della struttura interna e di reporting del conglomerato, alla luce anche di quanto previsto dall'IFRS 8.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte E</i>	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura

Parte E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE POLITICHE DI COPERTURA

L'informativa contemplata nella presente Parte E va fornita avendo come riferimento le società rientranti nell'area di consolidamento contabile (ad esempio, le controllanti che sono imprese di partecipazione assicurativa oppure imprese di partecipazione finanziaria mista).

Laddove con riferimento alle Sezioni da 1 a 6 gli obiettivi, o le politiche e le procedure di gestione, o i sistemi di misurazione dei rischi di alcune società controllate (e.g. banche) siano differenti da quelli adottati a livello di gruppo, occorre specificamente descrivere le differenze. Medesimo approccio va seguito per l'informativa di natura qualitativa della Sezione 7.

In aggiunta alle informazioni richieste ai sensi del presente Regolamento, occorre fornire ogni ulteriore informazione richiesta dai principi contabili internazionali.

Sezione 2 - Rischio di credito

2. CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

2.1 Distribuzione settoriale dei titoli di debito verso le imprese - valori di bilancio e composizione percentuale

In calce alla tabella va fornita l'informazione sulla distribuzione settoriale riferita alle altre esposizioni creditizie verso le imprese private. Qualora tale dettaglio risulti rilevante, va inserita un'apposita colonna denominata "Altre esposizioni creditizie", la tabella va ridenominata "Distribuzione settoriale dei titoli di debito e delle altre esposizioni creditizie verso le imprese - valori di bilancio e composizione percentuale" e nelle righe "titoli di debito" va sostituito con "esposizioni creditizie".

2.2 Distribuzione territoriale dei titoli di debito verso gli Stati sovrani - valori di bilancio e composizione percentuale

In calce alla tabella va fornita l'informazione sulla distribuzione territoriale riferita alle altre esposizioni creditizie verso gli Stati sovrani. Qualora tale dettaglio risulti rilevante, va inserita un'apposita colonna denominata "Altre esposizioni creditizie", la tabella va ridenominata "Distribuzione territoriale dei titoli di debito e delle altre esposizioni creditizie verso Stati sovrani - valori di bilancio e composizione percentuale" e nelle righe "titoli di debito" va sostituito con "esposizioni creditizie".

2.3 Distribuzione territoriale dei titoli di debito verso le imprese - valori di bilancio e composizione percentuale

Allegato 1	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
Capitolo 3	- Il bilancio consolidato
Paragrafo 7	- La nota integrativa consolidata
Parte E	- Informazioni sui rischi e sulle politiche di copertura

In calce alla tabella va fornita l'informazione sulla distribuzione territoriale riferita alle altre esposizioni creditizie verso le imprese. Qualora tale dettaglio risulti rilevante, va inserita un'apposita colonna denominata "Altre esposizioni creditizie", la tabella va ridenominata "Distribuzione territoriale dei titoli di debito e delle altre esposizioni creditizie verso le imprese - valori di bilancio e composizione percentuale" e nelle righe "titoli di debito" va sostituito con "esposizioni creditizie".

Sezione 3 - Rischi di mercato

Relativamente ai rischi di mercato, tabella 2.1.2 "Titoli di capitale - ripartizione per aree geografiche", se l'impresa di assicurazione detiene titoli di capitale d'importo significativo solo verso emittenti italiani può produrre la medesima tabella prevista per il bilancio di esercizio.

Sezione 5 - Altri rischi

Con riferimento agli altri rischi, tabella 5.1.1 "Immobili detenuti - ripartizione per aree geografiche", se l'impresa di assicurazione detiene immobili d'importo significativo solo in Italia può produrre la medesima tabella prevista per il bilancio di esercizio.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte F</i>	- Informazioni sul patrimonio consolidato

Parte F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

A) Informazioni di natura qualitativa

Nella presente voce occorre illustrare gli obiettivi perseguiti nonché le politiche e i processi adottati nella gestione del patrimonio. Tale informativa deve perlomeno includere: a) la nozione di patrimonio utilizzata dal gruppo e, se diversa, dalle imprese incluse nell'area di consolidamento; b) le modalità con cui il gruppo persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio; c) per il gruppo e le società sottoposti a requisiti patrimoniali di solvibilità, la natura di detti requisiti e come del loro rispetto si tenga conto nelle procedure interne di gestione del patrimonio; d) ogni cambiamento nell'informativa di cui ai punti da a) a c) rispetto al precedente esercizio.

Nel caso in cui il gruppo abbia criticità in termini di fabbisogno di solvibilità globale, occorre descriverne le conseguenze e i rimedi intrapresi.

B) Informazioni di natura quantitativa

1. Riserve da valutazione - composizione

Nella presente tabella occorre indicare la composizione delle riserve da valutazione sommando le componenti del gruppo con quelle di pertinenza dei terzi.

2. Riserve da valutazione - variazioni annue

Nella presente tabella occorre indicare le variazioni delle riserve da valutazione sommando le componenti del gruppo con quelle di pertinenza dei terzi.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte G</i>	- Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Parte G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

1.1 Operazioni di aggregazione - denominazione della società acquisita e altre informazioni iniziali

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 3, paragrafi 59, lettera (a), B64, lettere (a), (b), (c).

I valori della colonna "Patrimonio netto della società acquisita" sono determinati ipotizzando che le operazioni di aggregazione realizzate nel corrente esercizio siano state effettuate tutte all'inizio del medesimo esercizio.

I valori della colonna "Utile/perdita netto della società acquisita" sono determinati ipotizzando che le operazioni di aggregazione realizzate nel corrente esercizio siano state effettuate tutte all'inizio del medesimo esercizio.

Se le informazioni precedenti non sono determinabili occorre fornire le motivazioni.

In calce alla tabella vanno fornite, convenzionalmente, medesime informazioni riferite alle operazioni di aggregazione aziendale fra soggetti sottoposti a comune controllo (business combination between entities under common control).

1.2 Operazioni di aggregazione - altre informazioni

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 3, paragrafi 59, lettera (a), 60, 63, da B64, lettere da (d) a (q) a B66.

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Qualora non sia possibile fornire le informazioni concernenti le operazioni di aggregazione realizzate dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima dell'approvazione del relativo bilancio, occorre illustrarne le motivazioni.

2.1 Operazioni di aggregazione - denominazione della società acquisita e altre informazioni iniziali

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 3, paragrafi 59, lettera b) da B64, lettere (a), (b), (c).

I valori della colonna "Patrimonio netto della società acquisita" sono determinati ipotizzando che le operazioni di aggregazione realizzate dopo la chiusura dell'esercizio, ma

IL BILANCIO ASSICURATIVO

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte G</i>	- Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

prima dell'approvazione del relativo bilancio, siano state effettuate tutte all'inizio del medesimo esercizio.

I valori della colonna "Utile/perdita netto della società acquisita" sono determinati ipotizzando che le operazioni di aggregazione realizzate dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima dell'approvazione del relativo bilancio, siano state effettuate tutte all'inizio del medesimo esercizio.

Se le informazioni precedenti non sono determinabili occorre fornire le motivazioni.

In calce alla tabella vanno fornite, convenzionalmente, medesime informazioni riferite alle operazioni di aggregazione aziendale fra soggetti sottoposti a comune controllo (business combination between entities under common control).

2.2 Operazioni di aggregazione – altre informazioni

Vanno fornite le informazioni di cui all'IFRS 3, paragrafi 59, lettera b), 60, 63, da B64, lettere da (d) a (q) a B66.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte L</i>	- Informativa di settore

Parte L - INFORMATIVA DI SETTORE

Conto economico consolidato per settore di attività

Nella Tabella 2B “Conto economico consolidato conglomerato per settore di attività”:
i) gli eventuali proventi/oneri, diversi da quelli derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, che ricadono nella categoria “investimenti” vanno ricondotti nella voce 20bis. “proventi/oneri da altre attività rientranti nella categoria investimenti”; ii) la voce 14 “Altri/proventi oneri” è pari al saldo, positivo o negativo, delle voci 13, 14, 15, 16 e 17 del conto economico consolidato - conglomerato.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte M</i>	- Informativa sul leasing

Parte M - INFORMATIVA SUL LEASING

Sezione 2 - Locatore

A) Informazioni di natura qualitativa

Nella presente voce occorre fornire le informazioni di natura qualitativa richieste dall'IFRS 16, paragrafo 92.

B) Informazioni di natura quantitativa

Per le definizioni di pagamenti per il leasing si rinvia all'IFRS 16, Appendice A.

Le seguenti tabelle 2.1 e 3.1 vanno fornite soltanto se nell'area di consolidamento ci sono intermediari bancari o finanziari che esercitano l'attività di leasing. Negli altri casi, l'impresa può scegliere se produrre le medesime tabelle, oppure fornire l'informativa richiesta con altre modalità.

1. Informazioni di stato patrimoniale e di conto economico

Nella presente voce va fatto rinvio a:

- *le informazioni sui finanziamenti per leasing e sulle attività concesse in leasing operativo contenute nella Parte B, Attivo;*
- *le informazioni sugli interessi attivi sui finanziamenti per leasing e sugli altri proventi dei leasing finanziari e operativi contenute nella Parte C.*

2. Leasing finanziario

2.1 Classificazione per fasce temporali dei pagamenti da ricevere e riconciliazione con i finanziamenti per leasing iscritti nell'attivo

Nella presente tabella va fornita la classificazione per fasce temporali dei pagamenti da ricevere per il leasing e la riconciliazione tra i pagamenti da ricevere e i finanziamenti per leasing, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 16, paragrafo 94.

In calce alla tabella, deve essere fornita l'informativa in merito alle variazioni del valore contabile del finanziamento per leasing finanziario di cui all'IFRS 16, paragrafo 93.

<i>Allegato 1</i>	- Istruzioni per la compilazione degli schemi del bilancio assicurativo IAS/IFRS
<i>Capitolo 3</i>	- Il bilancio consolidato
<i>Paragrafo 7</i>	- La nota integrativa consolidata
<i>Parte M</i>	- Informativa sul leasing

2.2 Altre informazioni

Va fornita l'informativa di natura quantitativa di cui all'IFRS 16, paragrafo 92, riferita alle operazioni di leasing finanziario.

3. Leasing operativo

3.1 Classificazione per fasce temporali dei pagamenti da ricevere

Nella presente tabella va fornita la classificazione per fasce temporali dei pagamenti da ricevere per il leasing di cui all'IFRS 16, paragrafo 97; ai sensi del medesimo paragrafo e qualora l'informativa sia rilevante, le fasce temporali riportate in tabella possono essere oggetto di maggior dettaglio.

3.2 Altre informazioni

Va fornita l'informativa di natura quantitativa di cui all'IFRS 16, paragrafo 92, riferita alle operazioni di leasing operativo.